Н. С. Дорофеева
Г. А. Красова

# ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК 10 класс

вентана граф

российский учебник

Н. С. Дорофеева
Г. А. Красова

# Итальянский язык

Второй иностранный язык
Базовый уровень

## 10 класс

Учебник

3-е издание,
переработанное

Москва
Издательский центр
«Вентана-Граф»
2018

# UNITÀ UNO PRIMA UNITÀ

## Benvenuti alle superiori!

## Lezione uno Prima lezione

### La tua scuola è sempre la stessa?

**1** Un breve ripasso sulla scuola italiana. Rispondi alle domande.

1) A che età comincia la scuola in Italia?
2) In quanti cicli è suddivisa la scuola dell'obbligo in Italia?
3) Quanto dura la scuola elementare?
4) Quanto dura la scuola media inferiore?
5) Quanto dura la scuola dell'obbligo?
6) Che tipo di scuola viene dopo la scuola dell'obbligo?
7) Come si chiamano i diversi tipi di scuola secondaria in Italia?
8) Quanti anni dura la scuola secondaria?

**2** Lessico tematico: Scuola. Leggi e impara.

**frequentare la scuola, il liceo** — учиться в школе, в лицее
**frequentare il primo anno del liceo** — учиться на первом курсе в лицее
**indirizzo naturalistico, scientifico, classico, linguistico, umanistico, professionale** — естественнонаучное, научное, классическое, лингвистическое, гуманитарное, профессионально-техническое направление
**sede principale** — главное здание
**una lezione di 50 minuti** — урок продолжительностью 50 минут
**servizi igienici** — санузлы
**formare gli studenti, gli alunni** — готовить студентов, учеников
**corso di guida** — курсы вождения
**attività extrascolastica** — внеклассная работа
**curare il giornalino** — выпускать школьную газету

3 Abbiamo intervistato alcuni studenti liceali di Bergamo e di Bari. Ascolta l'intervista.

Bergamo: Liceo Scientifico

Bergamo: Liceo Classico

*Giornalista:* *Perché hai scelto questa scuola? Che orientamento ha?*
*Luca:* Frequento il primo anno del Liceo Scientifico di Bergamo. Ho scelto questa scuola perché mi piaceva, soprattutto il suo indirizzo naturalistico.
*Giovanni:* Il Liceo Classico "Paolo Sarpi" è la scuola più antica della città, ormai ha 206 anni. Ho scelto questa scuola dopo esser andato all'open day, durante il quale i professori ed alcuni studenti hanno presentato l'Istituto. È l'unica scuola dove oltre al latino viene insegnato anche il greco antico.
*Alessia:* Io ho scelto il Liceo Classico. Nel Liceo Classico i primi due anni hanno un nome (quarto e quinto ginnasio) diverso da quello degli ultimi tre (primo, secondo e terzo liceo). Io faccio il quinto ginnasio, quindi frequento questa scuola da due anni.

*Giornalista:* *Dov'è il tuo liceo? È vicino a casa tua? Come ci vai?*
*Luca:* L'Istituto è nella parte nuova della città, vicino alla stazione ferroviaria, uso l'autobus di città che ci mette circa 10 minuti.
*Giovanni:* Il Liceo Sarpi ha due sedi: la sede principale si trova in Città Alta, mentre la seconda è in Città Bassa. Quando ho lezione nella sede principale, tre giorni alla settimana, ci vado a piedi, mentre per andare nell'altra sede uso la moto.
*Alessia:* La mia scuola si trova a poca distanza da casa mia, quindi ci vado sempre a piedi.

*Giornalista:* *Che orario fate?*

*Luca:* Orario: tutti i giorni dalle 8 alle 13; sabato dalle 8 alle 12. Le prime due ore di lezione sono di 60 minuti, le ultime tre sono di 55 minuti.

*Giovanni:* Facciamo lezioni di 50 minuti, cinque o sei al giorno, in tutto 32 ore settimanali.

*Alessia:* Gli studenti che frequentano il ginnasio hanno ventotto ore settimanali, vanno a scuola tutti i giorni tranne la domenica. L'ingresso a scuola è dalle 8.10 alle 8.20.

*Giornalista:* *Che materie avete? Quali materie ti piacciono di più?*

*Luca:* Le materie scolastiche sono: italiano, matematica, scienze, inglese, latino, storia, geografia, educazione fisica, religione, storia dell'arte. La materia che preferisco è scienze.

*Giovanni:* Le materie studiate sono latino, greco, italiano, storia, geografia, matematica, storia dell'arte, educazione fisica, inglese. In prima liceo si aggiungono filosofia, letteratura italiana, in seconda chimica, biologia, fisica, geografia astronomica. Non ho delle materie che preferisco perché l'interesse cambia secondo gli argomenti.

*Alessia:* Abbiamo queste materie: greco (quattro ore); latino (cinque ore); italiano (cinque ore); storia (due ore); geografia (due ore); inglese (tre ore); matematica (quattro ore); educazione fisica (due ore); religione (un'ora). Le ultime due materie sono facoltative.

*Giornalista:* *Cosa ti piace e cosa non ti piace della tua scuola? Cosa cambieresti?*

*Luca:* Mi piace l'edificio, la struttura è molto grande con tanti laboratori e spazi per le attività. Non mi piace la situazione dei servizi igienici.

*Giovanni:* Mi piace tutto tranne la mensa che è troppo piccola e si mangia male.

*Alessia:* Io cambierei gli orari delle lezioni pomeridiane. Finiscono troppo tardi. Per il resto non ho niente da dire.

*Giornalista:* *Come sono i vostri professori? Che voti danno?*

*Luca:* I prof sono molto severi ed esigenti. I voti vanno dal 2 al 7 o all'8.

*Giovanni:* Fortunatamente ho dei professori molto preparati e disponibili ad ascoltarmi, i voti che danno vanno dal minimo di 3 al massimo di 8, il voto massimo (10) non l'ho mai visto.

*Alessia:* Nella mia scuola durante il semestre si fanno solitamente tre compiti scritti e due interrogazioni orali per ogni materia.

*Giornalista:* *Quanti siete in classe? Quanti maschi? Quante femmine?*
*Luca:* Siamo 28 alunni in classe di cui 14 maschi e 14 femmine.
*Giovanni:* In classe siamo in 22: 6 maschi e 16 femmine. Abbiamo perso ben 10 dei primi compagni perché hanno preferito cambiare scuola.
*Alessia:* Noi siamo 18 di cui 12 femmine e 6 maschi.

*Giornalista:* *Come sono i rapporti tra i compagni di classe? E con gli altri ragazzi della scuola?*
*Luca:* I rapporti fra i compagni sono buoni. Ancora non ho molti contatti con altri ragazzi della scuola.
*Giovanni:* I rapporti tra gli studenti sono buoni, sia in classe che fuori. Tutti i "sarpini" sanno che è una scuola che chiede molto, ma forma gli studenti molto capaci.

*Giornalista:* *Quali altre attività avete? Fate delle escursioni o delle gite insieme? Avete un giornalino della scuola?*
*Luca:* Abbiamo fatto una gita di tipo naturalistico all'inizio dell'anno (siamo andati in montagna per studiare le piante). Esiste un giornalino dell'Istituto, il corso di guida (motocicli) e il coro della scuola.
*Giovanni:* Le attività extrascolastiche non sono molte, c'è la possibilità di curare il giornalino oppure partecipare ai tornei sportivi. Purtroppo però pochi possono farlo perché ci sono troppi compiti. Le gite spesso vengono fatte insieme ad un'altra classe.

*Giornalista:* *Cosa vuoi fare dopo la scuola?*
*Luca:* Non ho ancora le idee chiare sul futuro.
*Giovanni:* Purtroppo anche se frequento il quarto anno non ho ancora deciso cosa fare dopo la fine del liceo.
*Alessia:* Penso di andare all'università.

**4** Ora tocca a te rispondere alle stesse domande. Leggi le domande e rispondi usando il lessico tematico.

1) Perché hai scelto la tua scuola? Che orientamento ha?
2) Dov'è il tuo liceo? È vicino a casa tua? Come ci vai?
3) Che orario fate?
4) Che materie avete? Quali materie ti piacciono di più?
5) Cosa ti piace e cosa non ti piace della tua scuola? Cosa cambieresti?
6) Come sono i vostri professori? Che voti danno?
7) Quanti siete in classe? Quanti maschi? Quante femmine?
8) Come sono i rapporti tra i compagni di classe? E con gli altri ragazzi della scuola?

9) Quali altre attività avete? Fate delle escursioni o delle gite insieme? Avete un giornalino della scuola?
10) Cosa vuoi fare dopo la scuola?

**5** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

Ho scelto questa scuola dopo esser andato all'open day.
☐ dopo l'open day
☐ prima dell'open day
☐ mentre andavo all'open day

### Infinito Passato

Nella lingua italiana l'**Infinito** ha due tempi: semplice (il **Presente**) e composto (il **Passato**).

| Infinito Presente | Infinito Passato |
|---|---|
| **andare**<br>**fare**<br>*Es.* **Devo andare a casa.** (Я должен идти домой.)<br>**Bisogna fare i compiti.** (Нужно делать уроки.) | **esser andato**<br>**aver fatto**<br>*Es.* **Maria ha scelto questa scuola dopo esser andata all'open day.** (Мария выбрала эту школу после того, как она сходила на день открытых дверей.)<br>**Ti telefonerò dopo aver fatto i compiti.** (Я тебе позвоню после того, как сделаю уроки.) |

L'**Infinito Passato** è formato dai verbi ausiliari **essere** o **avere** + il **Participio Passato** del verbo che esprime l'azione. All'**Infinito Passato** gli ausiliari **essere** e **avere** perdono la **-e** finale.

**6** Forma l'**Infinito Passato**.

1) prendere, scrivere, leggere, fare, dire, aprire, chiudere
2) tornare, essere, venire, arrivare, partire, uscire, entrare
3) vestirsi, lavarsi, divertirsi, annoiarsi

### Infinito Passato con la preposizione *dopo*

Nella lingua italiana l'**Infinito Passato** è usato spesso con la preposizione **dopo** come un costrutto implicito che equivale alla proposizione temporale dell'anteriorità. Per esempio:
**Maria ha scelto questa scuola dopo esser andata all'open day. =**
**Maria ha scelto questa scuola dopo che era andata all'open day.**
La proposizione principale e quella subordinata devono avere lo stesso soggetto.

**Примечание. Participio Passato** смыслового глагола, спрягающегося с **essere**, согласуется в роде и числе с подлежащим главного предложения. Например: **Maria ha scelto questa scuola dopo esser andata all'open day.** Частицы **mi, ti, ci, vi, si** возвратных глаголов стоят после вспомогательного глагола **essere** и пишутся с ним слитно. Например: **Maria ha scelto questa scuola dopo essersi informata su Internet.**
**Participio Passato** смыслового глагола, спрягающегося с **avere**, согласуется в роде и числе с безударными личными местоимениями **lo, la, li, le**, которые стоят после вспомогательного глагола и пишутся с ним слитно. Например: **Maria ha scelto questa scuola dopo averla visitata all'open day.**

**7** Leggi le frasi e rileva il costrutto infinitivo con la preposizione **dopo**.

1) Dopo aver superato gli esami gli studenti vengono promossi. 2) Dopo aver finito le superiori molti ragazzi vanno all'università. 3) Dopo aver curato il giornalino di classe per un anno Giovanni ha deciso di fare il giornalista. 4) Dopo esser entrata in classe, la prof ha cominciato subito l'interrogazione. 5) Gli amici mi chiameranno dopo esser arrivati alla stazione.

**8** Sostituisci ai nomi sottolineati un pronome personale atono. Attenzione all'accordo del **Participio Passato** con il pronome atono!

1) Dopo aver superato gli esami gli studenti vengono promossi. 2) Dopo aver finito le superiori molti ragazzi vanno all'università. 3) Dopo aver curato il giornalino di classe per un anno Giovanni ha deciso di diventare giornalista. 4) Dopo aver interrogato gli studenti, la prof ha messo i voti. 5) Dopo aver salutato la prof, i ragazzi sono andati a casa.

**9** Cosa fai prima e cosa fai dopo? Unisci le frasi in una secondo il senso logico. Usa l'**Infinito Passato** con la preposizione **dopo**.

| Prima | Dopo |
|---|---|
| 1) Arriveremo a Roma. | a) La prof ha cominciato la lezione. |
| 2) Farò i compiti. | b) Ti chiameremo. |
| 3) La prof è entrata in aula. | c) Uscirò. |
| 4) Finiamo le superiori. | d) I ragazzi sono andati a casa. |
| 5) I ragazzi hanno salutato la prof. | e) Entriamo all'università. |

**10** Domande e risposte a catena. Seguite il modello.

*Modello:*
**— Cosa fai dopo esser tornato (-a) a casa?**
**— Dopo esser tornato (-a) a casa mangio.**
**— Cosa fai dopo aver mangiato?**
**— Dopo aver mangiato ... .**

## Una scuola ideale

**1** Parliamo della scuola in Russia.

1) A che età comincia?
2) Come è suddivisa?
3) Quanto dura la scuola elementare?
4) Quanto dura la scuola media inferiore?
5) Quanto dura la scuola dell'obbligo?
6) Che tipo di scuola viene dopo la scuola dell'obbligo?
7) Come si chiamano i diversi tipi di scuola secondaria in Russia?

scuola media superiore; liceo linguistico; ginnasio; college; istituto tecnico; istituto professionale; istituto medico; istituto magistrale; scuola alberghiera

8) Quanti anni durano?

**2** Leggi le opinioni dei ragazzi italiani sulle scuole che frequentano.

*Giovanni:*

Punti di forza della scuola: È una scuola immensa, i professori sono molto bravi. Voti e giudizi severissimi, ma che soddisfazione!
Punti deboli della scuola: La palestra è troppo piccola, spesso dobbiamo fare ginnastica nel corridoio.

**soddisfazione** *f* — удовлетворение

*Marta:*

Punti di forza della scuola: I docenti sono molto competenti. La sede è spaziosa, moderna; ottima gente che crea ottimo ambiente.
Punti deboli della scuola: I campi sportivi distrutti.

*Luca:*

Punti di forza: I prof molto bravi però un po' severi, preparazione culturale e metodo di studio, struttura ben attrezzata.
Punti deboli: Poche ore di laboratorio e poche attività extrascolastiche.

**attrezzato** *agg* — оборудованный

*Margherita:*

Punti di forza: È bella e molto accogliente, gli insegnanti sono pazienti e molto attenti. Io sono solo una matricola ma adoro il mio liceo e non lo cambierei mai.
Punti deboli: Il latino e il greco sono a volte... una noia! Spesso alcuni insegnanti vogliono troppo da noi studenti.

**adorare** *vt* — обожать
**matricola** *f* — первокурсник *(в лицее или университете)*

*Marco:*

Punti di forza: Serietà nell'insegnamento, i professori interessati a quello che insegnano e presenti nei problemi degli alunni.
Punti deboli: Quasi nessuno, forse i laboratori e i servizi igienici potrebbero essere più puliti.

**3** Riempi la tabella trascrivendo dal testo dell'es. **2**.

| Problema | Punti di forza | Punti deboli |
|---|---|---|
| Professori | | |
| Insegnamento | | |
| Strutture | | |

**Lo sai che...**

Nella scuola italiana il voto massimo è **10**, il minimo è **0**, la sufficienza è **6**. Nei casi eccezionali il voto massimo è **10 e lode**.

**4** Lessico tematico: Scuola. Leggi e impara.

**provare** *vt* — репетировать
**ripassare** *vt* — повторять
**programma didattico** — учебная программа
**iscriversi alla scuola** — поступить в школу
**sgobbare** *vi* — *разг.* вкалывать
**avere dei grilli per la testa** — быть ветреным, легкомысленным

**5** Ascolta il testo e rispondi alla domanda: **Quanti allievi hanno ricevuto 10 e lode?**

## 10 e lode

Cappelli, maschere, costumi teatrali. Nell'aula di seconda provano alcune scene del "Pinocchio". In una sala accanto le allieve di prima media riordinano i libri della biblioteca con la prof di lettere. I piccoli delle elementari cantano con la prof di musica. In un salotto tre ragazze ripassano la grammatica. Le studentesse del classico si preparano per la verifica di matematica. Come funziona questa scuola possiamo capirlo entrandoci in un pomeriggio.

La scuola si trova a due passi dal Duomo. Fu fondata nel 1808 da Napoleone Bonaparte per le figlie dei suoi ufficiali. La scuola comprende elementari, medie, liceo classico, linguistico ed europeo. Ha la reputazione di una scuola che funziona: un giusto livello di severità e un ottimo programma didattico. L'anno scorso alla maturità sono passati tutti e un'allieva ha ricevuto 10 e lode. Chi si iscrive alla scuola sa che dovrà sgobbare dal primo giorno di scuola fino alla maturità dedicando allo studio la maggior parte del tempo libero. Ma sa anche che avrà un alto livello di preparazione che gli permetterà di studiare con successo all'università.

"All'inizio è dura, ma poi la vita diventa naturale", — dice Elisabetta. E Sofia aggiunge: "Ho girato diverse scuole, qui mi sento più stimolata. Del collegio ricordo solo cose positive. C'è molta serietà e disciplina, in questo collegio ho imparato a vivere".

I ragazzi che vi studiano non hanno grilli per la testa. Tutti studiano con molta serietà e attenzione. Niente pancia fuori e gonne corte, ma tutto con criterio. I cellulari e gli i-Pod sono vietati. "Noi ci divertiamo come tutti. Ma invece di uscire tutti i giorni come fanno i miei amici, me lo permetto solo il sabato e la domenica".

Si entra alle 8 e si esce alle 18. Le attività extrascolastiche sono molto sviluppate perché i ragazzi ci stanno tutta la giornata. Anche lo sport è molto praticato: scherma, tennis, nuoto, calcetto, ginnastica artistica e jogging nel parco del palazzo. Poi ci sono le feste, concerti e spettacoli. E alla fine di maggio la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico alla quale partecipano gli ex allievi. Tutti insieme nel parco con picnic e ballo.

**6** Leggi il testo dell'es. **5** e rileva le frasi in cui si parla...

1) della storia del collegio;
2) della reputazione della scuola;
3) della qualità dell'insegnamento;
4) di come si studia in questa scuola;
5) delle attività extrascolastiche.

**7** Metti la preposizione semplice o articolata. Consulta il testo.

1) Penso ... andare ... liceo linguistico. 2) Oltre ... latino ... liceo classico studiamo anche il greco antico. 3) Partecipare ... tornei sportivi è una ... attività extrascolastiche. 4) Il nostro collegio è molto diverso ... altre scuole superiori. 5) I prof sono severissimi: i voti sono ... 3 ... 8. 6) I rapporti ... i ragazzi sono buoni sia ... classe che fuori. 7) Invece ... divertirsi ... collegio bisogna sgobbare. 8) Facciamo un po' ... jogging prima ... andare ... letto. 9) ... aver ripassato la grammatica siamo andati ... lezione.

**8** Quali sono i ricordi e le opinioni degli allievi sulla scuola di Milano?

**9** Ti piacerebbe studiare in una scuola così? Perché?

**10** Guarda la tabella. Quali attività extrascolastiche sono praticate nella tua scuola? Quali ti interessano? Quali ti piacerebbe praticare?

## Attività extrascolastiche

**Giornalino degli studenti** — **Festa di fine anno**
**Viaggi di istruzione in Italia e all'estero**
**Laboratorio teatrale** — **Partecipazione a spettacoli teatrali**
**Laboratorio di danza e musica**
**Partecipazione a concerti** — **Certificazioni di lingua inglese**
**Attività sportive (corsi e gare di sci, pallavolo, nuoto, atletica)**
**Tornei di scacchi** — **Concorsi di poesia**
**Olimpiadi di matematica** — **Olimpiadi di scienze**
**Concorsi di lingua latina o greca** — **Corso di guida**

**11** Parliamo della tua scuola.

1) La tua scuola è sempre la stessa o l'hai cambiata?
2) Quali sono stati i criteri della tua scelta?
3) Quali sono i suoi punti di forza?
4) Quali sono i suoi punti deboli?
5) Ci sono materie nuove? Quali?
6) Quali materie ti piacciono?
7) Com'è la struttura scolastica? Com'è attrezzata?

**12** Progetto. Lavorare in gruppi. Preparate un poster o una presentazione elettronica sull'argomento "Una scuola ideale".

## A caccia di parole

**1** Raggruppa le parole con la stessa radice.

1) funzionare, modificare, entrare, studiare, cantare, scrivere, scegliere, educare, provare, prepararsi, interrogare, uscire, riordinare, verificare

---

educatrice, funzione, studente, verifica, canzone, iscrizione, ordine, interrogazione, preparazione, educazione, prova, iscriversi, entrata, uscita, studio, funzionamento, cantante, scelta, modifica, educato, scritto, disordine

2) scuola, teatro, serietà, disciplina, settimana, musica, classe, lingua, Europa, liceo, ginnasio, severità

---

linguistico, extrascolastico, europeo, musicista, liceale, classico, disciplinato, serio, scolastico, ginnasiale, severo, scolaro, teatrale, musicale, settimanale

**2** Scrivi un sinonimo delle parole sottolineate.

1) Le tre ragazze ripassano la grammatica. 2) In una sala accanto provano una commedia. 3) La scuola si trova a due passi dal Duomo. 4) Le allieve della prima media riordinano i libri assieme alla prof di lettere.

**3** Scrivi un contrario delle parole.

a due passi dal Duomo; incapace; entrata; massimo; incompetente; antico; maschio; all'inizio dell'anno; uscire; impreparato; extrascolastico; debole; scritto; impaziente; distratto; sporco; insoddisfazione; disordinato

**4** Forma il contrario usando i prefissi **in-**, **im-**, **dis-**.

soddisfatto, competente, preparato, paziente, capace, ordinato, attento

**5** Costruisci le frasi usando **invece di** oppure **prima di**.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1) È uscito | | | a) essere promosso. |
| 2) Abbiamo telefonato | | | b) ripassare la grammatica. |
| 3) È stato bocciato | | | c) andare a trovare i nonni. |
| 4) Abbiamo passeggiato | **invece** | | d) andare a scuola. |
| 5) Abbiamo giocato | | **di** | e) restare a casa. |
| 6) Pinocchio è andato a teatro | **prima** | | f) essere paziente e disponibile. |
| 7) Bisogna ripassare tutto | | | |
| 8) Era troppo severo ed esigente | | | g) andare all'esame. |
| | | | h) andare a letto. |

**6** Qual è la parola intrusa?

1) prof, chirurgo, allieva, educatrice, preside, studente
2) classico, scientifico, linguistico, elegante, professionale, magistrale
3) tempo libero, colazione, divertimento, sport, coro, teatro, cinema
4) scuola, liceo, giardino, ginnasio, università, istituto
5) serietà, disciplina, ordine, gelato, disponibilità, competenza

**7** Abbina un nome ai verbi.

1) frequentare, presentare, formare, insegnare, superare, curare, scegliere, usare, fare, cambiare

---

l'indirizzo professionale, l'autobus, il greco antico, gli studenti, l'esame, la scuola, le materie, il giornalino, una gita, l'Istituto

2) ritirarsi, iscriversi, partecipare

---

al torneo, alla scuola, dal liceo

**8** Abbina un aggettivo ai sostantivi.

indirizzo, sede, servizi, liceo, attività, compito, esame

---

umanistico, scritto, extrascolastiche, orale, igienici, principale, classico

**9** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Le attività extrascolastiche sono ... .
☐ i compiti scritti a casa ☐ le interrogazioni fuori lezione
☐ attività creative dopo le lezioni
2) Sgobbare vuol dire ... .
☐ fare la ginnastica ☐ studiare dalla mattina alla sera
☐ divertirsi
3) Non avere grilli per la testa vuol dire ... .
☐ non entrare in testa ☐ non avere un cappello in testa
☐ essere serio, ordinato e studioso
4) Uscire tutti i giorni vuol dire ... .
☐ andare a divertirsi ☐ andare a scuola ☐ fare la spesa
5) L'autobus ci mette 10 minuti vuol dire ... .
☐ l'autobus parte fra 10 minuti
☐ l'autobus ci arriva in 10 minuti
☐ l'autobus aspetta 10 minuti

**10** Completa le frasi con le espressioni dell'es. **9**.

1) Chi vuole iscriversi all'università deve ... dalla mattina alla sera. 2) Abito vicino. Per venire a scuola ... quindici minuti. 3) È un ragazzo

serio. Non ha ... . 4) Passiamo a scuola quasi tutta la giornata perché dopo le lezioni ci sono molte ... . 5) Stasera non voglio ... , ho mal di testa.

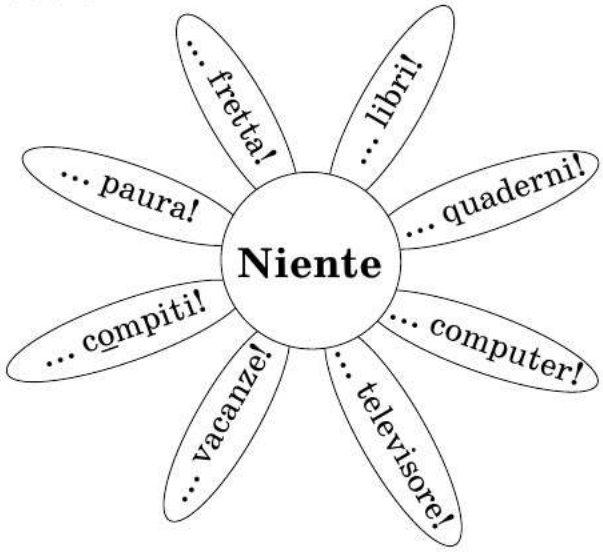
**11** Rispondi alle domande.

1) Nella tua scuola ci sono delle attività extrascolastiche?
2) Durante la settimana esci spesso con i tuoi amici?
3) Com'è la tua scuola? Avete molti compiti? Devi sgobbare?
4) Tra i tuoi compagni di scuola ci sono dei ragazzi che hanno dei grilli per la testa? E tu come sei?
5) Come fai ad andare a scuola? Vai a piedi? Prendi un mezzo? Quanto ci metti?

**12** Cosa significa questa espressione? Trova un equivalente russo.

Niente pancia fuori e gonne corte, ma tutto con criterio.

**13** Forma delle esclamazioni analoghe a quella dell'es. **12**. In quali situazioni potresti usarle?




**14** Rileggi l'inizio del testo dell'es. **5** (p. 11). Secondo te, che classe fanno questi allievi? Che età potrebbero avere?

**15** Forma gli avverbi usando il suffisso **-mente**. Trova gli equivalenti russi.

attento, piacevole, disperato, severo, sicuro, certo, chiaro, dolce, facile, regolare

### La formazione degli avverbi

In italiano, oltre agli avverbi in **-mente**, ci sono molti avverbi formati dalle preposizioni **di, in, con, a, per + nome (sostantivo o aggettivo).**

Per esempio: **di solito** (обычно), **in breve** (кратко), **a lungo** (долго), **con attenzione** (внимательно), **per fortuna** (к счастью).

**16** Forma gli avverbi usando le preposizioni **di**, **in**, **con**, **a** o **per**.

disperazione, fortuna, attenzione, solito, interesse, gioia, entusiasmo, lungo, piacere, difficoltà, successo, appetito, pazienza, breve, severità, memoria

**17** Rileggi il testo dell'es. **5** (p. 11) e rileva tutti gli avverbi e le espressioni avverbiali.

**18** Lessico tematico. Completa con le parole riportate sotto.

Scuole: ...
Persone: ...
Cose: ...
Locali: ...
Attività scolastiche: ...
Attività extrascolastiche: ...
Valutazioni: ...
Titoli di studio: ...
Verbi: ...

---

carte geografiche; scuola elementare; preside; scuola media; Aula Magna; ottimo; diploma di maturità; astuccio; gita; liceo classico; zaino; scaffale; istituto tecnico; palestra; liceo linguistico; liceo artistico; competizioni sportive; ginnasio; laboratorio; concorso di poesia; pessimo; essere bocciato; essere promosso; interrogare; banco; imparare; insegnante; diario; maestro; classe; studente; verifica; computer; compagno di banco; biblioteca; spiegare; sufficiente; allievo; frequentare; orario; mensa; aula; coro; fare l'esame; professore; voto; buono; insufficiente; fare l'appello; essere presente; essere assente; alunno; saltare una lezione; lavagna; vocabolario; dizionario; interrogazione; televisore; insegnare; liceo scientifico

**19** Come diresti in italiano?

урок продолжительностью 50 минут; иметь 5 часов итальянского языка в неделю; учиться в лицее; сдать экзамен; провалиться на экзамене; поступить в лицей; письменная контрольная; устный опрос; строгий преподаватель; перевести в следующий класс; выпускать школьную газету; внеклассная работа

## Grammatichiamo!

**1** Indica l'infinito delle forme verbali.

ho scelto — ... ; faccio — ... ; ha — ... ; fu fondata — ... ; sono passati — ... ; dovrà — ... ; ha ricevuto — ... ; aggiunge — ... ; ci divertiamo — ... ; partecipano — ... ; possiamo — ... ; esco — ...

**2** Metti i verbi all'**Imperfetto**.

1) In una sala accanto le allieve di prima media riordinano i libri della biblioteca con la prof di lettere. I piccoli delle elementari cantano con la prof di musica. In un salotto tre ragazze ripassano la grammatica. Intanto le studentesse del classico si preparano per la verifica di matematica.

2) Noi ci divertiamo come tutti. Ma invece di uscire tutti i giorni come fanno i miei amici, esco il sabato e la domenica.

**3** Sostituisci al **Passato Remoto** il **Passato Prossimo**.

1) Perdemmo ben 10 dei primi compagni i quali si ritirarono dal liceo perché preferirono cambiare scuola. 2) Facemmo una gita naturalistica. 3) Scelsi questa scuola dopo esser andato all'open day durante il quale i professori ed alcuni studenti presentarono l'Istituto. 4) L'anno scorso alla maturità passarono tutti e un'allieva ricevette 10 e lode. 5) Girai diverse scuole. 6) In quel collegio imparai a vivere.

**4** Metti al discorso indiretto.

1) Il giornalista domandò: "Cosa vuoi fare dopo la scuola?"
2) Luca rispose: "Non ho ancora le idee chiare sul futuro".
3) Giovanni disse: "Purtroppo non ho ancora deciso cosa fare dopo la fine del liceo".
4) Alessia aggiunse: "Penso di andare all'università".

**5** Rileggi il testo dell'es. **5** (p. 11) e rileva la forma impersonale del verbo.

**6** Metti l'articolo determinativo singolare.

università, selezione, maturità, programma, preside, sede, serietà, cellulare, inglese, esame, fine, tennis, attività

**7** Confronta le frasi. Che differenza c'è?

1) L'anno scorso alla maturità sono passati tutti.
   Abbiamo passato le vacanze al mare.
2) Le lezioni sono cominciate.
   Abbiamo cominciato la lezione alle 8.30.
3) La lezione è finita all'una.
   L'insegnante ha finito la lezione.

### La scelta dell'ausiliare ai tempi composti

Ci sono dei verbi (**cominciare, finire, continuare, passare, suonare** ecc.) che formano i tempi composti sia con l'ausiliare **essere** che con l'ausiliare **avere**. Per esempio:
**Ho finito la lezione.** (Я закончил урок.)
**La lezione è finita.** (Урок закончился.)

**Примечание.** Если такой глагол является переходным, то есть имеет прямое дополнение, выраженное существительным или инфинитивом глагола с предлогом **di** или **a**, то он употребляется со вспомогательным глаголом **avere**. Если глагол является непереходным, он употребляется со вспомогательным глаголом **essere**.

**8** Metti il verbo tra parentesi al **Passato Prossimo**. Attenzione al verbo ausiliare!

1) Dove *(passare)* le vacanze? Io *(passare)* le vacanze in montagna. 2) A che ora *(finire)* l'esame? 3) Noi *(cominciare)* a studiare il primo settembre. 4) Le scuole *(cominciare)* in settembre. 5) Alla serata di ieri Mario *(suonare)* il pianoforte. 6) Quando *(suonare)* il campanello, noi *(cominciare)* la lezione. 7) Lo spettacolo *(continuare)* fino alle undici di sera.

**9** Rispondi alle domande. Attenzione al verbo ausiliare!

1) Dove hai passato le vacanze?
2) Si dice che le vacanze passano presto. È vero che le tue vacanze sono passate presto?
3) A che ora sono cominciate ieri le tue lezioni? A che ora sono finite?
4) A che ora hai cominciato a fare i compiti ieri? A che ora li hai finiti?
5) Hai mai suonato il pianoforte, il violino o la chitarra?

### L'uso del Gerundio Presente

Il **Gerundio Presente** indica un'azione contemporanea all'azione della frase principale. Per esempio:

1) **Sbagliando s'impara. / Quando si sbaglia si impara.** (На ошибках учатся.)

2) **Continuando a dormire non farai niente. / Se continui a dormire non farai niente.** (Если будешь продолжать спать, ты ничего не добьёшься.)

3) **Mangiando troppo è ingrassata. / Siccome mangiava troppo è ingrassata.** (Поскольку она много ела, она поправилась.)

**Примечание.** **Gerundio Presente**, обозначая действие, одновременное с главным, может иметь дополнительные оттенки значения условия, времени, причины и др. Эти оттенки выявляются при замене конструкции с герундием (frase implicita) на придаточное предложение (frase esplicita).

**10** Forma il **Gerundio Presente**.

avere, essere, scrivere, leggere, uscire, studiare, partire, mettere, dare, fare, dire

**11** Leggi le frasi e rileva il **Gerundio Presente**. Che funzione ha?

1) Frequentando questa scuola ho imparato a vivere. 2) In questo collegio si può studiare soltanto sgobbando. 3) Sbagliando s'impara. 4) L'appetito vien mangiando. 5) Praticando molto sport diventiamo più forti. 6) Viaggiando si impara molto. 7) Ognuno dovrà sgobbare dal primo giorno di scuola fino alla maturità dedicando allo studio la maggior parte del tempo libero. 8) Come funziona questa scuola possiamo capirlo entrandoci in un pomeriggio.

**12** Leggi i dialoghi. Rileva il **Gerundio Presente**. Trova gli equivalenti russi.

1) — Cosa stai facendo? Non hai voglia di uscire?
   — Stavo leggendo un libro ma se vuoi possiamo uscire.
2) — Che bella gattina! Dove l'hai trovata?
   — Vicino a casa nostra. Stava miagolando sotto una macchina.

**13** Lavorare in coppia. Fate dei dialoghi analoghi usando il costrutto **stare + + Gerundio**.

**14** Confronta le frasi. Che differenza c'è?

1) Vi diranno tutti che all'inizio è dura.
2) Ve lo diranno tutti.

### Forme accoppiate di pronomi atoni

I pronomi personali atoni diretti e indiretti possono essere usati a coppie. In questo caso si chiamano **pronomi doppi.**
Le forme atone indirette **mi** (мне), **ti** (тебе), **si** (себе), **ci** (нам), **vi** (вам) occupano il primo posto e cambiano la **-i** finale in **-e.**
Le forme atone dirette **lo** (его, это), **la** (её, это), **li** (их), **le** (их) occupano il secondo posto.

| Pronomi personali | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Diretti / Indiretti | **lo** | **la** | **li** | **le** |
| **mi** | me lo | me la | me li | me le |
| **ti** | te lo | te la | te li | te le |
| **si** | se lo | se la | se li | se le |
| **ci** | ce lo | ce la | ce li | ce le |
| **vi** | ve lo | ve la | ve li | ve le |

I pronomi atoni della terza persona singolare e plurale **gli** (ему), **le** (ей), **Le** (Вам), **loro** (им) seguiti da **lo, la, li, le** diventano **glielo, gliela, glieli, gliele.**

**Примечание.** Двойные местоимения ставятся либо перед личной формой глагола и пишутся с ней раздельно, либо после неличной формы глагола (причастия, герундия или инфинитива) и пишутся с ней слитно. Например:

1) — **Puoi darmi questo libro?** (Ты можешь дать мне эту книгу?)
   — **Sì, te lo posso dare. / Sì, posso dartelo.** (Да, я могу дать **тебе её**.)
2) — **Puoi dare questo libro a Pietro?** (Ты можешь дать эту книгу Пьетро?)
   — **Sì, glielo posso dare. / Sì, posso darglielo.** (Да, я могу дать **ему её**.)

**15** Leggi i dialoghi. Rileva i pronomi doppi.

1) — Mi piace questo libro. Me lo dai?
   — Te lo do volentieri, ma prima lo leggo io.
2) — È una regola difficile, Maria non l'ha capita. Gliela spieghi?
   — Posso spiegargliela, ma più tardi: adesso ho da fare.
3) — Chi si occupa della discoteca di domani? Tu?
   — No, se ne occupa Guido. Io non c'entro.

**16** Sostituisci le parole sottolineate con i pronomi doppi.

1) I ragazzi mi hanno mostrato la scuola.
2) La prof ci ha letto una bella poesia.

3) Ho scritto una lettera a Maria.
4) La nonna ci parla spesso della guerra.
5) Vorrei parlarvi del film che ho visto.
6) Quando rispondiamo la prof ci corregge sempre gli sbagli.

**17** Come diresti in italiano? Costruisci i pronomi doppi con **lo**, **la**, **li**, **le**.

1) **lo:**
мне это; тебе это; ему это; ей это; нам это; вам это; им это
2) **la:**
мне её; тебе её; ему её; ей её; нам её; вам её; им её
3) **li:**
мне их; тебе их; ему их; ей их; нам их; вам их; им их
4) **le:**
мне их; тебе их; ему их; ей их; нам их; вам их; им их

**18** Lavorare in coppia. Rispondete a turno usando i pronomi doppi.

1) Hai detto ai ragazzi che domani c'è la discoteca?
2) Mi dai il tuo numero di telefono?
3) La prof vi ha spiegato la regola dei pronomi doppi?
4) Ci puoi spiegare questa regola?
5) Ti intendi bene di matematica?
6) Chi si occupa della gita in campagna?

**19** Confronta le frasi. Che differenza c'è?

1) Questo è l'amico che è stato in vacanza con me.
   Questo è l'amico il quale è stato in vacanza con me.
2) Il libro di cui ti ho parlato è interessante.
   Il libro del quale ti ho parlato è interessante.

### Il pronome relativo *il quale*

Il pronome relativo **il quale** è formato dall'articolo determinativo e l'aggettivo **quale**. A differenza dei pronomi relativi **che** e **cui**, è variabile secondo genere e numero.

| Singolare | | Plurale | |
|---|---|---|---|
| *maschile* | *femminile* | *maschile* | *femminile* |
| che | che | che | che |
| cui | cui | cui | cui |
| **il quale** | **la quale** | **i quali** | **le quali** |

**Примечание.** Относительное местоимение **il quale** может заменить **che**, выступая в роли подлежащего или прямого дополнения. Например:
**Non capisco la donna la quale (che) ti sta parlando.** (Я не понимаю женщину, **которая** с тобой разговаривает.)
Относительное местоимение **il quale** может заменить **cui**, если употребляется с предлогом и выступает в роли косвенного дополнения. Например:
**La persona con la quale (con cui) ho parlato è il dottor N.** (Человек, **с которым** я разговаривал, — доктор Н.)
Относительное местоимение **il quale** употребляется в основном в письменной речи.

| Pronomi relativi | Soggetto/Complemento diretto (подлежащее/ прямое дополнение) | Complemento indiretto (косвенное дополнение) |
|---|---|---|
| **il quale** | + | + |
| **che** | + | – |
| **cui** | – | + |

**20** Rileggi il testo dell'es. **5** (p. 11). Rileva il pronome relativo **il quale**.

**21** Sostituisci al pronome relativo **il quale** i pronomi **che** o **cui**.

1) Il collegio nel quale studio si trova in centro. 2) I giovani con i quali studio sono bravissimi. 3) I regali i quali stanno sul tavolo sono per voi. 4) Il problema del quale parliamo è importante. 5) La ragazza con la quale ho parlato era molto gentile. 6) La borsa nella quale hai messo i libri è di Carlo. 7) Gli amici ai quali ho scritto non hanno ancora risposto.

**22** Scegli la forma giusta del pronome relativo.

1) I programmi *(ai quali, che, cui)* ha preparato il Ministero sono stati un po' modificati.
2) Tutti aspettano la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico *(in cui, alla quale, che)* partecipano gli ex allievi.
3) Nel collegio *(a cui, nel quale, che)* ho studiato, ho imparato a vivere.
4) La vita *(che, per la quale, in cui)* facciamo all'inizio è dura.
5) La scuola *(nella quale, di cui, che)* abbiamo visitato ha sede a due passi dal Duomo.
6) Ecco i libri *(per cui, dei quali, che)* ha parlato la prof.

## Per il piacere della lettura

1 Leggi il titolo e fai una prima ipotesi sul contenuto del testo dell'es. **2**.

2 Ascolta il testo e rispondi alla domanda: **Di quale scuola si tratta?**

### Andare a scuola... per la strada

Ci fermiamo: si sente il coro di bambini. È lontano. Cerchiamo di scoprirlo. Ecco da dove viene. In un angolo della strada sono seduti su semplici sgabelli una trentina di bambini che recitano a memoria un testo. Il sole illumina le piccole teste e anche una canna. È quella del maestro, un uomo maturo, magro, pelato e con la barba. Accanto a sé ha una lavagna primitiva.

La gente passa vicino senza farci attenzione ma alcuni si sono fermati e, appoggiati a una colonna, cercano di capire cosa sta facendo il maestro.

I bambini hanno smesso di scandire le ventitré lettere dell'alfabeto e ora recitano tutti in coro le Leggi delle XII tavole, le prime leggi scritte di Roma. Non tutti sono attenti. La canna all'improvviso colpisce una spalla. Sembra un fulmine che taglia l'aria. Un urlo interrompe solo per un momento il coro.

Così sono le scuole elementari a Roma e in tutto il territorio dell'Impero. Le lezioni si svolgono all'aria aperta, sotto i portici. La maggior parte dei romani impara a leggere, scrivere e contare. Dopo la scuola "elementare" comincia a lavorare.

I figli delle famiglie ricche continuano a studiare anche perché i loro genitori sanno benissimo che una buona educazione scolastica è molto importante per la loro carriera come per il loro rango sociale. E così questi ragazzi, da dodici anni in su, frequentano delle scuole private per imparare la grammatica e la letteratura latina e greca. In effetti nelle famiglie aristocratiche il greco è uno status symbol di "nobiltà".

Cosa si studia in queste classi? Il *grammaticus*, cioè l'insegnante, parte dai testi poetici del passato: i classici, diremmo noi. Sono le opere di Omero o di Ennio e più tardi quelle di Virgilio, Cicerone, Orazio ecc.

L'insegnante, spiegando questi testi, deve anche essere capace di affrontare problemi di astronomia, musica, matematica, geografia... In questo modo il *grammaticus* riesce a dare la cultura generale ai suoi allievi.

È interessante notare, tuttavia, che le medie romane seguono prevalentemente l'indirizzo classico, come diremmo noi. E hanno una materia che non esiste più: mitologia. Superate le "medie", intorno ai

15–16 anni, i ragazzi delle famiglie ricche cambiano maestro, ora è un *rhetor*: insegna loro le regole d'oro dell'eloquenza per prepararli alla carriera nella vita pubblica.

...Il coro dei bambini non si sente più. La cattedra è vuota. Il maestro si è alzato e passa tra gli alunni che stanno scrivendo su tavolette di cera. È cominciata l'ora di ortografia. Sulla lavagna e sulla prima riga delle tavolette il maestro ha scritto le prime dieci lettere dell'alfabeto, e i bambini le stanno ricopiando con grande cura.

Un'ultima curiosità è il modo di leggere: in epoca romana si legge ad alta voce, anche se si è soli.

Ci allontaniamo da questa classe sotto i portici, e quasi per caso su un muro scopriamo una scritta. Dà notizia di una prossima gara di carri nel Circo Massimo. Le lettere sono dipinte in rosso con grande cura. Ma quanti sono quelli che riescono a leggere queste scritte? E quanta gente, in generale, sa leggere e scrivere in epoca romana? Molta meno di oggi, certamente, eppure assai più del passato. In realtà, mai in tutta l'antichità ci sono state tante persone, in tutti gli strati della società, che sapevano leggere, scrivere e contare: uomini e donne, vecchi e giovani, ricchi e poveri...

*da Alberto Angela. Una giornata nell'antica Roma*

**sgabello** *m* — табуретка
**canna** *f* — тростниковая указка
**pelato** *agg* — лысый
**scandire** *vt* — скандировать
**Leggi delle XII tavole** — Законы Двенадцати таблиц
**colpire** *vt* — бить
**fulmine** *m* — молния
**urlo** *m* — вопль
**affrontare** *vt* — затрагивать
**tuttavia** *avv* — однако
**prevalentemente** *avv* — преимущественно
**intorno ai 15–16 anni** — приблизительно в 15–16 лет
**eloquenza** *f* — красноречие
**vita pubblica** — общественная жизнь
**tavoletta di cera** — дощечка, покрытая воском
**scritta** *f* — надпись
**gara di carri** — состязание на колесницах
**eppure** *avv* — и всё же
**strato** *m* — слой

**Lo sai che...**

Le **Leggi delle XII tavole** è un corpo di leggi compilato nel 451–450 a.C. dai dieci *decemviri* durante il periodo repubblicano. Contenevano regole di diritto privato e pubblico. Rappresentano una tra le prime codificazioni scritte del diritto romano e si considerano le più antiche.

**3** Leggi il testo dell'es. **2**.

**4** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

In epoca romana si legge ad alta voce, anche se si è soli.

☐ anche se si è solisti di un coro
☐ anche quando non c'è nessuno
☐ anche quando ci sono tutti

**5** Il testo dell'es. **2** ha un forte carattere informativo. Rileggilo e isola le informazioni più importanti: elimina articoli, preposizioni, aggettivi e verbi ausiliari, sottolinea gli elementi importanti e le parole chiave.

**6** In base agli appunti presi scrivi un breve riassunto del testo dell'es. **2**.

**7** Quali sono le informazioni nuove per te che hai appreso dal testo dell'es. **2**?

# Risorgimento

## Lezione uno Prima lezione

## Un altro tuffo nella storia

**1** Ripassiamo brevemente le tappe principali della storia d'Italia. Scrivi i nomi dei tre periodi storici che già conosci.

**2** Un altro periodo significativo per la storia italiana si chiama **Risorgimento**. In quel periodo l'Italia era divisa in dieci stati. Guarda la carta d'Italia nel 1815 e leggi i nomi degli stati.

1. Regno delle Due Sicilie
2. Lo Stato della Chiesa
3. Granducato di Toscana
4. Regno di Sardegna
5. Regno Lombardo-Veneto
6. Ducato di Parma
7. Ducato di Modena
8. Ducato di Massa
9. Ducato di Lucca
10. Repubblica di San Marino

**3** Lessico tematico: il Risorgimento. Leggi e impara.

**movimento** *m* — движение
**carbonaro** *m* — карбонарий *(участник движения Carboneria)*
**fallimento** *m* — провал
**in alleanza con** *qd* — в союзе с *кем-л.*
**sostenere** *vt* — поддерживать
**trasferirsi** *vrfl* — перемещаться, переезжать
**bersagliere** *m* — стрелок
**Breccia di Porta Pia** — *ист.* брешь в Порта Пиа

4 Ascolta il testo sul Risorgimento italiano.

## Il Risorgimento italiano

Il periodo in cui la penisola italiana diventa un vero e proprio stato viene chiamato Risorgimento. Il Risorgimento italiano può essere diviso in tre fasi.

La prima dura fino al 1848 quando nei diversi stati della penisola sorgono vari movimenti rivoluzionari e numerose società segrete di cui la più importante fu la Carboneria con a capo Giuseppe Mazzini. I carbonari lottavano per la libertà politica e un governo costituzionale.

La seconda fase inizia dopo il fallimento dei movimenti del '48 e avvia il processo di unificazione sotto Vittorio Emanuele di Savoia, sovrano del Regno di Sardegna, e il suo primo ministro Conte di Cavour. In alleanza con la Francia nel 1859 il piccolo Regno dei Savoia cominciò la guerra contro l'Austria e nel 1860 sostenne la spedizione in Sicilia di Giuseppe Garibaldi.

Nel 1861 a Torino si apre il primo parlamento italiano e Vittorio Emanuele II viene proclamato re d'Italia. La capitale italiana si trasferisce da Torino a Firenze.

La terza fase dell'unificazione va dal 1861 fino al 1871. Vittorio Emanuele conquista il Veneto (1866) e dopo Roma, il 20 settembre del 1870. Con questa data termina il periodo del Risorgimento. Il 20 settembre 1870 i bersaglieri italiani entrano nella città di Roma

Porta Pia (al giorno d'oggi)

aprendo "la Breccia di Porta Pia". Nel 1871 Roma diventa capitale del Regno d'Italia.

**Lo sai che...**

La **Porta Pia** è una delle Porte nelle Mura di Roma, divenuta particolarmente nota il 20 settembre 1870, quando i bersaglieri ed altri reparti di fanteria aprirono una breccia di circa 30 metri nelle Mura, la cosiddetta **Breccia di Porta Pia**, attraverso la quale entrarono nella città. Fu la fine dello Stato Pontificio.
Di fronte alla Porta, al centro del piazzale di Porta Pia, si trova il Monumento al Bersagliere, posto nel 1932. Già nel 1870, ai tempi della presa di Roma, l'uniforme dei bersaglieri si distingueva per il cappello rotondo col piumetto nero. Da allora il nome di via XX Settembre è presente in quasi tutte le città italiane.

**5** Leggi il testo dell'es. **4** assieme alla registrazione.

**6** Rileva dal testo le date e gli avvenimenti principali dell'unificazione d'Italia. Riempi la tabella.

| Problema | I° fase | II° fase | III° fase |
|---|---|---|---|
| Anni | | | |
| Protagonisti | | | |
| Avvenimenti | | | |

**7** Rileggi il testo dell'es. **4** e rispondi alla domanda: **Quante capitali ebbe il Regno unito d'Italia?**

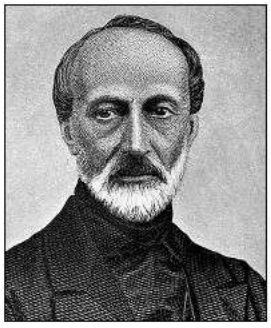
**8** Guarda la carta dell'Italia unita e completa le frasi con i nomi geografici.

1) Nel 1859 la Lombardia si unisce a ... .
2) Nel 1860 l'Italia centrale e il Regno delle Due Sicilie si uniscono a ... .
3) Dal 1861 al 1865 la capitale del Regno d'Italia è ... .
4) Nel 1865 la capitale si trasferisce da ... a ... .
5) Nel 1866 Vittorio Emanuele II unisce ... a ... .
6) Nel 1870 al Regno d'Italia si unisce anche ... .
7) Nel 1871 Roma diventa capitale di ... .

Regno di Sardegna
Annessioni del 1859 (Lombardia)
Annessioni del 1860
(Italia centrale e Regno delle Due Sicilie)
Annessioni del 1866 (Veneto)
Annessioni del 1870 (Stato della Chiesa)
Territori ceduti alla Francia nel 1860
Territori acquisiti nel 1919–1924

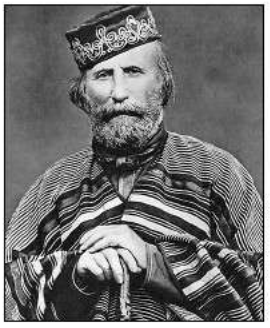
**9** Guarda le figure e ascolta il testo sui "padri" della patria italiana.

Vittorio Emanuele II
(1820–1878)



Giuseppe Mazzini
(1805–1872)

Conte di Cavour
(1810–1861)



Giuseppe Garibaldi
(1807–1882)

Al Risorgimento parteciparono molti uomini, sacrificando talvolta la propria vita per una patria comune. Tuttavia la storia ricorda quattro personaggi come "padri" della patria: Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia; Giuseppe Mazzini, patriota, politico e filosofo italiano; il Conte di Cavour, primo Presidente del Consiglio del Regno d'Italia; Giuseppe Garibaldi, eroico combattente per la libertà dei popoli in Europa e in Sud America, chiamato "eroe dei due mondi".

**sacrificare** *vt* — жертвовать
**patria** *f* — родина
**Presidente del Consiglio** — председатель Совета министров

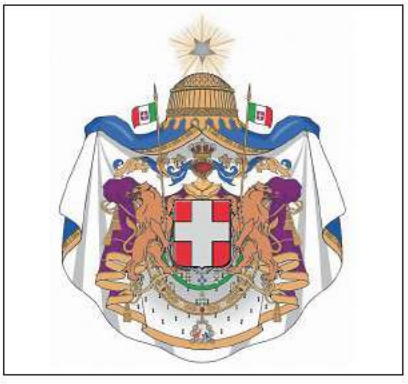
**10** Leggi il testo dell'es. **9**. Segna con una × la risposta giusta.

La storia ricorda i quattro personaggi come "padri" della patria perché...

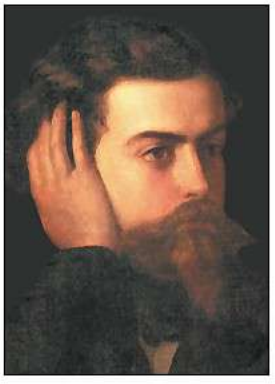
☐ hanno dato la propria vita per una patria comune
☐ hanno lottato per la liberazione e l'unificazione dell'Italia
☐ erano eroici combattenti per la libertà del popolo italiano

**11** 🎧 Durante il Risorgimento l'Italia raggiunse la propria unità nazionale. Guarda le figure e ascolta il testo.

Il primo tricolore italiano Repubblica Cispadana dal 1796 al 1797



Stemma del regno d'Italia (1870–1890)



Goffredo Mameli (1827–1849)

Prima ancora di essere unita e indipendente, l'Italia già aveva la sua bandiera. Il tricolore verde-bianco-rosso fu l'emblema più popolare della lotta per la sua unità e per la sua indipendenza.

Il tricolore italiano deriva dal tricolore azzurro-bianco-rosso della rivoluzione francese, simbolo della libertà e della democrazia. In Italia l'azzurro del tricolore francese fu sostituito dal verde, colore della speranza.

L'emblema del nuovo stato italiano nasce nove anni dopo la sua formazione. Lo stemma del Regno d'Italia presentava due leoni rampanti d'oro che sostengono lo stemma dei Savoia *(rosso con croce d'argento)*. I leoni portano la bandiera italiana. In alto è presente lo Stellone d'Italia *(la stella bianca a cinque punte)*, la tradizionale rappresentazione simbolica dell'Italia, che protegge la nazione.

Anche l'inno nazionale d'Italia nasce durante il periodo del Risorgimento. È composto nel 1847 da Goffredo Mameli, poeta, patriota e scrittore italiano. Amico di Garibaldi, muore in guerra a soli 22 anni per una ferita.

**derivare** *vi* — происходить
**speranza** *f* — надежда
**stemma** *m* — герб
**ferita** *f* — рана, ранение

12 Leggi il testo dell'es. **11** e rispondi alla domanda: **Quali furono i simboli dell'unità nazionale raggiunta?**

13 Ascolta l'Inno nazionale d'Italia **"Fratelli d'Italia"**.

Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta;
dell'elmo di Scipio
s'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma
che schiava di Roma
Iddio la creò...

Stringiamoci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Noi fummo da secoli
calpesti, derisi,
perché non siam popolo,
perché siam divisi.
Raccolgaci un'unica
Bandiera, una speme;
di fonderci insieme
già l'ora suonò.

14 Leggete l'Inno nazionale d'Italia dell'es. **13** e imparatelo a cantare in classe.

# La spedizione dei Mille

**Lo sai che...**

La **spedizione dei Mille** è un episodio del Risorgimento, avvenuto nel 1860, quando al comando di Giuseppe Garibaldi un corpo di volontari (chiamati **garibaldini** o **camicie rosse**) che comprendeva 1088 uomini e una donna, partì dalla spiaggia di Quarto, in Liguria, e sbarcò l'11 maggio in Sicilia, presso Marsala, e successivamente riuscì a conquistare il Regno delle Due Sicilie, per unirlo al nascente stato italiano. Alla fine l'esercito di Garibaldi contava quasi 50 000 soldati.

**1** Leggi le parole e le espressioni.

**convincere** *vt* — убеждать
**avere** *qc* **in comune con** *qd* — иметь *что-л.* общее с *кем-л.*
**mucchio** *m* — куча
**forestiero** *m* — приезжий
**distribuire** *vt* — распространять, раздавать
**migliaio** *m* (*fpl* **le migliaia**) — тысяча
**intonare una canzone** — запеть песню

**2** Guarda la figura e ascolta il testo **A**.

**A.** Erano poco più di mille uomini, pieni di coraggio e di ideali, che cominciavano l'avventura che doveva cambiare il futuro di una nazione.

Era nell'aria: "Riusciremo a costruire una nuova patria? Come ci accoglieranno i siciliani? Arriveremo in Sicilia? Ritorneremo a casa?" Tutti parlano, parlano per convincere gli altri che la Sicilia è troppo lontana, che l'Italia è lunga e stretta e così diversa. Il Piemonte con la Sicilia non ha niente in comune.

La partenza dei Mille da Quarto (Genova) il 6 maggio del 1860

Altri invece sono sicuri che è meglio avere un altro pezzo d'Italia anche se è tanto lontano dal Piemonte. "È la Sicilia che ci sta chiamando! È lì che andiamo! Siamo alla vigilia di grandi avvenimenti!"

C'era un mucchio di gente che era arrivata a Genova per essere vicina a Quarto. Genova era piena di forestieri. C'erano tantissime donne a Genova, a Torino, a Milano che preparavano le camicie rosse e poi le distribuivano tra i volontari.

Già dalle dieci di sera del 5 la spiaggia era piena di gente. Non erano solo i volontari, ma anche le famiglie che li avevano accompagnati per dare l'ultimo abbraccio. A un certo momento una voce gridò: "Eccolo! È lui!" Il Generale era finalmente con loro.

Era il momento di partire. Ecco i segnali verdi e rossi delle due navi "Piemonte" e "Lombardo". Un migliaio di uomini vi salì subito. Qualcuno intonò a voce bassa una canzone, gli altri gli andarono dietro.

**3** Leggi il testo **A** e rileva le frasi in cui si racconta...

1) cosa pensava la gente della spedizione in Sicilia;
2) come era Genova alla vigilia della partenza della spedizione;
3) l'arrivo del Generale;
4) l'ultimo momento prima della partenza;
5) che importanza aveva la spedizione dei Mille per la nazione italiana.

**4** Che cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Il Piemonte con la Sicilia non ha niente in comune.
   ☐ Il Piemonte e la Sicilia non hanno un confine comune.
   ☐ Il Piemonte è molto lontano e diverso dalla Sicilia.
   ☐ Il Piemonte non ha interessi comuni con la Sicilia.
2) Siamo alla vigilia di grandi avvenimenti!
   ☐ durante ☐ pochi giorni prima ☐ pochi giorni dopo

**5** Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 5–6 domande sul testo **A** e rispondete.

**6** Leggi le parole e le espressioni.

**farcela** — справиться, получиться
**in quattro e quattr'otto** — мгновенно
**proclama** *m* — обращение, призыв
**fucile** *m* — ружьё
**marciare** *vi* — идти походом
**liberare** *vt* — освобождать
**sbarcare** *vi* — высадиться
**combattere** *vi* — сражаться
**fazzoletto** *m* — платок
**collo** *m* — шея

**dare il via a** *qc* — дать старт *чему-л.*
**marcia** *f* — поход
**offrire** *vt* — *зд.* угощать
**benedire** *vt* — благословлять
**santo** *m* — святой

**7** Guarda le figure e ascolta il testo **B**.

**B.** “Siamo in Sicilia. Sembra incredibile ma ce l’abbiamo fatta!” Il Generale in quattro e quattr’otto preparò un proclama ai siciliani. Il proclama era bellissimo: “Prendete il fucile e marciate accanto a noi, accanto ai patrioti che sono arrivati a liberare il Paese!” Io non ci volevo credere: eravamo sbarcati da due ore e già i siciliani erano diventati italiani e venivano invitati a combattere insieme a noi.

Garibaldi apparve all’improvviso a cavallo. Portava la camicia rossa, i calzoni grigi da generale, il solito cappellaccio e un grande fazzoletto al collo. Passò vicino a noi sorridendoci. Poi diede il via alla marcia.

Arrivammo in città dopo una lunga marcia. C’era una grande confusione. Tutti ci guardavano, soprattutto le donne che vedevano i nostri uomini con i capelli lunghi, gli occhi azzurri e vestiti in modo strano. Si capiva che non avevano mai incontrato la gente così. Qui ci aspettavano, e come ci aspettavano! Le campane suonavano a festa, la gente per strada gridava: “Garibaldi! Garibaldi!” e ci offriva vino e magnifici limoni. C’erano tutti, uomini, donne, bambini e anche un simpatico prete che era arrivato di corsa a benedirci tutti. “Qual è Garibaldi?” — ci domandavano le donne. — “È quello? È quell’altro?” Quando finalmente videro il vero Garibaldi, gridarono: “Bello come il sole! Un santo!”

Lo sbarco in Sicilia

**8** Leggi il testo **B** e rileva le frasi in cui si racconta...

1) cosa diceva il proclama di Garibaldi ai siciliani;
2) come era vestito Garibaldi;
3) la reazione dei siciliani all'arrivo dei garibaldini;
4) cosa la gente diceva di Garibaldi.

**9** Che cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Ce l'abbiamo fatta!
   ☐ Siamo arrivati alla meta!
   ☐ Abbiamo visto il Generale!
   ☐ Abbiamo fatto le camicie rosse.

2) Il Generale in quattro e quattr'otto preparò un proclama.
   ☐ in quattro minuti ☐ in otto ore ☐ subito

**10** Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 5–6 domande sul testo **B** e rispondete.

**11** Leggi le parole e le espressioni.

**scontro** *m* — столкновение
**essere previsto** — быть намеченным
**concentrare** *vt* — концентрировать
**truppe** *fpl* — войска
**battaglia** *f* — битва
**essere preoccupato** — волноваться
**ordine** *m* — приказ
**sparare** *vt* — стрелять
**colpo** *m* — выстрел
**attaccare** *vt* — атаковать
**baionetta** *f* — штык
**risoluto** *agg* — решительный
**corpo a corpo** — врукопашную
**ritirarsi** *vrfl* — отступать

**12** Guarda le figure e ascolta il testo **C**.

**C.** Lo scontro con i borbonici era previsto per il giorno 15, ed esattamente il 15 maggio ci muovemmo da Salemi. C'eravamo tutti, quelli partiti con Garibaldi più i siciliani che si erano uniti alle nostre squadre. Li chiamavano *picciotti*. Erano vestiti in modo diverso da noi: con il berretto nero, giacca e pantaloni in pelle.

Intanto il generale borbonico Landi stava concentrando le sue truppe su un colle vicino a Calatafimi. Questo Landi aveva tanta paura di Garibaldi che non permetteva a nessuno di pronunciare il suo nome. Il generale Landi ci aspettava per la battaglia. Ma Garibaldi non era preoccupato. Diede l'ordine di mettere la bandiera tricolore sul punto più alto della nostra collina. "Non sparare! Non sparare!" — raccomandava continuamente il Generale perché sapeva che ognuno di noi aveva non più di 10 colpi.

Ci attaccarono loro, come voleva Garibaldi. Scesero dal colle e spararono contro la nostra prima fila, quella dei carabinieri genovesi, che come tutti avevano ricevuto l'ordine di non sparare. "Attacco alla baionetta!" — si sentì finalmente la voce del Generale. Eravamo risoluti, forti, sicuri. Ormai la lotta era corpo a corpo, sempre più dura e feroce. In un momento terribile della battaglia quando qualcuno chiese al generale se non era meglio ritirarsi, Garibaldi rispose: "Qui si fa l'Italia o si muore!"

Vista di Calatafimi dal colle di Pianto Romano

La battaglia di Calatafimi

**13** Leggi il testo **C** e rileva le frasi in cui si racconta...

1) quando e dove era prevista la battaglia con i borbonici;
2) chi combatteva assieme ai garibaldini;
3) del generale borbonico;
4) perché Garibaldi diede l'ordine di non sparare;
5) in che modo si svolse la battaglia.

**14** Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 5–6 domande sul testo **C** e rispondete.

**15** Rileggi i testi **A**, **B**, **C** e riempi la tabella.

| Personaggi | Come erano? |
|---|---|
| Garibaldi | |
| I garibaldini | |
| I patrioti siciliani | |

## Grammatichiamo!

**1** Qual è l'infinito delle forme verbali? Segui l'esempio.

*Modello:* **videro — vedere**

| | | |
|---|---|---|
| ci muovemmo | salì | diede |
| rispose | preparò | erano diventati |
| muore | scesero | chiese |
| apparve | intonò | eravamo sbarcati |
| ebbe | sorgono | sostenne |

**2** Riempi la tabella scegliendo tra l'attivo e il passivo.

era previsto, viene proclamato, è composto, è stato, fu sostituito, venivano invitati, sono arrivati, erano sbarcati, è stato chiamato

| La forma attiva | La forma passiva |
|---|---|
| | |

**3** Che funzione grammaticale ha la particella **si**? Trova gli equivalenti russi.

Qui si fa l'Italia o si muore!

**4** Qual è l'infinito della forma verbale **ce l'abbiamo fatta**?

### I verbi idiomatici con *ci*, *ne*, *la*, *le*

Questo tipo di verbi si coniuga con uno o due pronomi o particelle pronominali che danno al verbo un significato diverso da quello originale. Per esempio: **farcela** (удаваться, получаться, справляться), **cavarsela** (выкрутиться), **andarsene** (уйти прочь) ecc.

### Il verbo idiomatico *farcela*

Il verbo idiomatico **farcela** è formato dal verbo **fare** che perde la vocale finale **-e + ci + la**. La particella **ci** seguita dal pronome **la** diventa **ce**. Per esempio:

1) **Ce l'ho fatta!** (Я справился!)
2) **Ce la farò!** (Я справлюсь!)
3) **Spero di farcela.** (Я надеюсь справиться.)

**Примечание.** Формы **ce la** пишутся раздельно, если стоят перед личной формой глагола, и слитно, если употребляются после неличной формы глагола.
В составных временах глагол **farcela** спрягается со вспомогательным глаголом **avere**, а **Participio Passato** согласуется с местоимением **la**.

### Il Presente Indicativo di *farcela*

| | | |
|---|---|---|
| io | ce la **faccio** | я справляюсь |
| tu | ce la **fai** | ты справляешься |
| lui/lei | ce la **fa** | он/она справляется |
| noi | ce la **facciamo** | мы справляемся |
| voi | ce la **fate** | вы справляетесь |
| loro | ce la **fanno** | они справляются |

**5** Completa la coniugazione secondo i tempi indicati.

**Presente:** ce la faccio, ...
**Passato Prossimo:** ce l'ho fatta, ...
**Imperfetto:** ce la facevo, ...
**Futuro:** ce la farò, ...
**Passato Remoto:** ce la feci, ...

**6** Metti l'articolo determinativo singolare.

nome, ordine, ideale, nazione, gente, canzone, prete, paese, limone, sole, colle, voce, generale

**7** Sostituisci al plurale il singolare.

gli scontri, i borbonici, i patrioti, le giacche, gli avvenimenti, i volontari, gli abbracci, gli uomini, gli occhi, le camicie, le spiagge

### Il plurale dei nomi in *-cia, -gia*

I nomi in **-cia, -gia** (con la **-i-** atona) fanno il plurale in **-cie, -gie**, se le consonanti **-c-** e **-g-** sono precedute da vocale, e in **-ce, -ge**, se le consonanti **-c-** e **-g-** sono precedute da consonante. Per esempio: **la camicia — le camicie, la spiaggia — le spiagge.**

| Singolare | Plurale | Singolare | Plurale |
|---|---|---|---|
| *vocale* + **-cia** | **-cie** | *consonante* + **-cia** | **-ce** |
| *vocale* + **-gia** | **-gie** | *consonante* + **-gia** | **-ge** |

**8** Forma il plurale. Attenzione alle finali **-cia**, **-gia**!

la camicia, la spiaggia, la valigia, la provincia, la ciliegia, la caccia, la reggia

**9** Leggi le frasi. Che cosa hanno in comune?

1) Vittorio Emanuele II fu proclamato re d'Italia.
2) Garibaldi fu nominato generale.
3) Garibaldi veniva chiamato eroe dei due mondi.

**L'omissione dell'articolo nel predicato nominale**

Il predicato nominale (составное именное сказуемое) è formato non solo dal verbo **essere** ma anche dai verbi **nominare, chiamare, diventare, proclamare** ecc. Per esempio:
**Mio padre è ingegnere.** (Мой отец — инженер.)
**Mio padre è stato nominato direttore.** (Моего отца назначили директором.)
**Vittorio Emanuele II diventò re d'Italia.** (Виктор Эммануил II стал королём Италии.)

**10** Come diresti in italiano?

назначить директором; быть студентом; провозгласить императором; стать героем; быть писателем; стать врачом

**11** Metti l'articolo determinativo o la preposizione semplice davanti ai nomi geografici. Consulta i testi **A**, **B**, **C** della lezione **2**.

1) Vittorio Emanuele II, sovrano del Regno ... Sardegna, in alleanza con ... Francia cominciò la guerra contro ... Austria e nel 1860 sostenne la spedizione ... Sicilia di Giuseppe Garibaldi.

Nel 1861 ... Torino si apre il primo parlamento italiano e Vittorio Emanuele II viene proclamato re ... Italia. La capitale italiana si trasferisce ... Torino ... Firenze.

Nel 1866 Vittorio Emanuele II conquista ... Veneto e dopo i bersaglieri italiani entrano ... Roma. Roma diventa capitale del Regno ... Italia.

2) Molti dicono che ... Sicilia è troppo lontana, che ... Italia è lunga e stretta e così diversa. ... Piemonte con ... Sicilia non ha niente in comune. Molti arrivano ... Genova per essere vicini ... Quarto.

3) Quando arrivarono ... Sicilia, marciarono ... Salemi ... Calatafimi dove si concentravano le truppe borboniche. Nella battaglia ... Calatafimi si faceva ... Italia.

**12** Quanti erano? Segna con una × la risposta giusta.

1) Erano poco più di mille uomini che cominciavano l'avventura che doveva cambiare il futuro di una nazione.
☐ 1000 persone ☐ circa 1000 persone

2) Un migliaio di uomini vi salì subito.
☐ 1000 persone ☐ circa 1000 persone

**Numerali sostantivi**

I numerali sostantivi indicano non un numero preciso ma approssimato. Sono formati con l'aiuto dei suffissi **-ina** o **-aio**. Per esempio: **una decina** (десяток), **una dozzina** (дюжина), **una quindicina** (около пятнадцати), **una ventina** (около двадцати), **un centinaio** (сотня), **un migliaio** (около тысячи).
I numerali sostantivi **un centinaio, un migliaio** formano il plurale in **-aia** e diventano di genere femminile: **un centinaio — due centinaia** (сотня — две сотни), **un migliaio — due migliaia** (около тысячи — около двух тысяч).
Dopo i numerali sostantivi l'articolo determinativo si omette. Per esempio: **una dozzina di libri** (дюжина книг), **centinaia di migliaia di volontari** (сотни тысяч добровольцев).

**13** Come diresti in italiano?

1) 11, 38, 41, 58, 111, 555, 1002, 1973, 2010, 3456

2) десять человек — человек десять; двадцать книг — два десятка книг; сто школьников — сотня школьников; тысяча жителей — сотни тысяч жителей

**14** Leggi il dialogo tra due contadini siciliani che parlano della battaglia di Calatafimi, tra i borbonici e i garibaldini.

*1° contadino:* — A Salemi e poi a Calatafimi c'è stata la fine del mondo. La gente prendeva le armi e andava a combattere contro i re Borboni.
*2° contadino:* — Chi sono i Borboni?
*1° contadino:* — I Borboni sono i re che ci hanno comandato prima. Ma è arrivato Garibaldi a portare la libertà.
*2° contadino:* — Io non l'ho visto, ma tutti ne parlano. Dicono che sembra l'arcangelo Michele, bello e biondo, con gli occhi di cielo e una lunga barba.

**contadino** *m* — крестьянин
**arcangelo** *m* — архангел

**15** Trasforma il dialogo dell'es. **14** al discorso indiretto. Per introdurre il discorso indiretto usa i verbi **dire**, **domandare**, **rispondere**, **spiegare**.

## A caccia di parole

**1** Raggruppa le parole con la stessa radice.

risorgere, liberare, combattere, muoversi, unire, proclamare, trasferirsi, conquistare, partecipare, regnare

---

risorgimento, libero, regno, risorgimentale, combattente, regina, liberatore, libertà, combattimento, partecipazione, reale, movimento, re, conquistatore, unificazione, proclama, partecipante, unito, trasferimento, unione, conquista, unità, unificare

**2** Unisci un nome al verbo.

offrire, benedire, dare, diventare, conquistare, sacrificare, intonare, pronunciare

---

la gente; un paese; vino e magnifici limoni; una canzone; la propria vita; l'ordine; un vero e proprio stato; il nome

**3** Unisci un aggettivo al nome.

un movimento, una società, la libertà, un governo, la penisola, una patria, un combattente, un avvenimento, la capitale, le camicie, i capelli, gli occhi, un abbraccio, dei limoni

---

eroico, rivoluzionario, azzurro, segreto, grande, lungo, ultimo, politico, costituzionale, italiano, comune, rosso, magnifico

**4** Trova un sinonimo alle parole e alle espressioni.

in quattro e quattr'otto; ce l'abbiamo fatta; alla vigilia della partenza; aver luogo; combattere

**5** Completa i verbi con tre o quattro complementi oggetto.

*Modello:* **offrire — un caffè, un tè, da mangiare, da bere**

| Verbi | Chi? | Che cosa? |
|---|---|---|
| accogliere<br>offrire<br>distribuire<br>preparare<br>benedire<br>liberare<br>conquistare<br>sacrificare | | |

**6** Completa le frasi con l'espressione **avere in comune con** *qd, qc*.

1) Tutti dicevano che il Piemonte con la Sicilia non ... niente.
2) Lasciami! Io non voglio ... niente con te.
3) Paolo e Maria ... la passione per il cinema.

**7** Rileva il verbo **farcela**. Trova gli equivalenti russi.

1) Siamo in Sicilia. Sembra incredibile ma ce l'abbiamo fatta!
2) Com'è andato l'esame? Ce l'hai fatta? Complimenti! Bravo!
3) Ce la fai a portare questi libri in classe? — Certo che ce la faccio. Non sono pesanti.

**8** Sostituisci agli avverbi l'espressione **fare in quattro e quattr'otto**.

1) Il Generale subito preparò un proclama ai siciliani.
2) Aspettami! Adesso finisco e poi andiamo insieme.
3) Ha fatto di corsa la scala ed eccolo fuori.

**9** In quali situazioni diresti così?

1) Non voglio avere niente in comune con te!
2) Ce l'ho fatta!
3) Nessun problema. Lo faccio in quattro e quattr'otto!

**10** Lavorare in coppia. Fate dei minidialoghi usando le espressioni **avere in comune con** *qd*, **farcela**, **fare in quattro e quattr'otto**.

**11** Completa con le preposizioni semplici o articolate. Consulta i testi **A**, **B**, **C** della lezione **2**.

1) Il Risorgimento italiano può essere diviso ... tre fasi. La prima dura fino ... 1848. La seconda fase inizia ... 1848 e finisce ... 1861. La terza fase dell'unificazione va ... 1861 ... 1871.
2) I carbonari lottavano ... un governo costituzionale.
3) Il piccolo Regno ... Savoia cominciò la guerra ... l'Austria.
4) Già ... dieci ... sera c'erano non solo i volontari ma anche le loro famiglie.
5) Marciate accanto ... noi, accanto ... patrioti.
6) Eravamo sbarcati ... due ore e già i siciliani venivano invitati a combattere insieme ... noi.

**12** Reggenza verbale. Al posto dei puntini metti la preposizione necessaria oppure omettila.

1) La spiaggia era piena zeppa ... gente. 2) I garibaldini arrivarono ... liberare il paese. 3) Era il momento ... partire. 4) I garibaldini erano risoluti, forti e pieni ... coraggio e ... ideali. 5) A Genova c'era un

mucchio ... forestieri. 6) I giovani siciliani venivano invitati ... combattere insieme ... noi. 7) ... Risorgimento parteciparono centinaia di migliaia di patrioti.

**13** Metti in rilievo le parole sottolineate. Segui il modello.

*Modello:* **Noi andiamo lì! — È lì che noi andiamo!**

1) La Sicilia ci sta chiamando. 2) Garibaldi liberò la Sicilia. 3) Il re Vittorio Emanuele II conquistò il Veneto. 4) Garibaldi sbarcò a Marsala. 5) Nel 1871 Roma diventò capitale del Regno d'Italia.

**14** Ripassa gli eventi importanti del Risorgimento italiano e riempi la tabella.

| Date | Eventi |
|---|---|
| il 6 maggio 1860 | |
| nel 1861 | |
| il 20 settembre 1870 | |
| nel 1871 | |

**15** Spiega perché in Italia quasi in tutte le città ci sono vie e piazze che portano i nomi di Mazzini, Garibaldi, Cavour e Vittorio Emanuele II.

## Per il piacere della lettura

1 Leggi il titolo e fai una prima ipotesi sul contenuto del testo dell'es. **2**.

2 Ascolta il testo e rispondi quando e dove si svolge la storia.

### Il piccolo patriota lombardo

Nel 1859 durante la guerra di liberazione della Lombardia, in una bella mattinata di giugno un piccolo drappello di cavalleggeri andava per un sentiero guardando attentamente la campagna. Guidava il drappello un ufficiale e tutti guardavano lontano preparati a vedere gli austriaci.

Arrivarono così a una casetta bianca davanti alla quale stava tutto solo un ragazzo di dodici anni. Da una finestra della casa sventolava una larga bandiera tricolore. Dentro non c'era nessuno. Appena visti i cavalleggeri il ragazzo si levò il berretto. Era un bel ragazzo con gli occhi grandi e celesti, con i capelli biondi e lunghi.

— Che fai qui? — gli domandò l'ufficiale. — Perché non sei fuggito con la tua famiglia?

— Io non ho famiglia, — rispose il ragazzo. — Sono un trovatello. Son rimasto qui per vedere la guerra.

— Hai visto passare degli austriaci?

— No, da tre giorni.

L'ufficiale rifletté, poi saltò giù dal cavallo, entrò nella casa e salì sul tetto. La casa era bassa, dal tetto si vedeva solo un po' di campagna.

— Bisogna salire sugli alberi, — disse l'ufficiale.

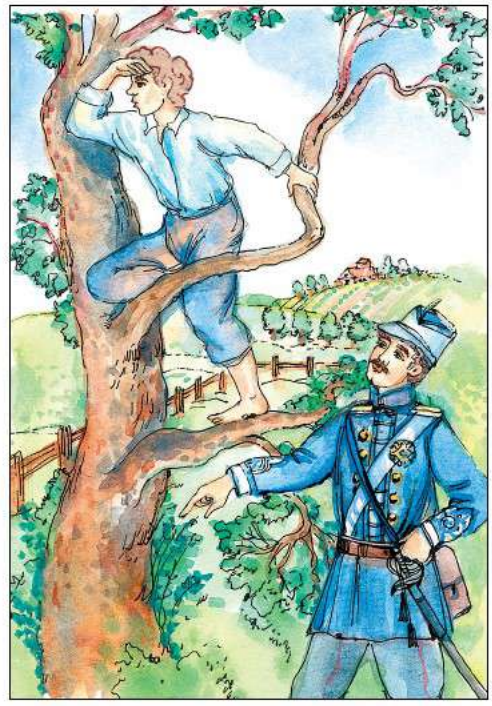
Proprio davanti alla casa stava un albero altissimo e sottile. L'ufficiale domandò al ragazzo:

— Hai buona vista tu, monello? Sei buono a salire su quell'albero?

— In mezzo minuto ci salgo, in quattro e quattr'otto.

— E saprai dirmi se ci sono soldati austriaci da quella parte, fucili, baionette, cavalli?

— Sicuro che saprò farlo.



— Che cosa vuoi per farmi questo servizio?

— Che cosa voglio? — disse il ragazzo. — Niente. Bella cosa! Per gli austriaci a nessun patto, ma per i nostri! Io son lombardo!

Si levò le scarpe e andò su come un gatto. In un minuto il ragazzo fu sull'albero.

— Guarda dritto e lontano, — gridò l'ufficiale. — Che cosa vedi?

— Due uomini a cavallo.

— Che altro vedi? Guarda a destra. Vedi dei soldati?

In quel momento si sentì un fischio di palla.

— Scendi, ragazzo! — gridò l'ufficiale. — T'han visto. Non voglio altro. Vien giù.

— Io non ho paura, — disse il ragazzo.

— Scendi! — ripetè l'ufficiale. — Che altro vedi, a sinistra?

In quel momento si sentì un altro fischio di palla.

— Scendi!

— Scendo subito, — rispose il ragazzo. — A sinistra vuol sapere?

— A sinistra, ma scendi!

Si sentì il terzo fischio e il ragazzo cadde giù a braccia aperte.

— Maledizione! — gridò l'ufficiale.

Il ragazzo stava immobile, il sangue gli usciva dal petto. L'ufficiale lo guardò un momento e disse:

— È morto da soldato, lo seppelliranno i soldati.

*da De Amicis. Cuore*

**drappello di cavalleggeri** — кавалерийский отряд
**sentiero** *m* — тропинка
**sventolare** *vi* — развеваться
**trovatello** *m* — найдёныш
**monello** *m* — озорник
**fischio** *m* — свист
**palla** *f* — пуля
**maledizione** *f* — проклятие
**immobile** *agg* — неподвижный
**sangue** *m* — кровь
**petto** *m* — грудь
**seppellire** *vt* — хоронить

3 Leggi il testo dell'es. **2**.

**4** Che cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Sei buono a salire su quell'albero?
   ☐ Sei un ragazzo buono?
   ☐ Sali spesso sugli alberi?
   ☐ Sei capace di salire sull'albero?

2) Per gli austriaci a nessun patto, ma per i nostri!
   ☐ non lo faccio a nessuna condizione
   ☐ lo faccio sempre
   ☐ lo faccio in qualche occasione

**5** Riassumi in breve il racconto secondo la scaletta.

1) L'azione si svolge ... .
2) I protagonisti sono ... .
3) Fatti ... .
4) Conclusione ... .

**6** Rileggi il testo dell'es. **2**. Isola le informazioni più importanti: elimina articoli, preposizioni, aggettivi e verbi ausiliari, sottolinea gli elementi importanti e le parole chiave.

**7** In base agli appunti presi scrivi il riassunto del testo dell'es. **2**.

**8** Scrivi un breve articolo su uno dei piccoli patrioti russi della Guerra Patria 1941–1945 (non più di 100–150 parole).

# UNITÀ TRE — TERZA UNITÀ

## Il mondo dei colori

## Lezione uno — Prima lezione

### I colori della vita

**1** Si potrebbe scrivere di storia, di geografia, di scienze, di costumi, di arte e letteratura attraverso i colori. Tutti i popoli hanno usato il colore per esprimere sentimenti, comunicare messaggi, abbellire il corpo. Cosa ne pensi? Parliamone. Rispondi alle domande.

1) Quali colori sai dire in italiano?
2) Qual è il tuo colore preferito? Perché?
3) Che cosa simboleggiano i colori nella nostra vita?
4) Come influiscono i colori sull'umore dell'uomo?
5) Che ruolo hanno i colori nella nostra vita? Quali informazioni importanti per la comunicazione possono contenere i colori? Riporta qualche esempio.

**Lo sai che...**

Nella lingua italiana ci sono parole che indicano colori e le loro sfumature. Oltre ai sette colori dell'arcobaleno, al nero e al bianco, l'italiano usa molti nomi di oggetti (frutta, verdure, fiori ecc.) che si associano a un determinato colore. Per esempio: **rosa** — розовый, **viola** — фиолетовый, **tabacco** — табачный, **caffè** — кофейный, **sabbia** — песочный. Questi nomi non cambiano in genere e in numero. Per esempio: **una camicia rosa** (розовая рубашка), **un cappotto rosa** (розовое пальто).

**2** I colori dell'arcobaleno. Guarda la figura e nomina i colori dell'arcobaleno nell'ordine giusto.

**arcobaleno** *m* — радуга

3 Leggi i nomi di diversi colori e tonalità. Con l'aiuto del vocabolario trova gli equivalenti russi.

**Arancio:** carota, corallo
**Azzurro:** cielo, turchese
**Beige:** miele, biscotto
**Bianco:** neve, latte, avorio, panna
**Blu:** notte, zaffiro
**Giallo:** limone, cammello, sabbia, curry, canarino
**Grigio:** elefante bagnato, antracite, cemento, grafite, fumo, asfalto, perla, topo
**Marrone:** terra bagnata, noce, caffè, caffelatte, cioccolata, tabacco
**Nero:** fumo, lava, antracite, carbone
**Rosa:** salmone, fucsia
**Rosso:** porpora, rubino, geranio, bandiera
**Verde:** mela, acqua, oliva, bottiglia, bandiera
**Viola:** ciclamino, lilla

4 Ascolta il testo e rispondi alla domanda: **Perché gli europei sono bianchi?**

### I colori della pelle

Si racconta che nell'antichità più antica, tutti gli uomini erano bianchi. I colori si erano divertiti a colorare ogni cosa: le montagne, le piante, gli animali, il cielo ma si erano dimenticati di colorare gli uomini. Quando lo capirono, decisero subito di correggere la situazione. I concorrenti erano tanti. "Faccio io!" gridò il viola, "sono il colore più importante". "Perché tu? Gli uomini saranno molto più belli verdi!" disse il verde. "No, sono io, il celeste, il colore più simpatico!" Alla fine ci fu una votazione e vinsero tre colori: il nero, il giallo e l'arancione.

I tre colori scelti arrivarono ad un accordo: il nero avrebbe colorato gli uomini che vivevano in Africa, il giallo quelli che vivevano in Asia e l'arancione quelli che vivevano in America. E se ne andarono. Ma si erano dimenticati degli uomini che vivevano in Europa.

Così gli europei restarono bianchi e, figuratevi la loro rabbia quando cominciarono a viaggiare e si accorsero che in Africa, in Asia e in America viveva gente con la pelle nera, gialla o arancione. Questo durò vari secoli.

Ai giorni nostri, però, le cose sono abbastanza cambiate. Molti bianchi, infatti, considerano oggi la pelle dei neri più bella della loro e

d'estate prendono il sole per ore e ore per diventare neri. Ma si vede subito che sono dei bianchi soltanto abbronzati.

*da Marcello Argilli. I colori della pelle e altre storie*

**andarsene** *vrfl* — уходить (прочь)

### Il verbo idiomatico *andarsene*

L'infinito del verbo idiomatico **andarsene** (уходить) è formato dall'infinito **andare** che perde la vocale finale **-e** + **se** + **ne.** La forma **se** non è altro che il pronome riflessivo **si.** Seguito dalla particella **ne** il pronome riflessivo **si** diventa **se.** Nelle forme finite i pronomi riflessivi **mi, ti** ecc. precedono **ne** e diventano **me ne, te ne** ecc.: **io me ne vado, tu te ne vai** ecc. Per esempio:

1) **I tre colori scelti se ne andarono.** (Три избранных цвета ушли прочь.)
2) **Maria se n'è andata.** (Мария ушла.)
3) **Voglio andarmene.** (Я хочу уйти.)

**Примечание.** Формы **me ne, te ne** и т. д. пишутся раздельно, если стоят перед личной формой глагола, и слитно, если употребляются после неличной формы глагола (причастия, герундия или инфинитива).

В составных временах глагол **andarsene** спрягается со вспомогательным глаголом **essere.**

### Il Presente Indicativo di *andarsene*

| | | |
|---|---|---|
| io<br>tu<br>lui/lei | **me ne vado**<br>**te ne vai**<br>**se ne va** | я ухожу<br>ты уходишь<br>он/она уходит |
| noi<br>voi<br>loro | **ce ne andiamo**<br>**ve ne andate**<br>**se ne vanno** | мы уходим<br>вы уходите<br>они уходят |

### Il Passato Prossimo di *andarsene*

| | | | |
|---|---|---|---|
| io<br>tu<br>lui/lei | **me ne sono andato/a**<br>**te ne sei andato/a**<br>**se n'è andato/a** | я<br>ты<br>он/она | ушёл, ушла |
| noi<br>voi<br>loro | **ce ne siamo andati/e**<br>**ve ne siete andati/e**<br>**se ne sono andati/e** | мы<br>вы<br>они | ушли |

### L'Imperativo di *andarsene*

| | | |
|---|---|---|
| io | — | — |
| tu | **Vattene!** | Уходи! |
| Lei | **Se ne vada!** | Уходите! *(обращение к одному лицу)* |
| noi | **Andiamocene!** | Уходим! |
| voi | **Andatevene!** | Уходите! |
| Loro | **Se ne vadano!** | Уходите! *(обращение к нескольким лицам)* |

**5** Leggi il testo dell'es. **4** e rileva il verbo **andarsene**. Che forma è ?

**6** Si dice che anche le parole hanno un colore.

1) Quali parole, secondo te, sono associate al bianco? al nero? al giallo? al verde? al rosso? al blu? al grigio?

2) Quali colori, secondo te, sono associati alla neve? al gelato? al sole? al cielo? ai jeans? al frigorifero? a un gatto? a un cane? alla notte? al giorno? alla sera? alla mattina? al pane? al mare? all'erba? alla terra? al limone? al latte? all'uva? alla pioggia? all'ospedale?

**7** I colori hanno sempre dei significati molto importanti. Si dice persino che il nostro colore preferito è il colore del nostro carattere e della nostra personalità. Leggi l'interpretazione dei colori. Sei d'accordo con quanto è scritto? Il tuo carattere corrisponde al tuo colore preferito?

**Arancione** — sei sensibile, delicato e solare. Hai bisogno di amicizia e di solidarietà. Il colore **arancio** rappresenta l'entusiasmo, la felicità, la creatività, il successo e lo stimolo. È un colore molto caldo che simbolizza il fuoco. Molto amato fra i giovani. Stimola l'appetito.

**sensibile** *agg* — чувствительный

**Bianco** — simbolizza la perfezione, la luce, l'aria, la spiritualità. Il **bianco** è presente in molte cerimonie della vita come il battesimo, il matrimonio ecc.

**spiritualità** *f* — духовность
**battesimo** *m* — крещение

**Blu** — sei di natura generosa e sensibile. Hai un grande bisogno di fedeltà e di stabilità. **L'azzurro (blu)** è il colore del cielo e del mare. Simbolizza la fiducia e l'intelligenza.

**generoso** *agg* — щедрый

**Bordeaux** — hai un temperamento forte. Sei una persona molto determinata in tutto ciò che fai e vuoi.

**Giallo** — sei una persona solare, aperta. Il colore **giallo** è il colore del sole, della saggezza e della ricchezza. È associato con gioia, felicità, intelletto ed energia.

**intelletto** *m* — ум, интеллект

**Marrone** — il colore **marrone** significa la stabilità e le qualità maschili. Simbolizza la terra.

**Nero** — sei una persona anticonformista, un po' stravagante. Nel tuo modo di agire o di fare c'è sempre una forma di protesta.

**Rosa** — il colore **rosa** indica il romanticismo, l'amore tenero e l'amicizia.

**tenero** *agg* — нежный

**Rosso** — hai bisogno di emozioni forti e di energia. Il **rosso** è il colore dell'amore, del pericolo, del coraggio e della rabbia.

**Verde** — sembri una persona realista, ma in realtà sei timido, insicuro. Simbolizza la primavera, la natura e la speranza. È il colore più piacevole per l'occhio umano.

8 Vero o falso?

| Affermazioni | Vero | Falso |
|---|---|---|
| 1) Il colore degli abiti che portiamo rivela il nostro stato d'animo.<br>2) Dal colore che preferiamo si può capire meglio il nostro carattere.<br>3) Anche nei sogni fatti durante la notte sono importanti i colori.<br>4) Regalando i fiori bisogna far attenzione al colore.<br>5) Il verde fa male agli occhi.<br>6) Il blu è il colore del matrimonio.<br>7) Il giallo è uno dei colori dell'inverno. | | |

**9** A quali colori puoi associare i seguenti sentimenti e qualità?

1) perfezione, calma, semplicità
2) mistero, paura, tristezza
3) gioia, felicità, energia, creatività
4) speranza, pace
5) generosità, amicizia, solidarietà
6) amore, energia, emozione

**10** Quale colore preferisci quando:

1) ti alzi la mattina
2) hai fame
3) hai freddo
4) vai a letto
5) hai una festa
6) vai a sciare

**11** Leggi le parole e le espressioni.

**tristezza** *f* — грусть
**sacro** *agg* — священный
**povertà** *f* — нищета
**lutto** *m* — траур
**arrabbiarsi** *vrfl* — злиться
**mettersi d'accordo** — договориться
**sapiente** *m* — мудрец
**parere** *vi* — казаться
**indicare** *vt* — обозначать, указывать
**cosa c'entra...** — при чём тут...
**vergogna** *f* — стыд
**litigare** *vi* — спорить, ссориться

**12** Ascolta il testo.

### Sentimenti a colori

Per gli americani il blu è il colore che esprime la tristezza più profonda. Per noi italiani è il colore della felicità: come dice la famosa canzone di Domenico Modugno "Nel blu dipinto di blu felice di stare lassù".

Per i musulmani il verde è un colore sacro, e le loro bandiere hanno questo colore. Per altri, invece, è quello della povertà. Infatti, in italiano si dice "sono al verde" quando finiscono i soldi.

Il rosso, per tanta gente, è il colore della speranza e della libertà; ad altri fa paura.

Le donne di molti paesi vestono di bianco il giorno che si sposano perché è il colore di buon augurio; per certi popoli asiatici, invece, il bianco è il colore del lutto.

Interpretati in modi tanto diversi, un giorno i colori si arrabbiarono.

— Basta, — dissero, — è ora che la gente si metta d'accordo e che ciascuno di noi deve avere un unico significato.

Furono ricevuti da una commissione di sapienti. La commissione, ascoltati i colori, decise che avevano ragione.

— Decideremo in quattro e quattr'otto, — disse uno dei sapienti, — quale sarà il sentimento di ognuno di voi. Il verde, mi pare chiaro, indicherà soltanto la speranza.

— Caro collega, — lo interruppe un altro. — Non dica sciocchezze: è la rabbia che è verde.

— Come si permette di affermare che io dico sciocchezze? Lei mi fa arrabbiare, già vedo rosso!

— Ma cosa c'entra la rabbia col rosso? — disse un altro. — Quando sento simili sciocchezze divento rosso come un pomodoro, ma per la vergogna!

— Ma che vergogna! — urlò un altro ancora. — Il rosso è il colore del sol dell'avvenir!

— Signori, vi prego, — disse uno, — ascoltare una discussione simile mette la tristezza più nera.

— Non parlate male del nero, ai miei tempi il nero...

La discussione diventava sempre più dura. I sapienti già litigavano.

— È chiaro, — dissero allora i colori. — Non si metteranno mai d'accordo.

E se ne andarono. Così ognuno continuò a vestire i sentimenti del colore che voleva. Ma fu meglio perché ognuno aveva la libertà di scegliere i propri colori.

*da Marcello Argilli. Sentimenti a colori*

**13** Leggi il testo dell'es. **12** e rispondi alle domande.

1) Che cosa significa il blu per gli americani? E per gli italiani?
2) Come viene interpretato il verde dai musulmani? E dagli italiani?
3) Il rosso è sempre il simbolo della speranza e della libertà?
4) Cosa indica il bianco in diverse nazioni?
5) Perché litigarono i sapienti?
6) A quale conclusione giunsero i colori?

**14** Riassumi in breve il testo dell'es. **12**.

**15** Verifica scritta. **E tu, di che colore sei?** Scrivi una paginetta (non meno di 150 parole) su questo argomento.

## Grammatichiamo!

### Il costrutto participiale

Il costrutto participiale, oltre al significato temporale e relativo, può avere anche il valore causale e ipotetico. Per esempio:

1) **Arrivati tardi non trovammo nessuno.** (Приехав поздно, мы никого не застали.)

**Siccome eravamo arrivati tardi, non trovammo nessuno.** (Так как мы приехали поздно, мы никого не застали.)

2) **Arrivati tardi non troveremo nessuno.** (Приехав поздно, мы никого не застанем.)

**Se arriveremo tardi, non troveremo nessuno.** (Если мы приедем поздно, мы никого не застанем.)

**Примечание. Participio Passato** смыслового глагола, спрягающегося с **essere**, согласуется в роде и числе с подлежащим главного предложения. Частицы **mi, ti, ci, vi, si** возвратных глаголов стоят после него и пишутся с ним слитно. Например:
**Tornata a casa, Maria mi ha telefonato. Svegliatasi, Maria mi ha telefonato subito.**
**Participio Passato** смыслового глагола, спрягающегося с **avere**, согласуется в роде и числе с прямым дополнением, выраженным именем существительным, или безударными личными местоимениями **lo, la, li, le**, которые стоят после него и пишутся с ним слитно. Например:
**Superati gli esami gli studenti vengono promossi.**
**Superatili, gli studenti vengono promossi.**

**1** Leggi le frasi, rileva i costrutti participiali e spiega la loro funzione.

1) Interpretati in modi tanto diversi, un giorno i colori si arrabbiarono.
2) La commissione, ascoltati i colori, decise che avevano ragione.
3) Sentite simili sciocchezze, diventò rosso come un pomodoro.
4) Ascoltata una discussione simile, sì che diventerà triste!
5) Finiti i soldi, era al verde.

**2** Sostituisci ai nomi i pronomi atoni.

1) Comprato il biglietto, ho preso l'autobus.
2) Fatta la spesa, sono andata a casa.
3) Finiti i compiti, ho chiuso il libro.
4) Ascoltate le ultime notizie, ho spento la radio.

**3** Confronta le frasi. Che differenza c'è? Trova gli equivalenti russi.

1) Vedo che la gente si mette d'accordo.
2) È necessario che la gente si metta d'accordo.

### Il modo Congiuntivo

Il modo **Congiuntivo** si usa in frasi dipendenti dopo i verbi che esprimono volontà, sentimento o opinione oppure vengono introdotte da numerose congiunzioni. Per esempio:

1) **È necessario che la gente si metta d'accordo.** (Необходимо, чтобы люди договорились между собой.)

2) **Te lo dico affinché tu capisca la situazione.** (Я тебе это говорю для того, чтобы ты понимал ситуацию.)

Il modo **Congiuntivo** ha quattro tempi: due semplici (il **Presente** e l'**Imperfetto**) e due composti (il **Passato** e il **Trapassato**). La scelta del tempo del **Congiuntivo** dipende dal tempo della principale.

### Il Congiuntivo Presente

Il **Congiuntivo Presente** si usa in frasi dipendenti per esprimere la contemporaneità (одновременность) o la posteriorità (следование) nel **Piano del Presente**. Il **Congiuntivo Presente** si forma dall'**Indicativo Presente** sia dei verbi regolari che dei verbi irregolari. La 1-a, 2-a e 3-a persone singolari hanno la stessa coniugazione e vanno usate con il pronome personale soggetto. La 1-a persona plurale coincide con la 1-a persona plurale dell'**Indicativo**. I verbi riflessivi formano il **Congiuntivo Presente** secondo la regola generale.

### Congiuntivo Presente dei verbi regolari

| Congiunzione | Pronome | **parlare** | **mettere** | **partire** |
|---|---|---|---|---|
| che | io | **parli** | **metta** | **parta** |
| | tu | **parli** | **metta** | **parta** |
| | lui/lei | **parli** | **metta** | **parta** |
| | noi | **parliamo** | **mettiamo** | **partiamo** |
| | voi | **parliate** | **mettiate** | **partiate** |
| | loro | **parlino** | **mettano** | **partano** |

**4** Completa con le forme del **Congiuntivo Presente**.

**ballare:** che io balli, ...
**lavarsi:** che io mi lavi, ...
**prendere:** che io prenda, ...
**mettersi:** che io mi metta, ...
**dormire:** che io dorma, ...
**vestirsi:** che io mi vesta, ...

### Congiuntivo Presente dei verbi irregolari

| Congiunzione | Pronome | andare | fare | capire | dire |
|---|---|---|---|---|---|
| che | io | **vada** | **faccia** | **capisca** | **dica** |
| | tu | **vada** | **faccia** | **capisca** | **dica** |
| | lui/lei | **vada** | **faccia** | **capisca** | **dica** |
| | noi | **andiamo** | **facciamo** | **capiamo** | **diciamo** |
| | voi | **andiate** | **facciate** | **capiate** | **diciate** |
| | loro | **vadano** | **facciano** | **capiscano** | **dicano** |

**5** Completa con le forme del **Congiuntivo Presente**.

**potere:** che io possa, ...
**tenere:** che io tenga, ...
**finire:** che io finisca, ...
**venire:** che io venga, ...

### L'uso del Congiuntivo nelle proposizioni soggettive e oggettive

Il modo **Congiuntivo** si usa nelle proposizioni soggettive (придаточные подлежащие) e oggettive (придаточные дополнительные) introdotte dalla congiunzione **che** dopo i verbi e le espressioni verbali che esprimono dubbio, incertezza, speranza, timore, supposizione, desiderio, augurio, necessità ecc. Per esempio:

1) **Peccato che io non possa venire con voi.** (Жаль, что я не могу пойти с вами.)
2) **Voglio che tu venga con noi al cinema.** (Я хочу, чтобы ты пошёл с нами в кино.)
3) **Ho paura che lui se ne vada.** (Я боюсь, что он уйдёт.)

| Proposizione principale | Proposizione subordinata |
|---|---|
| **essere necessario (possibile, giusto, utile, contento, sorpreso)**<br>**bisogna**<br>**peccato**<br>**volere (preferire)**<br>**pensare (credere)**<br>**parere (sembrare)**<br>**dubitare**<br>**aver paura**<br>**ecc.** | **che + Congiuntivo** |

**6** Leggi le frasi e rileva il **Congiuntivo**. Spiega da quale verbo dipende l'uso del **Congiuntivo**.

1) Non credo che il blu esprima la tristezza. 2) È bello che le donne di molti paesi vestano di bianco il giorno del matrimonio. 3) È impossibile che il colore degli abiti riveli il nostro stato d'animo. 4) Tu pensi che l'arancione rappresenti l'entusiasmo e la felicità? 5) Non mi sembra che il marrone significhi la stabilità.

**7** Metti il verbo tra parentesi al **Congiuntivo Presente**.

1) Sembra che fra poco *(piovere)*. 2) Peccato che nessuno di voi *(studiare)* l'italiano. 3) È meglio che tu *(partire)* domani. 4) È impossibile che voi *(parlare)* così bene italiano. 5) Bisogna che tu *(lavarsi)* e *(vestirsi)* in fretta. 6) Vuoi che io *(passare)* da te stasera?

**8** Confronta le frasi. Che differenza c'è? Trova gli equivalenti russi.

1) Tu soffri per tutto ciò.
   Tutto ciò ti fa soffrire.
2) Quando vedo il lilla scuro, mi vengono sentimenti tristi.
   Il lilla scuro mi fa venire sentimenti tristi.
3) Mi arrabbio quando qualcuno dice sciocchezze.
   Le sue sciocchezze mi fanno arrabbiare.

### I verbi causativi

In italiano i verbi **fare** e **lasciare** si usano anche come verbi causativi quando non esprimono un'azione ma causano l'azione espressa da un secondo verbo. Per esempio:
**Lei mi fa arrabbiare.** (Вы меня злите.)

| Infinito | fare + Infinito |
|---|---|
| **piangere** (плакать) | **far piangere** (довести до слёз) |
| **ridere** (смеяться) | **far ridere** (рассмешить) |
| **vedere** (посмотреть) | **far vedere** (показать) |
| **sapere** (знать) | **far sapere** (сообщить) |
| **cadere** (падать) | **far cadere** (бросить) |

| Infinito | lasciare + Infinito |
|---|---|
| **entrare** (войти) | **lasciar entrare** (впустить) |
| **uscire** (выйти) | **lasciar uscire** (выпустить) |
| **passare** (пройти) | **lasciar passare** (пропустить) |
| **cadere** (падать) | **lasciar cadere** (уронить) |
| **parlare** (говорить) | **lasciar parlare** (дать высказаться) |

**Примечание.** Каузативная конструкция **fare (lasciare) + инфинитив** неделима, то есть прямые и косвенные дополнения не ставятся между личной формой глагола и инфинитивом, а безударные местоимения ставятся перед личной формой глагола. Например: **Lei mi fa arrabbiare**.

**9** Leggi le frasi e rileva i costrutti causativi. Trova gli equivalenti russi.

1) Sono entrato. Senza il biglietto non mi hanno fatto entrare. La prof mi ha lasciato entrare dopo il campanello.
2) Sono uscito di casa alle sette. Se non smetti di chiacchierare ti faccio uscire dalla classe. Non ci lasciano uscire dalla scuola durante le lezioni.
3) Al cinema abbiamo riso molto. Alessia era triste ma il film l'ha fatta ridere. Il prof di mate è severo: a lezione non ci lascia né ridere né scherzare.
4) Di solito alle lezioni scriviamo molto. Ieri la prof ci ha fatto scrivere un dettato. Oggi invece la prof ci ha lasciato scrivere quello che volevamo noi.

**10** Come diresti in italiano?

читать — заставить читать — позволить читать; говорить — заставить говорить — позволить говорить; войти — ввести — впустить; выйти — вывести — выпустить; пройти — пропустить; смеяться — рассмешить; улыбаться — вызвать улыбку; плакать — вызвать слёзы; понимать — дать понять

## I colori della pittura

1 Il paesaggio italiano è ricchissimo di colori: gli azzurri, verdi, blu del mare e del cielo, i marroni, gialli, neri delle terre, i rossi, i verdi delle foglie e della frutta e così via. E questi colori li ritroviamo visitando i musei italiani. Uno dei maggiori pittori italiani è senza dubbio Raffaello Sanzio. Guarda le figure e rispondi alle domande.

1) In che anno furono realizzati questi quadri?
2) In che museo si trovano?
3) Quali colori prevalgono nella pittura di Raffaello?

La scuola di Atene (1509–1510), Roma, Musei Vaticani

La Madonna del Prato (1506), Vienna

La Madonna Sistina (1512–1513), Dresda

La velata (1516), Firenze, Palazzo Pitti

**2** Leggi le parole e le espressioni.

**burbero** *agg* — угрюмый
**agitato** *agg* — беспокойный
**solenne** *agg* — величественный
**orfano** *m* — сирота
**influenzare** *qd* — влиять на *кого-л.*
**stabilire i legami** — устанавливать связи
**ristrutturare** *vt* — перестроить
**decorare** *vt* — украсить
**incarico** *m* — поручение
**affrescare** *vt* — расписывать фресками
**ritratto** *m* — портрет
**illustre** *agg* — великий, знаменитый
**ignorante** *m, f* — невежда
**meteora** *f* — метеорит, метеор

**3** Guarda le figure e ascolta il testo.

### Raffaello Sanzio, un genio dell'arte rinascimentale

Sulla tomba di Raffaello, nel Pantheon di Roma, c'è questo epitaffio: *"Qui giace Raffaello, dal quale la natura temette mentre era vivo di essere vinta; ma ora che è morto teme di morire"*. Queste parole sono di Pietro Bembo, ed è un omaggio alla creatività divina del grande pittore.

Autoritratto (1506), Firenze, Uffizi

Pantheon, la tomba di Raffaello Sanzio

Raffaello Sanzio nasce a Urbino il Venerdì Santo, 28 marzo del 1483, alle tre di notte. Il Venerdì Santo 6 aprile del 1520, alle tre di notte, Raffaello muore.

Raffaello e Michelangelo nella pittura stanno come Mozart e Beethoven nella musica. Uno gentile, calmo, giocoso; l'altro burbero, agitato, solenne. Raffaello come Mozart (che morì quasi alla stessa età) aveva un padre competente nell'arte e, grazie a lui, ebbe in breve tempo un riconoscimento come eccezionale artista.

Raffaello, già orfano di madre a 8 anni, a 11 perse anche il padre, pittore di corte, suo primo e forse unico vero maestro. Raffaello in pochi anni completò i suoi studi nella bottega di Pietro Perugino, e già a 17 anni venne riconosciuto come maestro in Umbria. In quel periodo ad Urbino c'era una vera e propria scuola artistica che influenzò il pittore profondamente.

A 20 anni si trasferì a Firenze dove potè conoscere le opere dei più grandi artisti di quell'epoca, come Leonardo e Michelangelo. E se a Urbino nella scuola del Perugino dipingeva come lui, e meglio di lui, a Firenze voleva studiare le opere di Leonardo da Vinci, Michelangelo e Fra Bartolomeo. La sua evoluzione artistica nel corso del soggiorno fiorentino si manifesta attraverso i numerosi dipinti sul tema della Madonna con il Bambino. Giunto a Firenze nel 1504, stabilì subito forti legami con il mondo artistico, intellettuale e politico della città.

Nel 1508 lascia la città fiorentina per Roma dove rimase fino alla morte. Giunse a Roma su invito del papa Giulio II. Sappiamo che già nel marzo del 1509 Raffaello era "pittore" del Palazzo Vaticano. Papa Giulio II voleva ristrutturare i Palazzi Vaticani e decorare una serie di stanze. Nel 1514 Raffaello è nominato "Architetto di San Pietro" dal nuovo papa Leone X. In seguito ebbe anche il titolo di "Presidente delle antichità romane". Gli viene dato l'incarico di affrescare alcune Stanze Vaticane oggi note come Stanze di Raffaello nei Musei Vaticani. Uno dei più famosi affreschi è La scuola di Atene.

Contemporaneamente a queste opere del periodo romano dipinge una serie di scene sacre, ritratti di ignoti e di illustri personaggi.

Il linguaggio di Raffaello è chiaro, limpido, semplice: bastano soltanto gli occhi per rendere ricco e felice anche l'ultimo degli ignoranti o per far sentire piccolo e povero il più ricco e istruito uomo della terra. Raffaello rimarrà immortale fino all'ultimo giorno dell'ultimo essere umano su questo pianeta. Un pianeta che ogni mille anni crea una stella, un genio, una meteora come Raffaello!

**4** Leggi il testo dell'es. **3** e trova le frasi in cui si dice...

1) cosa è scritto sulla tomba di Raffaello;
2) della sua nascita e della sua morte;
3) a chi è paragonato Raffaello nella pittura e nella musica;
4) dei suoi primi passi nella pittura;
5) del suo periodo fiorentino;
6) della sua attività romana;
7) dell'importanza dell'opera di Raffaello.

**5** Riempi la tabella con le principali date della vita di Raffaello.

| Quando? | Che cosa avviene? |
|---|---|
| | |

**6** Sostituisci al **Passato Remoto** il **Presente Storico**.

Raffaello completò i suoi studi nella bottega di Pietro Perugino. A 17 anni fu riconosciuto come maestro in Umbria. A 20 anni si trasferì a Firenze dove conobbe le opere di Leonardo da Vinci, Michelangelo e Fra Bartolomeo. Nel 1508 giunse a Roma su invito di papa Giulio II. Papa Giulio II fece ricostruire i Palazzi Vaticani. Nel 1514 Raffaello ebbe il titolo di "Presidente delle antichità romane". In seguito affrescò alcune Stanze Vaticane. Durante il periodo romano dipinse una serie di scene sacre, ritratti di ignoti e di illustri personaggi.

**7** Trascrivi dal testo dell'es. **3** aggettivi e sostantivi che si riferiscono a Raffaello.

**8** Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 5–6 domande sul testo dell'es. **3** e rispondete.

**9** **A.** Ascolta il testo e rispondi alla domanda: **Perché il pittore dimenticava i colori?**

**B.** Leggi il testo e riassumilo al discorso indiretto.

### Un pittore che dimenticava i colori

Un pittore ormai molto vecchio non usciva più di casa e dipingeva nel suo studio naturalmente a memoria. Ma più diventava vecchio, più diminuiva la sua memoria e dimenticava sempre qualcosa, anche i colori. Se dipingeva il mare si chiedeva: "Di che colore è il mare? Mi sembra sia arancione..." E lo colorava in quel modo. Se dipingeva un paesaggio invernale, diceva: "Non ricordo più di che colore è la neve. Ma sì, ora ricordo: è verde!" Confondeva la neve con l'erba. Infatti i campi d'erba nei suoi dipinti erano bianchi come la neve.

Eppure i suoi quadri, proprio per la stranezza e l'originalità dei colori, piacevano molto, e tutti gli facevano dei complimenti per la sua fantasia. "Maestro, solo un grande artista come Lei poteva dipingere la neve verde!" Lui li guardava con diffidenza e si diceva: "Mi prendono in giro o sono davvero tanto smemorato che non ricordo il colore della neve?"

Un giorno un giovane pittore indicando i suoi quadri gli disse ammirato:

— Maestro! Queste opere sono eccezionali! Non ho visto mai nulla di più bello!

— Sì, non c'è male. È un pittore che piace anche a me.

Si era persino dimenticato che era stato lui a dipingere quei quadri.

Un giorno decise di farsi un autoritratto. Sistemò il cavalletto davanti a uno specchio e cominciò a dipingersi. Ad un tratto si fermò e si chiese:

— Ma chi è questo signore che sto dipingendo?

*da Marcello Argilli. I colori della pelle e altre storie*

**confondere** *vt* — путать
**diffidenza** *f* — недоверие
**prendere in giro** *qd* — смеяться над *кем-л.*
**smemorato** *agg* — забывчивый
**cavalletto** *m* — мольберт

**10** Lessico tematico: Pittura. Fai un tuo vocabolario in base alla lezione **3**.

**11** Tavola rotonda. Argomento: la pittura italiana. Dividete la classe in gruppi di lavoro (due-tre persone). Ogni gruppo prepara una relazione su un pittore italiano a scelta.

## I colori della moda

1 Un fenomeno importante del nostro tempo è la moda e nella moda il colore fa da padrone. Parliamone!

1) Ti interessa la moda?
2) Conosci i nomi dei maggiori stilisti italiani? E di quelli russi?

**stilista** *m*, *f* — стилист, модельер

3) Il modo di vestire (il look) riflette un modo di essere, di pensare e di comportarsi. Sei d'accordo? Motiva la tua risposta.
4) Hai un tuo stile personale o segui la moda del momento?

**seguire la moda** — следовать моде

5) Come ti piace vestire?

semplice, elegante, sportivo, pratico, folk, libero, modesto, stravagante, tradizionale, unisex, militare, con gusto, fuori dell'ordinario, fuori moda, alla moda

**fuori dell'ordinario** — не как все

6) Quali colori preferisci portare?

vivaci, chiari, scuri, pastello, alla moda, stravaganti

7) Dove compri i tuoi vestiti?

nei negozi di abbigliamento; ai mercati; nei centri commerciali; nelle boutiques

**abbigliamento** *m* — одежда
**boutique** *f* — *фр.* бутик

**Lo sai che...**

Il termine **moda** deriva dal latino **modus**, che significa **maniera**, **norma**, **regola**, **tempo**, **melodia**, **ritmo**.

**2** Lessico tematico: Moda. Leggi e impara.

**sfilata** *f* — показ моды
**modelli in serie** — серийные модели
**prêt-à-porter** *m* — *фр.* готовая одежда
**tubino** *m* — прямое платье *(до колен)*
**applaudire** *vt* — аплодировать
**affermarsi** *vrfl* — утверждаться
**cancellare** *vt* — отменять, зачёркивать

**3** Guarda le figure e ascolta il testo. Quali argomenti affronta?

Tubino

Smoking

Abito da sera

Frac

## "Made in Italy"

Il 25 febbraio del 1951 con la sfilata organizzata dal conte Giorgini a Firenze comincia la storia della moda italiana. Negli anni sessanta nascono i modelli in serie per vestire elegantemente e a poco prezzo la gente comune.

Da Firenze il centro del "Made in Italy" si trasferisce a Milano, la capitale industriale della penisola. Diventano famosi stilisti come Giorgio Armani, Valentino, Roberto Cavalli, Missoni, Gianfranco Ferrè, Gianni Versace, Moschino, Dolce & Gabbana, Laura Biagiotti, Trussardi, Krizia. Si afferma così a livello internazionale il "Made in Italy" e Milano diventa il centro della moda: dall'alta moda al prêt-à-porter, dal tubino nero al blue jeans.

La moda in Italia è come una fiaba: sfilate dei principi e delle principesse, dei baroni e delle baronesse diventano sfilate delle Cenerentole.

Ad ogni stagione giornalisti ed esperti applaudono qualche nuovo colore dichiarando che è giunta la stagione del rosso, del viola o del turchese. Abbiamo vissuto tutti la lunga e triste stagione del nero, con i

raffinatissimi abiti di Armani, Gucci, Chanel ed anche con la moda di strada dei rockettari, metal, punk ecc. Il non colore, il nero, per anni ha cancellato tutte le fantasie.

Adesso forse ci stiamo liberando da questa dittatura del nero. Però non siamo ancora capaci di rianimare la grande forza espressiva del colore.

**4** Leggi il testo dell'es. **3** e completa le frasi.

1) Il 25 febbraio del 1951 con la sfilata organizzata dal conte Giorgini a Firenze ... .
2) Diventano famosi stilisti come ... .
3) Ad ogni stagione giornalisti ed esperti dichiarano che ... .
4) Il non colore, il nero, per anni ... .

**5** Guarda le figure e descrivi come sono vestiti questi giovani. Scegli tra le parole riportate sotto.

giacca, camicia, gonna, completo, minigonna, blue jeans, t-shirt, pantaloni, pantaloncini, giacchetta, tunica, camicione, maglietta, scarpe, sandali, ciabattine, cappello, vestito

---

largo, stretto, oversize, corto, unisex, senza maniche, col cinturino, da spiaggia, lungo, a pieghe, al ginocchio, semplice, dritto, sportivo

**6** In italiano c'è un proverbio: **L'abito non fa il monaco.** (Не ряса делает монаха. Не всяк монах, на ком клобук.) Ha ancora senso questo proverbio?

**7** Leggi alcune opinioni dei giovani italiani sulla moda. Commenta.

*Aldo:* Vengo da una scuola per musicisti, ci vestiamo in modo libero. Tra noi ragazzi questo modo di vestire è una forma di protesta contro le etichette. Perché andare a comprare un paio di pantaloni firmati che possono costare anche mille euro, quando nei

mercatini li pago quindici-venti euro. Anzi, molte delle cose che porto, non le ho nemmeno comprate: sono cose vecchie che trovo in casa.

**firmato** *agg* — фирменный

*Elena:* Gli stilisti sono sempre alla ricerca di nuove idee per abbellire gli abiti. Da un paio d'anni vediamo le città colorate di viola e vi assicuro, l'effetto è sensazionale. Io ho comprato una camicia, una sciarpa, un cappellino tutto viola. Io lo trovo così originale.

**8** Leggi il dialogo. Rispondi alla domanda: **Perché la mamma e la figlia sono andate al negozio?**

Due giorni fa Francesca è andata con sua madre a comprare un vestito per la festa di matrimonio della sua sorella maggiore. La commessa ne ha messi parecchi sul banco e Francesca li ha provati uno dopo l'altro nel camerino. Alla fine era stanca e ha detto a sua madre:

*Francesca:* — Forse è meglio che mi metta i jeans.
*La mamma:* — Ti stanno bene tutti i vestiti. Tu quale preferisci?
*Francesca:* — Mi sembrano tutti uguali. Prendiamo quello che costa di meno e ce ne andiamo.
*La commessa:* — Provate questo vestitino a fiori con le maniche a sbuffo, vanno tanto di moda.
*La mamma:* — Non lo so...
*Francesca:* — Mi sembra un vestito da bambola.
*La commessa:* — Invece è carinissimo.
*La mamma:* — È troppo corto.
*La commessa:* — Sua figlia ha le gambe bellissime.
*Francesca:* — No, non mi piace.
*La commessa:* — Peccato! Saresti un fiorellino.
*Francesca:* — Io scelgo quello color crema di seta.
*La mamma:* — Anch'io. Mi pare molto elegante.
*La commessa:* — Sì, in effetti...

**9** Rileva nel dialogo dell'es. **8** le forme del **Congiuntivo** e del **Condizionale**. Spiegane l'uso.

**10** Lavorare in coppia. Improvvisate dei dialoghi analoghi.

**11** Secondo te:

1) si può andare a un matrimonio in jeans e maglietta?
2) come dobbiamo vestirci per andare a scuola, all'esame, a teatro, a una serata di fine anno?

**12** Quella che vedi è una vecchia caricatura dell'Ottocento. Come la commenteresti?

## A caccia di parole

**1** Raggruppa le parole con la stessa radice.

a) creare, dipingere, ammirare, colorare, affrescare, riconoscere, trasferirsi, arrabbiarsi

---

creazione, ammirazione, arrabbiato, riconosciuto, pittura, ammiratore, creativo, ammirato, pittore, rabbia, creatività, colore, riconoscimento, trasferimento, affresco, colorato, creatore, dipinto

b) strano, originale, diffidente, fantastico, geniale, smemorato, artistico, elegante, chiaro, limpido, semplice, intelligente, ricco, felice, calmo, immortale, gentile, modesto, fedele, triste, stravagante, saggio, perfetto, coraggioso

---

diffidenza, memoria, genio, originalità, stranezza, fantasia, tristezza, eleganza, coraggio, chiarezza, gentilezza, semplicità, ricchezza, saggezza, morte, limpidezza, felicità, modestia, fedeltà, arte, stravaganza, calma, intelligenza, perfezione

**2** Abbina alle espressioni di sinistra la loro definizione di destra.

| | |
|---|---|
| 1) una persona competente | a) che si comporta in modo originale |
| 2) una persona modesta | b) che conosce bene il problema |
| 3) uno smemorato | c) che non ha paura |
| 4) un genio immortale | d) che non crede a nessuno |
| 5) una persona coraggiosa | e) che non pretende niente |
| 6) una persona diffidente | f) che raggiunge i suoi scopi |
| 7) una persona fedele | g) che non tradisce gli altri |
| 8) una persona molto determinata | h) chi dimentica tutto |
| 9) un po' stravagante | i) tutti lo ricordano anche dopo la morte |

**3** Trova i contrari.

competente, andarsene, dimenticarsi, conformista, agitato, gentile, litigare, immortale, simpatico

---

incompetente, ricordarsi, calmo, mettersi d'accordo, mortale, arrivare, antipatico, anticonformista, poco gentile

**4** Qual è la parola intrusa?

1) autoritratto, natura morta, paesaggio, latte, pittura, cavalletto
2) rosso, bianco, viola, zucchero, rosa, giallo
3) dipingere, affrescare, mangiare, colorare, creare
4) moda, stilista, creatività, mare, sfilata, alta moda, prêt-à-porter
5) giacca, pantaloni, penna, scarpe, cappotto, abito

**5** Come diresti in italiano?

1) организовать показ моды; выразить признательность; дать поручение; написать пейзаж; установить связи; говорить глупости; назначить архитектором собора Святого Петра

2) тёмно-зелёный, каштановый, мышиный, лимонный, дымчатый, табачный, коралловый, фиолетовый, розовый, светло-коричневый, шоколадный, молочный, терракотовый, оливковый, бледно-розовый, небесный, кремовый

**6** In italiano ci sono molte espressioni in cui compaiono i colori. Alcune hanno i rispettivi equivalenti russi, altre sono legate alla storia o alla civiltà italiana. Prova a spiegarne il significato.

*Azzurro:* il principe azzurro; la squadra azzurra; gli azzurri
*Blu:* il sangue blu
*Bianco:* pane bianco; mosca bianca; il cinema in bianco e nero; passare una notte in bianco; pasta in bianco
*Giallo:* pagine gialle; diventare giallo dalla paura; leggere un giallo
*Grigio:* capelli grigi; una vita grigia; sostanza grigia
*Nero:* nero come il carbone; caffè nero; pane nero; camicie nere; giorni neri; mercato nero
*Rosa:* vedere tutto rosa; romanzo rosa
*Rosso:* camicie rosse; croce rossa; passare col rosso; rosso come un pomodoro
*Verde:* diventare verde dalla paura; i verdi; passare col verde; essere al verde

**7** Nelle frasi che seguono rileva il modo di dire **entrarci**. Trova gli equivalenti russi.

1) Ma cosa c'entra la rabbia col rosso? — disse un altro.
2) Io non voglio litigare con nessuno. Io non c'entro!
3) — Perché non vuoi che io ti aiuti?
   — Sono problemi miei. Tu non c'entri.
   — Invece, sì che c'entro. O non ti sono amico?

**8** Lavorare in coppia. In quali situazioni diresti: **“Sono al verde”**? Fate dei minidialoghi usando questa espressione.

**9** Come diresti in italiano?

одеваться; надеть джинсы и футболку; снять пальто и шапку; носить пиджак с галстуком; носить чёрное; примерить платье; одеваться по моде

**10** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

Un abito da sera è un abito…
☐ che portiamo in casa di sera
☐ che ci mettiamo per andare a una festa
☐ che ha il colore della sera

### La preposizione *da*

| La preposizione ***da*** indica | Esempi |
|---|---|
| 1) Il complemento d’agente nella voce passiva<br>2) Moto a luogo e stato in luogo con nomi di persona<br>3) Separazione, allontanamento<br>4) Tempo (Da quando? Da quanto tempo?)<br>5) Qualità (in concorrenza con la preposizione **con**)<br>6) Fine o scopo | 1) **Roma è stata fondata da Romolo e Remo.** (Рим был основан Ромулом и Ремом.)<br>2) **Vado dagli amici. Sono dagli amici.** (Я иду к друзьям. Я у друзей.)<br>3) **Torno dalla scuola. Vengo da Roma.** (Я возвращаюсь из школы. Я еду из Рима.)<br>4) **Da molto. Da poco. Dalle due alle tre.** (Давно. Недавно. С двух до трёх.)<br>5) **Una ragazza dagli occhi azzurri.** (Девушка с голубыми глазами.)<br>6) **Tazza da tè. Vestito da uomo.** (Чайная чашка. Мужской костюм.) |

**11** Al posto dei puntini metti la preposizione **da** semplice o articolata.

1) Vado … mia sorella. 2) Torno … piscina. 3) Sono … Maria. 4) Devo comprarmi un vestito … uomo. 5) È una bella ragazza … capelli biondi. 6) D’estate porto sempre gli occhiali … sole. 7) Studio l’italiano … cinque anni. 8) Stiamo a scuola … otto e mezza alle due.

**12** Come diresti in italiano?

женская одежда, мужская одежда, теннисные туфли, купальный костюм, охотничья собака, солнечные очки

**13** Completa con i verbi scegliendo tra quelli indicati sotto.

**Zara**

Oggi noi (1) i negozi di Zara in tutto il mondo. Zara (2) da Amancio Ortega, un uomo d'affari spagnolo. Anche se è un multimiliardario non (3) con giacca e cravatta ma (4) jeans e t-shirt. Quando era giovane, (5) come aiutante in un negozio di abbigliamento, ma (6) sempre di avere un suo negozio. Nel 1975 — all'età di 40 anni — (7) un suo negozio di vestiti e lo chiama Zara. Perché Zara ha un così grande successo? Il principale motivo è perché (8) i vestiti e le maglie — uomo, donna e bambino — in stile casual con qualità e gusto, ma a buon mercato. È l'Ikea dell'abbigliamento. Zara (9) una nuova linea di abbigliamento ogni 3 settimane, mentre gli altri lo fanno ogni 4–5 mesi. Così i clienti (10) i negozi ogni settimana per vedere qualcosa di nuovo.

1) troviamo, prendiamo, vogliamo
2) è stata scritta, è stata fondata, è stata letta
3) si pulisce, si lava, si veste
4) preferisce, capisce, costruisce
5) pagava, lavorava, camminava
6) scriveva, diceva, sognava
7) apre, chiude, prende
8) costruisce, produce, traduce
9) invita, domanda, offre
10) visitano, entrano, chiedono

## Per il piacere della lettura

**1** Guarda le figure, leggi il titolo e fai una prima ipotesi sul contenuto del testo dell'es. **2**.

**2** Ascolta il testo e rispondi alle domande: **Come si vestivano i ricchi? E i poveri?**

### Vestirsi alla romana

Come si vestivano i romani? Siamo abituati a vederli nei film vestiti in toghe colorate. Ma è sempre così? In effetti, la prima sensazione è che questi vestiti siano scomodi e impediscano di correre, di salire le scale o anche semplicemente di sedersi. In realtà sono comodi. Anzi, in epoca moderna c'è ancora chi si veste così: se andate in India e in molti altri paesi asiatici, e arabi, troverete una moda tradizionale non molto diversa da quella dei romani, basata su vestiti lunghi, tuniche, sari e sandali.

L'abito di base della moda romana è la famosa tunica. È una specie di maglietta lunga fino alle ginocchia *(diciamo una XXL)* con una cintura in vita. Naturalmente i materiali non sono più gli stessi. Se noi usiamo il cotone, un romano invece usa di solito il lino, oppure la lana. Una lana color beige intenso. Il lino viene prodotto soprattutto in Egitto da dove è poi esportato in tutto l'impero.

La tunica va bene dappertutto: si usa come camicia da notte, si mette sotto la toga, o serve come abito vero e proprio per i poveri. Infatti un povero dopo averla indossata, si mette i sandali ed esce di casa. Un ricco, no, perché è questo il momento in cui deve vestire l'abito più importante dei cittadini romani, la toga. Potremmo chiamarla "la giacca e cravatta" dell'epoca, cioè un abito per mostrarsi in pubblico, soprattutto

nelle occasioni importanti. È stata usata sin dai tempi più antichi. All'inizio era piccola, poi è diventata più grande e infine aveva la forma di un semicerchio di sei metri di diametro. Non stupisce quindi che per mettersi la toga sia spesso necessario l'aiuto di uno schiavo.

La toga è davvero un simbolo della cultura e della civiltà di Roma. Solo i cittadini romani possono portarla. È invece vietata agli stranieri, agli schiavi e ai liberti (gli schiavi liberati). Le toghe avevano funzioni diverse: ad esempio, quelle bianche con una striscia color porpora venivano portate dai senatori e dai ragazzi fino ai 14–16 anni. A quell'età un ragazzo l'abbandona e diventa ufficialmente adulto.

E i pantaloni? I pantaloni sono estranei alla cultura romana e mediterranea. All'epoca di Traiano li portavano solo i legionari. Ma erano dei modelli corti che terminavano poco sotto i ginocchi. In realtà i pantaloni esistevano, ma li portavano solo i nemici di Roma, i barbari, che li hanno "inventati", cioè le popolazioni celtiche e germaniche. Ma non sarà sempre così. Centocinquanta anni dopo i pantaloni "conquisteranno" Roma per la loro comodità e diventeranno parte integrante della moda romana.

*da Alberto Angela. Una giornata nell'antica Roma*

**in effetti** — действительно
**sensazione** *f* — впечатление
**impedire** *vt* — мешать
**anzi** *avv* — более того
**sari** *m* — сари
**cintura in vita** — пояс на талии
**lino** *m* — лён
**viene prodotto** — производится
**camicia da notte** — ночная рубашка
**occasione** *f* — случай
**semicerchio** *m* — полукруг
**stupire** *vt* — удивлять
**schiavo** *m* — раб
**civiltà** *f* — цивилизация
**adulto** *agg, m* — взрослый
**estraneo** *agg* — чужой
**legionario** *m* — легионер
**celtico** *agg* — кельтский
**germanico** *agg* — германский
**parte integrante** — неотъемлемая часть

**3** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) I pantaloni sono estranei alla cultura romana e mediterranea.
- ☐ i romani non volevano portare i pantaloni
- ☐ i pantaloni erano strani per i romani
- ☐ i pantaloni non facevano parte della cultura romana

2) Centocinquanta anni dopo i pantaloni diventeranno parte integrante della moda romana.
- ☐ entreranno nella cultura romana
- ☐ avranno un ruolo stravagante nella moda romana
- ☐ diventeranno parte estranea alla cultura romana

**4** Rileggi il testo dell'es. **2**. Nel testo sono affrontati tre argomenti. Quali?

**5** Il testo proposto ha un carattere informativo. Rileggi il testo. Isola le informazioni più importanti e trasformale in appunti.

**6** In base agli appunti dell'es. **5** scrivi un breve riassunto del testo dell'es. **2** (non meno di 100 parole).

**7** Quali sono le informazioni più interessanti che hai appreso dopo aver letto il testo dell'es. **2**?

**8** Preparate il concorso per il progetto "Il costume tradizionale russo". Presentate il vostro progetto sotto la forma di un cartello, un modellino, un fotomontaggio. Nominate la giuria che valuterà i progetti.

# UNITÀ QUATTRO QUARTA UNITÀ

## Il giornale italiano

## Lezione uno Prima lezione

### I mass media in Italia

**1** Il mondo di oggi è ricco di mass media: dalla radio alla TV, dai giornali alle riviste di ogni tipo. Parliamone!

1) Cosa sono i mass media?
2) Tu leggi i giornali? Quali?
3) Leggi le riviste? Quali?
4) Ascolti la radio? Quale?
5) Guardi la TV? Quali canali?

**2** Lessico tematico: Mass media. Leggi e impara.

**mass media** *mpl* — средства массовой информации
**agenzia di informazione** — информационное агентство
**quotidiano** *m* — ежедневная газета
**settimanale** *m* — еженедельная газета, журнал
**influente** *agg* — влиятельный
**canale statale (privato)** — государственный (частный) канал
**la sinistra, la destra** — левые силы, правые силы
**popolarità** *f* — популярность
**limitato** *agg* — ограниченный

**3** I nomi dei maggiori mass media italiani sono Rai (Rai 1, Rai 2, Rai 3), Mediaset (Canale 5, Italia 1 e Retequattro), il Corriere della Sera, la Repubblica, la Stampa, l'Unità. Hai mai sentito parlare di questi nomi?

**4** Ascolta il testo di Claudio Salvalaggio, un giornalista italiano che ha lavorato a Mosca.

### I mass media in Italia

L'Italia è un paese ricco di mass media di ogni tipo: agenzie di informazione, quotidiani, settimanali, riviste. Il mass media più influente e seguito è la TV, in particolare i tre canali statali della Rai e i tre privati (Canale 5, Italia 1, Rete 4).

La TV di Stato è in gran parte controllata dai partiti, soprattutto quelli di governo. I principali giornali del paese sono il milanese Corriere

della Sera, fondato nel 1876, e il più giovane la Repubblica, nato a Roma nel 1976. Il primo ha una linea liberale. Il secondo è vicino alla sinistra.

Il terzo giornale per popolarità è la Stampa di Torino, il giornale della Fiat. Ci sono poi altri due quotidiani molto diffusi: uno economico con le pagine color salmone, il Sole 24 ore, e uno sportivo, la Gazzetta dello Sport, con le pagine rosa, come la maglia del vincitore del Giro ciclistico d'Italia. Tra i giornali di partito rimane l'Unità, lo storico quotidiano comunista fondato da Antonio Gramsci, che visse a Mosca per alcuni anni.

La radio, compresa quella della Rai, ha un pubblico limitato per l'informazione, ma è molto ascoltata per i suoi programmi musicali o di divertimento.

**5** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

Il mass media più influente e seguito è la TV.

- ☐ accompagnato da tutti
- ☐ fatto da tutti
- ☐ guardato da tutti

**6** Riempi la tabella scegliendo le risposte nel testo dell'es. **4** e nei titoli dell'es. **3**.

| | |
|---|---|
| I maggiori quotidiani italiani | |
| Il maggiore giornale economico | |
| Il popolare giornale sportivo | |
| Lo storico quotidiano di partito | |
| I canali TV statali | |
| I maggiori canali TV privati | |
| I maggiori canali radio statali | |

**7** Parliamo dei mass media del nostro paese.

1) Quali sono i maggiori quotidiani russi?
2) Conosci qualche giornale economico russo?
3) Quali sono i giornali sportivi più popolari?
4) Ci sono dei giornali di partito?
5) Quanti canali TV statali ci sono in Russia?
6) Ci sono dei canali TV privati?
7) Quali sono i canali radio più ascoltati?

**8** Ogni giornale ha le sue rubriche che sono dedicate ad argomenti specifici. Leggi e rispondi alle domande.

1) Quali sono le rubriche del **Corriere della Sera**?

## Il Corriere della Sera

Cronache; Politica; Esteri; Economia; Cultura; Spettacoli; Cinema & TV; Scienze; Sport; Opinioni; Salute; Motori; Viaggi; Animali; Informazione locale; Dizionari; Libri; Giochi

**politica** *f* = **politica interna** — внутренняя политика
**esteri** *mpl* = **politica estera** — внешняя политика

2) Quali rubriche ha **la Stampa**?

## La Stampa

Opinioni; Politica; Esteri; Cronache; Costume; Economia; Tecnologia; Cultura & Spettacoli; Cinema & TV; Libri; Musica; Oroscopo; Arte; Fotografia; Cucina; Moda; Motori; Scienza; Ambiente; Scuola; Viaggi

3) Quali rubriche possiamo trovare sulla **Repubblica**?

## La Repubblica

Politica; Cronaca; Esteri; Scuola & Giovani; Salute; Persone; Foto; Affari & Finanza; Sport; Spettacoli & Cultura; Ambiente; Scienza; Tecnologia; Motori; Moda; Casa; Viaggi; Annunci; Lavoro; Meteo; Oroscopo

4) Quali rubriche ha **l'Unità** che gli altri quotidiani non hanno?

## l'Unità

Italia; Mondo; Economia; Ambiente; Culture; Scienza; Scuola; Sociale; Donne; Viaggi; Tecnologia; Immigrazione

**9** Prendi un quotidiano russo e presenta le sue rubriche.

## Come si scrive un giornale?

**1** Lessico tematico: Giornale. Leggi e impara.

**corrispondente** *m, f* — корреспондент
**notizia** *f* — новость
**cronaca nera** — криминальная хроника
**pezzo** *m* — статья *(газетная, журнальная)*
**capo** *m* — начальник, глава
**direttore** *m* — главный редактор *(газеты, журнала)*
**cronista** *m, f* — репортёр
**redazione** *f* — редакция *(учреждение)*
**responsabile di** *qc* — ответственный за *что-л.*, заведующий *чем-л.*
**fonte** *f* — источник
**articolo** *m* — статья
**reportage** *m* = **servizio** *m* — репортаж
**editoriale** *m* = **articolo di fondo** — передовая статья
**rubrica** *f* — рубрика, раздел
**previsione del tempo** — прогноз погоды
**lettore** *m* — читатель

**2** Ascolta il testo e cerca di capire qual è la figura più importante nel giornale.

### Come si scrive un giornale?

Il giornale è un'opera collettiva, come un grande quadro disegnato da molti pittori. Ci sono i corrispondenti che vivono in altre città, sia in Italia che all'estero. Poi ci sono quelli che ogni mattina escono dall'ufficio e vanno a vedere che cosa succede nei luoghi in cui si fa politica: da Montecitorio, dove si riunisce il Parlamento, a Palazzo Chigi, dove lavora il Governo, al Quirinale, dove vive il Presidente della Repubblica.

Ci sono anche quelli che stanno in ufficio e commentano una notizia. Si tratta di esperti in qualche settore. Ci sono i giornalisti che si occupano di cronaca nera. I giornalisti sportivi devono pensare al loro pezzo mentre sono allo stadio e guardano la partita. Ma ci sono anche i fotografi. Le foto sono fondamentali in un giornale!

C'è un grande capo, il direttore, che dirige i cronisti come un'orchestra. Ogni giorno, al mattino e al pomeriggio, riunisce i capi di tutte le varie redazioni del giornale, quelle che seguono la politica, l'economia, la cronaca, gli esteri, la cultura, lo sport. E insieme a loro

Montecitorio (Parlamento)

Palazzo Chigi (Governo)

Il Quirinale (Presidente della Repubblica)

decide quali sono i temi più importanti della giornata, in base a quello che è già previsto (ad esempio, le partite di calcio) e a quello che è successo (ad esempio, una tigre fuggita dallo zoo).

Ogni capo redazione è responsabile del suo settore e insieme ai suoi colleghi esamina le notizie che arrivano da altre fonti (agenzie, TV, radio, comunicati ecc.) e quelle trovate dai giornalisti del quotidiano.

Gli articoli possono essere brevi o lunghi. Se un giornalista è andato in qualche posto dove è successo qualcosa e racconta ciò che ha visto e sentito personalmente, allora potrà scrivere anche un reportage o un servizio. Ci sono poi gli editoriali, o gli articoli di fondo, in prima pagina che esprimono la posizione del giornale.

Infine ci sono le rubriche dedicate ad argomenti specifici: politica, economia, cronaca, spettacoli, sport. Sono sempre presenti le previsioni del tempo, oppure l'oroscopo. Altre rubriche si occupano di libri, medicina e di tanti altri argomenti che possano essere utili ai lettori.

Nel tardo pomeriggio si controllano anche gli errori. Se tutto è a posto le pagine viste dal direttore vengono spedite al centro stampa. Ma purtroppo, appena uscito, il giornale è già vecchio e bisogna pensare a quello del giorno dopo!

**Lo sai che...**

A Roma ci sono alcuni palazzi i cui nomi si usano per indicare vari istituti politici e amministrativi che vi hanno sede. Per esempio: **Palazzo Montecitorio** o Montecitorio = la Camera dei Deputati, **Palazzo Chigi** = il Governo italiano, **il Quirinale** = il Presidente della Repubblica Italiana. È da notare che i nomi dei palazzi si usano senza articolo, tranne **il Quirinale** che rappresenta un complesso di palazzi e di edifici.

**3** Rileva i nomi dei palazzi romani in cui si fa politica e scrivili nel quaderno.

**4** Leggi il testo dell'es. **2** e riempi la tabella.

| Chi? | Di che cosa si occupa/si occupano? |
|---|---|
| Il direttore | |
| Il capo redazione | |
| I capi di varie redazioni | |
| I cronisti | |
| Gli esperti | |
| I giornalisti sportivi | |
| I fotografi | |

**5** Completa le frasi.

1) Gli articoli possono essere ... .
2) Le rubriche di un giornale possono essere ... .

**6** Leggi e commenta la frase: **"Ma purtroppo, appena uscito, il giornale è già vecchio e bisogna pensare a quello del giorno dopo!"**

**7** Ascolta il testo e rispondi: **Perché la prima pagina di ogni giornale è quella più importante?**

### La prima pagina

C'è una pagina che leggono tutti: la prima. La prima pagina dà un'informazione di massima importanza. È la vetrina del giornale. Ogni quotidiano ha la propria prima pagina. Il Corriere della Sera presenta la prima pagina tradizionale. La notizia principale è quella pubblicata in alto. È la notizia più importante. A sinistra c'è l'articolo di fondo o l'editoriale. In alto a destra è situata la più importante notizia non politica del giorno. In centro un'altra notizia politica meno importante e sotto una fotonotizia. In basso ci sono gli articoli di cronaca o di economia o sociali.

**8** Guarda la prima pagina del **"Corriere della Sera"** e rispondi alle domande.

1) Qual è la notizia principale?
2) Qual è il titolo dell'editoriale?

3) Qual è la notizia principale non politica?
4) Leggi i titoli degli articoli di cronaca.

CORRIERE DELLA SERA

Fondato nel 1876 www.corriere.it

Domani e domenica
Gli alpini, l'Unità d'Italia e 150 anni di solidarietà
di C. Del Frate, C. Marrone, A. Ribaudo alle pagine 30-31

Su Io Donna
Jasmine Trinca all'assalto di Cannes
Domani in edicola con il Corriere della Sera

Obama a Ground Zero: noi non dimentichiamo
Nel computer di Osama «un nuovo 11 settembre»
L'Onu vuole «chiarezza» sul blitz in Pakistan

UNO SCATTO CONTRO IL DECLINO
di ALBERTO ALESINA

Semplificazioni per le aziende. E Berlusconi agli industriali: non si può solo chiedere
Misure per neoassunti e Sud
Sì al decreto sviluppo. Polemica sui 9 nuovi sottosegretari

Giannelli

Le norme
Spiagge concesse ai privati per 90 anni
di VIRGINIA PICCOLILLO
Authority sull'acqua Il giusto inizio
di SERGIO RIZZO

Il voto sulla Libia
L'OPPOSIZIONE SMARRITA CHE SI FA MALE DA SOLA
di PIERLUIGI BATTISTA

Milano: punta l'arma sull'autista dopo una lite con la compagna
Quell'uomo con la pistola sul bus
di GIANGIACCINO SCHIAVI

Richiamo agli ispettori delle Entrate
«Basta arroganza nei controlli fiscali sui contribuenti»

Napoli
Ma per i rifiuti serve sempre l'esercito?
di ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI

Il rapporto sull'assenteismo
Prof malati, a Reggio il triplo che ad Asti
di GIAN ANTONIO STELLA

Scajola: provata la mia estraneità
Chiesto il processo per Bertolaso e altri 17
di FIORENZA SARZANINI

La condanna per il crac Parmalat
Tanzi portato in carcere
di G. GUASTELLA e D. MARTIRANO

Montagne
Dolomiti - Alta Via n°1

Grotte di Frasassi
Uno spettacolo unico al mondo
www.frasassi.com
Grotte di Frasassi, Genga - Ancona

9 Ascolta il testo che racconta come nasce una notizia e rispondi alla domanda: **Come deve essere la notizia per interessare i lettori?**

## Come nasce una notizia

Ma come nasce una notizia? Cos'è una notizia? Prima di tutto l'importanza di una notizia dipende dal lettore: un terremoto in Giappone è sicuramente una notizia, ma interesserà molto di più i giapponesi dei russi o degli italiani.

La fonte è sempre il mondo, la realtà che ci circonda, la vita quotidiana e tutto ciò che succede. Ma sarebbe inutile scrivere le cose che facciamo tutti i giorni. Il giornalista deve saper scegliere ciò che può diventare notizia, ciò che è originale, utile, insolito, interessante per il pubblico.

Per fare un esempio banale ma efficace: l'uomo che morde il cane. Ma, per restare nel mondo della scuola, sicuramente a voi e ai vostri genitori interesserà essere informati sull'apertura di un nuovo parco, di nuovi stadi, di nuove scuole. O sapere che il vostro paese ha vinto qualche titolo sportivo.

**terremoto** *m* — землетрясение
**efficace** *agg* — эффективный
**Giappone** *m* — Япония
**mordere** *vt* — кусать

**10** Leggi il testo dell'es. **9** e completa le frasi.

1) L'importanza di una notizia dipende da ... .
2) La fonte è sempre ... .
3) Il giornalista deve saper ... .
4) A voi e ai vostri genitori interesserà essere informati su ... .

**11** Per sapere come si scrive una notizia ascolta il testo. Rispondi alla domanda: **Quali sono le cinque regole fondamentali di ogni giornalista?**

### Come si scrive una notizia

Ogni giornalista ha il suo stile ma deve rispettare alcune regole fondamentali, in particolare quella delle cinque "w": **who** (chi, il soggetto), **what** (che cosa, l'oggetto), **why** (perché), **where** (dove) e **when** (quando), oltre al **come** (how), che è stato dimenticato forse perché non comincia con la "w" ma è anche importante. Il lettore deve sapere che cosa ha fatto il protagonista, il motivo della sua azione, quando, dove e come è successo l'episodio.

**rispettare** *vt* — уважать, соблюдать
**oltre a** *qc* — кроме *чего-л.*

**12** Leggi il testo dell'es. **11** e formula le sei regole fondamentali che i giornalisti devono rispettare. Scrivi una tua notizia seguendo le sei regole fondamentali.

## Diventare giornalista

**1** Parliamo del mestiere di giornalista.

1) Quali sono i compiti di un giornalista?
2) Dove lavorano i giornalisti?
3) Secondo te, è un lavoro facile o difficile, interessante o noioso, pericoloso o no?
4) Dove studiano i futuri giornalisti?
5) Che qualità di carattere deve avere un giornalista?
6) Ti piacerebbe diventare giornalista?
7) Ti piace scrivere, scoprire il mondo, conoscere la gente, viaggiare?

**2** Leggi le parole e le espressioni.

**per scelta** — по собственному выбору
**grazie a** *qd, qc* — благодаря *кому-л., чему-л.*
**calle** *f* — улица *(в Венеции)*
**rio** *m* — канал *(в Венеции)*
**passione** *f* — страсть, любовь
**aumentare** *vi* — увеличиваться, возрастать
**senso** *m* — чувство, ощущение
**attirare** *vt* — привлекать
**introdurre** *vt* (*part. pass.* **introdotto**) — вводить
**sfogliare** *vt* — перелистывать
**affascinare** *vt* — очаровывать
**collaborare** *vi* — сотрудничать
**mettere alla prova** — подвергнуть испытанию
**rapina** *f* — ограбление
**incidente stradale** — дорожно-транспортное происшествие
**magari** *avv* — возможно
**assumere** *vt* (*part. pass.* **assunto**) — принимать на работу
**spingere** *vt* (*part. pass.* **spinto**) — толкать, двигать
**ANSA** — АНСА, итальянское информационное агентство

**3** Alla domanda **“Come sei diventato giornalista?”** Claudio Salvalaggio ha risposto così. Guarda le figure e ascolta la sua risposta.

### Come sono diventato giornalista

Sono diventato giornalista per scelta e, come in tutte le cose, grazie ad un po’ di fortuna. Una scelta nata fin dai primi anni delle

Calli e rii di Venezia

elementari, quando mi piaceva descrivere nei temi scolastici le cose che avevo visto o fatto, dal mercato del fine settimana alle passeggiate tra le calli e i rii di Venezia.

La passione di scrivere è aumentata durante le scuole medie, con il giornalino di classe: il direttore era il professore di italiano, ma a scrivere eravamo noi ragazzi. Il mestiere di giornalista, con il suo senso dell'avventura e della scoperta, mi attirava.

Al liceo è stata introdotta la lettura del quotidiano in classe. E ogni sera, prima di andare a letto, sfogliavo i giornali leggendo in particolare i reportage dai paesi più lontani. In quelle pagine ancora tutte in bianco e nero vedevo i colori del mondo che mi affascinava.

Terminato il liceo, mi sono iscritto all'università proprio quando nasceva un nuovo giornale locale che cercava giovani collaboratori, naturalmente pagati poco.

Andai nella redazione di Venezia e mi misero alla prova, come corrispondente da una cittadina di 25 mila abitanti dove allora abitavo. Fu la mia fortuna. Così, parallelamente ai miei studi universitari in Lettere e Filosofia, cominciai la mia vita giornalistica: rapine, incidenti stradali, proteste sociali, vita culturale. Mi piaceva descrivere il mondo che mi circondava, le persone che vivevano intorno a me, i luoghi che magari erano a pochi chilometri da casa mia. A volte dettavo i pezzi tra una lezione e l'altra.

Dopo un paio d'anni, cominciai a collaborare anche con l'agenzia ANSA, e così ebbi i primi contratti.

Nel 1990 sono stato assunto proprio all'ANSA: ma era solo l'inizio di una lunga carriera giornalistica che mi ha portato a Mosca, spinto sempre dalla curiosità di conoscere la gente e la realtà, dall'amore per la scrittura e dal desiderio di capire e di raccontare ciò che accade.

**4** Leggi il testo dell'es. **3** e rileva i passaggi in cui si dice...

1) quando nasce il desiderio del giornalista di scrivere;
2) perché nelle medie è aumentata la sua passione per la scrittura;
3) che importanza ha avuto la lettura del quotidiano in classe;
4) che cosa fu la sua fortuna;
5) quando e dove cominciò la sua lunga carriera giornalistica.

**5** Segna con una × la risposta giusta.

1) È diventato giornalista ... .
☐ seguendo l'esempio del fratello maggiore ☐ per scelta
☐ spinto dai genitori

2) Il mestiere di giornalista lo attirava con il suo senso ... .
☐ del pericolo e del rischio ☐ dell'avventura e della scoperta
☐ del divertimento e del piacere

3) Sfogliava i giornali leggendo in particolare ... .
☐ gli articoli di fondo ☐ i reportage dai paesi più lontani
☐ le cronache

4) Il nuovo giornale locale cercava ... .
☐ un direttore ☐ tipografi ☐ giovani collaboratori

5) Lo misero alla prova come ... .
☐ cronista ☐ corrispondente ☐ fotoreporter

**6** Al posto dei puntini metti la preposizione giusta.

1) L'Italia è un paese ricco ... mass media.
2) I cronisti si occupano ... cronaca nera.
3) I giornalisti sportivi devono pensare ... loro pezzo allo stadio.
4) Durante gli studi il giovane collaborava ... giornale locale.

**7** Quali sono le qualità necessarie per un giornalista? Rileggi il testo dell'es. **3** e riempi la tabella.

| | |
|---|---|
| Il giornalista deve avere | |
| Il giornalista deve sapere | |

**8** Fai la scaletta del testo dell'es. **3**.

**9** Riassumi il testo dell'es. **3** per esteso in base alla scaletta dell'es. **8**.

**10** Quali sono le informazioni più interessanti che hai appreso dopo aver letto il testo dell'es. **3**?

## Il giornalino di classe

**1** Guarda la figura e ascolta il testo. Rispondi alla domanda: **Di che giornale si parla?**

In Italia molte scuole hanno introdotto la lettura dei quotidiani o, già dalle elementari, pubblicano dei giornalini di classe o della scuola. I ragazzi scrivono sulla vita scolastica, sulle loro iniziative, sulle loro ricerche (ad esempio, di storia locale) nonché articoli di cronaca interna, cronaca di gite e visite, notizie sportive. Alcuni propongono anche delle rubriche per poesie e racconti. È un'ottima "palestra" per giornalisti "in erba"! Provate anche voi.

**nonché** — к тому же

**2** Leggi il testo dell'es. **1**.

**3** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) È un'ottima "palestra" per giornalisti "in erba"!
   ☐ un posto ampio e luminoso ☐ un'ottima sala per fare sport
   ☐ un ottimo esercizio

2) È un'ottima "palestra" per giornalisti "in erba"!
   ☐ per giornalisti all'aria aperta
   ☐ per giornalisti all'inizio della loro carriera giornalistica
   ☐ per giornalisti seduti sull'erba

**4** Rispondi alle domande.

1) Nella tua classe c'è la lettura dei quotidiani?
2) Avete un giornalino di classe o della scuola?
3) Come si chiama?
4) In che lingua è scritto?
5) Ogni quanto esce?

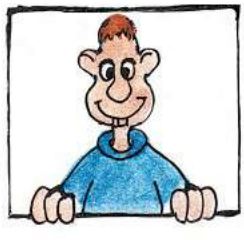
---

una volta alla settimana; una volta al mese; una volta al trimestre

6) Che cosa scrivete nel vostro giornalino?
7) Chi scrive gli articoli?
8) Quali rubriche ci sono?

**5** Ecco l'esempio di un giornalino di classe. Che titolo ha? Che rubriche ci sono?

Giochi e Barzellette



Compleanni

Poesie

Ricette

LA FOTO DEL MESE

**6** Vi piacerebbe fare un giornalino di classe in italiano? Quali argomenti potrebbero essere interessanti per voi? Scegliete tra le proposte.

| Problema | Sì | No |
|---|---|---|
| 1) vita scolastica<br>2) viaggi, gite<br>3) animali abbandonati e domestici<br>4) inquinamento dell'ambiente<br>5) interviste<br>6) sport<br>7) barzellette<br>8) libri e film<br>9) fumetti<br>10) giochi<br>11) lettere<br>12) notizie curiose<br>13) informazioni<br>14) poesie<br>15) "posta del cuore" | | |

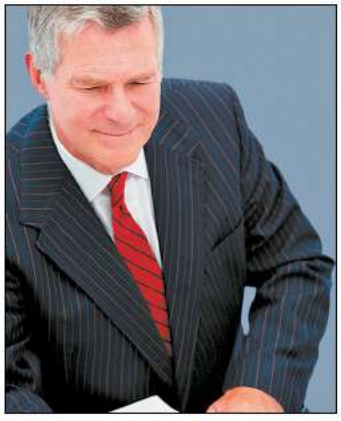
**7** Per fare un'intervista bisogna preparare delle domande. Le domande possono essere generali (per cominciare un'intervista) oppure particolari (per avere informazioni più precise). Leggi le domande.

| Domande generali | Domande particolari |
|---|---|
| 1. Le piace fare il medico (l'architetto, l'avvocato ecc.)? | 1.1. Voleva fare il medico (l'architetto, l'avvocato ecc.) già da bambino? |
| 2. Le scrivono molte lettere? | 2.1. Che tipo di lettere sono?<br>2.2. Le arrivano anche lettere brutte? |
| 3. Lei ha degli hobby? | 3.1. Riesce a trovare tempo per leggere?<br>3.2. Per andare a teatro? Al cinema? |
| 4. Quanto tempo passa con gli amici? | 4.1. Quanto tempo passa con la sua famiglia? Con i figli? |
| 5. Lei pratica qualche sport? | 5.1. Qual è lo sport che Lei preferisce?<br>5.2. Da quando Lei fa questo sport? |
| 6. Viaggia molto? | 6.1. Viaggia per lavoro? Per turismo?<br>6.2. Qual è l'ultimo paese che ha visitato? |
| 7. Parla qualche lingua straniera? | 7.1. Dove l'ha imparata? |
| 8. È contento del suo lavoro? | 8.1. Che cosa Le dà la maggiore soddisfazione? |

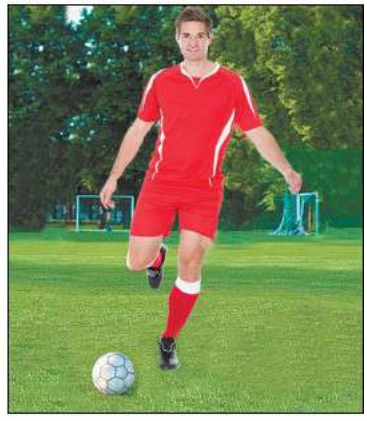
**8** Prova tu a fare l'intervistatore. Prepara 2–3 domande di carattere generale e 2–3 domande per avere informazioni più precise.

**9** Guarda le figure. Che cosa chiederesti a una famosa cantante, al sindaco di una città, a un giocatore di calcio?

Una cantante



Sindaco di una città



Un giocatore di calcio

**10** Una rubrica simpatica di molti giornalini è quella delle notizie curiose. Eccoti alcuni esempi. Leggili. Che cosa c'è di curioso in queste notizie?

**Presto ai cani sarà servito anche il gelato**

Alla fiera dei prodotti per gli animali domestici è stato presentato "il gelato per cani". Siccome i nostri gelati a base di latte, zucchero e uovo fanno male ai cani, la ditta ha studiato e inventato un mixgelato a base di soia, grano e vitamine, naturalmente senza zucchero. I cani che l'hanno assaggiato, l'hanno trovato buonissimo.

**a base di** *qc* — на основе *чего-л. (в рецептуре)*

**La zebra fuggita da un circo**

Lima, un esemplare di zebra di 12 anni, è fuggito da un circo paralizzando la città americana di Atlanta. L'animale si stava esercitando per uno spettacolo quando qualcosa deve averlo spaventato. Lima è scappata via dai suoi domatori saltando fuori sulla strada. Subito è cominciata una vera caccia alla zebra nel centro della città. Dopo 40 minuti Lima è stata fermata sull'autostrada e riportata al sicuro, spaventata ma in buono stato di salute.

**Bloccato nella miniera vive mangiandosi la camicia**

Giulio Filippini, un minatore calabrese, è rimasto bloccato in una miniera a 455 metri sotto terra per 13 giorni. Mentre Filippini aspettava gli aiuti, non ha perso il coraggio. Si muoveva il meno possibile per conservare le forze. Nel tunnel poteva bere perché filtrava acqua. Per non morire di fame mangiava un pezzetto al giorno della propria camicia cercando di masticarlo bene e a lungo.

**minatore** *m* — шахтёр
**miniera** *f* — шахта
**masticare** *vt* — жевать

11 Cerca anche tu una notizia curiosa e raccontala in classe.

12 Progetto. Lavorare in gruppi. Preparate il concorso dei giornalini di classe. Ogni gruppo si sceglie un argomento e lo presenta sotto la forma di immagini, fotografie, poesie, caricature e brevi testi scritti nel giornalino. Nominate la giuria che sceglierà il giornalino migliore.

## Grammatichiamo!

**1** Qual è l'infinito delle forme verbali?

escono — ... ; vanno — ... ; riunisce — ... ; devono — ... ; dirige — ... ; è successo — ... ; sarebbe — ... ; hanno introdotto — ... ; propongono — ... ; mi sono iscritto — ... ; nasceva — ... ; misero — ... ; fummo — ... ; ebbi — ... ; cominciasti — ... ; avevate visto — ... ; sfogliavo — ...

**2** Completa la coniugazione del verbo **proporre**.

**Presente:** propongo, ...
**Passato Prossimo:** ho proposto, ...
**Imperfetto:** proponevo, ...
**Passato Remoto:** proposi, ...

**3** Scrivi il **Participio Passato** dei verbi.

spingere, mettere, introdurre, proporre, prevedere, assumere, iscriversi

**4** Sostituisci alla voce attiva quella passiva.

1) Nel tardo pomeriggio il direttore vede e controlla tutte le pagine.
2) Nel 1924 Antonio Gramsci fondò il giornale "l'Unità".
3) In Italia i partiti di governo controllano la maggior parte dei mass media.
4) Infine mi hanno assunto all'agenzia ANSA.
5) Nel mio lavoro di giornalista mi spingevano sempre la curiosità di conoscere la gente e la realtà, e l'amore per la scrittura.

**5** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Nel tardo pomeriggio si controllano gli errori.
   ☐ il direttore controlla
   ☐ tutti controllano
   ☐ vengono controllati

2) I cronisti vanno a vedere che cosa succede nei luoghi in cui si fa politica.
   ☐ viene fatta politica
   ☐ tutti fanno politica
   ☐ il presidente fa politica

### *Si* impersonale e *si* passivante

In italiano il **si** può avere la funzione impersonale o passivante.
Il **si** è impersonale se il verbo è intransitivo o transitivo ma non ha il complemento oggetto espresso. In questo caso il verbo è sempre alla terza persona singolare. Per esempio:
**Dove si va stasera?** (Куда идём сегодня вечером?)
**In Russia si legge molto.** (В России много читают.)
Il **si** è passivante se il verbo è transitivo e ha il complemento oggetto espresso. In questo caso il verbo è alla terza persona singolare o plurale perché si accorda con il suo complemento oggetto. Per esempio:
**Qui si costruisce una casa.** (Здесь строится дом.)
**Qui si costruiscono delle case.** (Здесь строятся дома.)

**6** Come diresti in italiano?

1) Как делается газета? Как пишется спортивный репортаж? Где делается политика? Когда пишется статья, описывается то, что произошло.

2) дома строятся; книги читаются; стихи учатся наизусть; вопросы задаются в классе; письма пишутся; ошибки исправляются дома

### Congiuntivo Presente del verbo ausiliare *essere*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| che | io | **sia** | чтобы | я | был, -а |
| | tu | **sia** | | ты | |
| | lui/lei | **sia** | | он/она | |
| | noi | **siamo** | | мы | были |
| | voi | **siate** | | вы | |
| | loro | **siano** | | они | |

### Congiuntivo Presente del verbo ausiliare *avere*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| che | io | **abbia** | чтобы | я | имел, -а |
| | tu | **abbia** | | ты | |
| | lui/lei | **abbia** | | он/она | |
| | noi | **abbiamo** | | мы | имели |
| | voi | **abbiate** | | вы | |
| | loro | **abbiano** | | они | |

**7** Trascrivi nel quaderno la coniugazione dei verbi **essere** e **avere** al **Congiuntivo Presente** e leggila ad alta voce.

**8** Metti il verbo tra parentesi al **Congiuntivo Presente**.

1) I miei genitori vogliono che io *(essere)* un bravo giornalista. 2) Bisogna che tu *(essere)* alle quattro da me. 3) È meglio che domani lui *(essere presente)* alla lezione. 4) Mi dispiace che lui *(avere)* mal di gola. 5) È strano che Paolo e Maria *(essere)* assenti oggi. 6) Non credo che loro *(avere)* una grande collezione di francobolli. 7) È possibile che voi non *(avere)* il tempo per partecipare alla nostra serata?

### Congiuntivo Presente dei verbi *dare*, *stare*, *sapere*

| Congiunzione | Pronome | dare | stare | sapere |
|---|---|---|---|---|
| che | io | **dia** | **stia** | **sappia** |
| | tu | **dia** | **stia** | **sappia** |
| | lui/lei | **dia** | **stia** | **sappia** |
| | noi | **diamo** | **stiamo** | **sappiamo** |
| | voi | **diate** | **stiate** | **sappiate** |
| | loro | **diano** | **stiano** | **sappiano** |

**9** Trascrivi nel quaderno la coniugazione dei verbi **dare**, **stare** e **sapere** al **Congiuntivo Presente** e leggila ad alta voce.

**10** Metti il verbo tra parentesi al **Congiuntivo Presente**.

1) Voglio che lui *(sapere)* il nome del mio amico italiano. 2) È bello che tutti voi *(stare)* insieme questo sabato. 3) Non mi piace che tu *(dare)* del tu a mio zio. 4) La mamma non permette che io *(stare)* al computer fino a tarda notte. 5) Non so se loro *(sapere)* la poesia a memoria. 6) Non è necessario che voi ci *(dare)* i vostri libri.

**11** Leggi le frasi. Che differenza c'è? Trova gli equivalenti russi.

1) Altre rubriche si occupano di libri, medicina e di tanti altri argomenti che possono essere utili ai lettori.
2) Altre rubriche si occupano di libri, medicina e di tanti altri argomenti che possano essere utili ai lettori.

### Il Congiuntivo nelle proposizioni relative

Il **Congiuntivo** si usa nelle proposizioni relative per sottolineare il valore unico e distintivo di un oggetto o di una persona. Per esempio: **È l'unico libro che mi piaccia.** (Это единственная книга, которая **бы** мне **нравилась**.)

**È il più bel libro che tu possa scegliere.** (Это лучшая книга, которую ты можешь выбрать.)
**Cerco un libro che mi sia utile.** (Я ищу книгу, которая бы мне пригодилась.)
**Non trovo nessun libro che mi sia utile.** (Я не нахожу ни одной книги, которая бы мне пригодилась.)

**Примечание.** По-русски используется глагол в сослагательном наклонении. Это же предложение можно передать, используя **Indicativo**. Однако при этом теряется эмоциональность высказывания. Сравни:
**È l'unico libro che mi piace.** (Это единственная книга, которая мне нравится.)
**È l'unico libro che mi piaccia.** (Это единственная книга, которая бы мне нравилась.)

**12** Metti il verbo tra parentesi al **Congiuntivo** e spiegane l'uso.

1) È l'unico giornale che io *(leggere)*.
2) È la più bella città che io *(conoscere)*.
3) È l'unica amica con cui *(potere)* parlare.
4) È il migliore insegnante che voi *(avere)*.

**13** Leggi le frasi. Che differenza c'è? Trova gli equivalenti russi.

1) Nel tardo pomeriggio si controlla che ogni testo è al suo posto.
2) Nel tardo pomeriggio si controlla che ogni testo sia al suo posto.

**Il Congiuntivo nelle proposizioni finali**
Il **Congiuntivo** si usa nelle proposizioni finali per esprimere la ragione o lo scopo di un'azione. Per esempio:
**Lo spiego perché tutti lo capiscano.** (Я это объясняю, **чтобы** все это **поняли**.)

**Примечание.** В придаточных предложениях цели **Congiuntivo** всегда употребляется после союзов **che**, **perché**, **affinché** (для того чтобы).

**14** Leggi le frasi e rileva il **Congiuntivo**.

1) Hanno inventato il gelato per i cani affinché non mangino il gelato con lo zucchero.
2) Comincia la caccia alla zebra fuggita dal circo perché non si blocchi la vita della città.
3) In molte scuole introducono la lettura del giornale in classe perché i ragazzi imparino a leggerlo.
4) In ogni giornale ci sono rubriche con le notizie curiose affinché i lettori si divertano.

## Il Participio

Il **Participio** ha due tempi: il **Presente** e il **Passato.**

| Coniugazione | Participio Presente | | Participio Passato | |
|---|---|---|---|---|
| 1° **(parlare)** | **-ante:** | **parlante** | **-ato:** | **parlato** |
| 2° **(ricevere)** | **-ente:** | **ricevente** | **-uto:** | **ricevuto** |
| 3° **(partire)** | | **partente** | **-ito:** | **partito** |

**Примечание.** В отличие от **Participio Passato**, **Participio Presente** употребляется гораздо реже, главным образом в письменной речи делового характера. Многие формы **Participio Presente** перешли в разряд существительных или прилагательных, например: **passare — passante** (пешеход); **interessare — interessante** (интересный).

**15** Forma il **Participio Presente**.

1) passare, cantare, parlare, partecipare, importare
2) scrivere, assistere, ridere, sorridere, piangere
3) influire, seguire, partire, divertire

**16** Come diresti in italiano? Usa il **Participio Presente**.

1) певец, прохожий, учитель, участник, студент, ассистент
2) интересный, весёлый, следующий, влиятельный, улыбающийся, важный

## A caccia di parole

**1** Raggruppa le parole con la stessa radice.

vivere, lavorare, sperimentare, commentare, dirigere, leggere, intervistare, influire, seguire, scrivere

esperimento, vita, intervista, lavoro, esperto, influente, commento, direttore, lettore, scrittore, lettura, intervistatore, influenza, seguente, esperienza, direzione, scrivania, vivace, lavoratore, sperimentale, commentatore, scrittura

**2** Aggiungi al nome il **Participio Presente**. Trova gli equivalenti russi.

grillo, bambino, ragazza, occhi, libro, giornale, macchina, film, borsa

volante, piangente, interessante, brillanti, divertente, influente, sorridente, parlante, pesante

**3** Trasforma secondo il modello.

*Modello:* **il canale che seguono tutti — il canale più seguito**

1) la radio che ascoltano tutti;
2) il giornale che leggono tutti;
3) la notizia che commentano tutti;
4) il festival che seguono tutti;
5) i programmi che amano tutti

**4** Come diresti in italiano?

самое влиятельное средство массовой информации; самая читаемая газета; самая весёлая программа; самый популярный канал телевидения; самая важная тема; самая интересная новость

**5** Abbina le parti.

| | | |
|---|---|---|
| 1) un'agenzia<br>2) un giornale<br>3) un programma<br>4) un articolo<br>5) il mestiere<br>6) un pezzo | **di** | a) giornalista<br>b) intrattenimento<br>c) cronaca<br>d) informazione<br>e) partito<br>f) fondo |

**6** Aggiungi ai nomi gli aggettivi.

un quotidiano, un canale, un programma, un'opera, la cronaca, un argomento, la pagina, una notizia, una regola, un giornale, un collaboratore, un tema

---

scolastico, giovane, locale, sportivo, specifico, provinciale, nazionale, musicale, fondamentale, insolito, interessante, nero

**7** Trova i contrari.

| | |
|---|---|
| 1) interessante | a) inutile |
| 2) statale | b) privato |
| 3) insolito | c) vecchio |
| 4) utile | d) solito |
| 5) locale | e) nazionale |
| 6) ricco | f) povero |
| 7) primo | g) noioso |
| 8) giovane | h) ultimo |

**8** Abbina il nome al verbo.

commentare, seguire, guardare, esprimere, scrivere, esaminare, fare, vincere, rispettare, conoscere, sfogliare, cominciare, descrivere, dettare

---

il liceo; un pezzo; il mondo; la gente; una notizia; i giornali; la politica; la partita; la posizione; un articolo; un esempio; le regole fondamentali; un servizio; la lettura del quotidiano

**9** Al posto dei puntini metti una preposizione composta, semplice o articolata.

1) Sono diventato giornalista ... un giornale locale della mia città.
2) Ci sono delle regole fondamentali ... le quali i giornalisti presentano le notizie.
3) ... la pagina c'è sempre un po' di pubblicità.
4) Ogni mattina i cronisti si riuniscono ... il redattore capo per discutere gli argomenti della giornata.
5) ... la cronaca locale c'è la cronaca nera.
6) ... ogni notizia stanno delle persone e dei fatti reali.

---

oltre a; in base a; insieme a; grazie a; dietro a; in fondo a

**10** Nelle frasi che seguono rileva l'espressione **mettere** *qd* **alla prova**. Trova gli equivalenti russi.

1) Andai nella redazione di Venezia e mi misero alla prova come corrispondente.

2) Essere messi alla prova può aiutare a capire il nostro vero carattere.
3) Vuoi mettere alla prova il tuo migliore amico? Mi sembra strano che tu lo voglia fare.
4) Alla fine di ogni anno facciamo un test, mettendo alla prova le nostre conoscenze d'i taliano.

**11** Lavorare in coppia. Inventate dei minidialoghi usando l'espressione **mettere** *qd* **alla prova**.

**12** Elimina la parola intrusa.

1) giornale, quotidiano, mass media, TV, radio, monti
2) direttore, cronista, fotografo, pizzaiolo, esperto, corrispondente
3) notizia, esame, pezzo, commento, cronaca, articolo
4) commentare, scrivere, dettare, mangiare, analizzare, discutere, descrivere

**13** Forma gli avverbi. Usa il suffisso **-mente**.

personale, naturale, inutile, reale, nuovo, pubblico

**14** Individua il genere dei seguenti nomi in **-e**, premettendo l'articolo determinativo singolare.

fonte, informazione, radio, televisione, canale, giornalista, redazione, responsabile, settore, incidente, reportage, errore, lettore, azione, passione, tema, classe, giovane collaboratore, corrispondente, abitante

# UNITÀ CINQUE — QUINTA UNITÀ

## Dialogo tra le due culture

## Lezione uno — Prima lezione

### I russi in Italia

**1** L'Italia ha attirato e continua ad attirare musicisti, registi, pittori, scultori, architetti, poeti, scrittori, attori, cantanti, in una parola gli uomini d'arte di tutto il mondo. Ma anche numerosi turisti. Parliamone!

1) Secondo te, perché c'è tanto interesse verso l'Italia?
2) Perché attira gli uomini d'arte?
3) Perché attira tanti turisti?
4) In Italia hanno lavorato molti maestri d'arte. Conosci qualche nome?

**2** Leggi le parole e le espressioni.

**impressionare** *vt* — впечатлять, производить впечатление
**colpire** *vt* — поражать
**borsa di studio** — стипендия
**testimone** *m* — свидетель
**eruzione** *f* — извержение
**all'epoca** — в то время
**spostare** *vt* — переставлять
**respirare** *vt* — дышать
**fico** *m* — инжир
**vite** *f* — виноградник
**scirocco** *m* — сирокко *(ветер из Африки)*
**godere** *vt* — наслаждаться

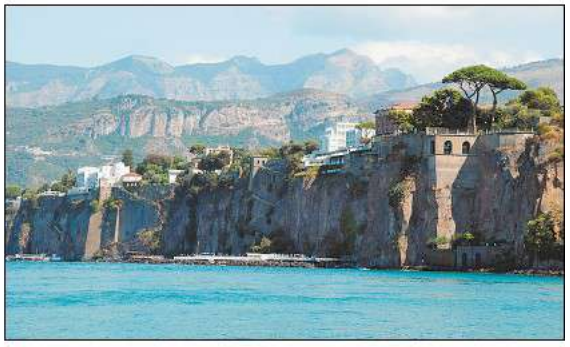
**3** Guarda le immagini e ascolta il testo **A. Quali sono i luoghi preferiti dai russi in Italia?**

**A.** Il paese dove fioriscono i limoni, l'Italia, ha sempre affascinato gli artisti russi. In particolare, il sud del paese e la città di Napoli.

Il cielo di Napoli, azzurro e luminoso, impressionò Gogol' tanto che disse: "Non esistono colori capaci di rappresentarlo".

Anche il pittore russo Silvester Ščedrin ne rimase colpito e con una borsa di studio dell'Accademia di Belle Arti di Pietroburgo nel 1818 raggiunse Napoli e decise di rimanere. Dalla sua casa l'artista vedeva il Vesuvio e ne era affascinato. Andava fuori città nei "luoghi dove nessuno prima d'ora aveva messo piede". Nelle sue gite fu testimone di numerose

Il golfo di Napoli e il Vesuvio



Sorrento

eruzioni del vulcano, all'epoca molto attivo. Il 3 luglio 1820 scrive da Castellammare: "Forse il Vesuvio oggi ha ospiti che spostano le sedie. Forse altri vulcani". Le sue opere si possono ammirare al Museo di San Martino di Napoli, come alla Galleria Tretiakov di Mosca.

Lo stesso entusiasmo romantico spinse in Italia anche Konstantin Batjushkov. Batjushkov era in missione diplomatica a Napoli e così racconta: "Faccio bagni in acque termali, bevo acqua minerale, respiro aria vulcanica, mangio fichi, prendo il sole, passeggio sotto le viti quando tira lo scirocco e soprattutto godo il panorama migliore del mondo: davanti a me in lontananza c'è Sorrento; poi il Vesuvio che di notte accende le sue luci; le alture di Napoli coronate dai castelli".

*da Ettore Lo Gatto. Russi in Italia*

**4** Leggi il testo **A** e rileva le frasi in cui...

1) Gogol' parla del cielo di Napoli;
2) Silvester Ščedrin descrive il Vesuvio;
3) Batjushkov descrive il suo soggiorno a Napoli.

**5** Rispondi alle domande sul testo **A**.

1) Che cosa ha sempre affascinato gli artisti russi in Italia?
2) Che cosa impressionò Gogol'?
3) Da che cosa rimase colpito Silvester Ščedrin?
4) Quali luoghi visitava quando andava fuori città?
5) Che cosa spinse in Italia Konstantin Batjushkov?

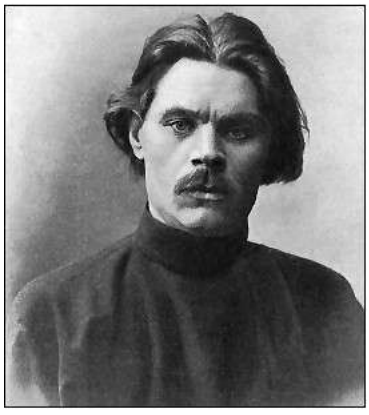
**6** Leggi le frasi. Qual è la parola che sostituisce la particella **ne**?

1) Ščedrin, appena arrivato a Napoli, ne rimase colpito.
2) Arrivato in Italia, Batjushkov ne fu tanto affascinato che decise di rimanere in questo paese.
3) Gogol' amava l'Italia, ne era proprio innamorato.

**7** Leggi le parole e le espressioni.

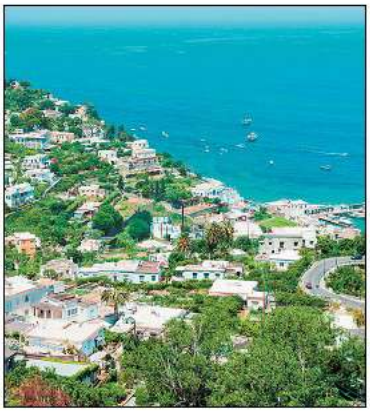
**fama** *f* — слава
**potere** *m* — власть
**zarista** *agg* — царский
**centro di attrazione** — центр притяжения
**personalità** *f* — деятель
**sereno** *agg* — безмятежный, спокойный
**confessare** *vt* — признаваться

**8** Guarda le immagini e ascolta il testo **B. Perché all'inizio del Novecento la figura di Gorky è molto popolare in Italia?**



Maxim Gorky
(1868–1936)

Gorky con gli amici a Capri
(1906–1913)



Capri

**B.** La figura di Gorky all'inizio del Novecento è molto popolare in Italia: è uno scrittore di fama internazionale, tradotto in molte lingue. Ma non è solo uno scrittore, è un simbolo della lotta contro il potere zarista. La sua casa diventa centro di attrazione per le personalità della letteratura (Ivan Bunin e Leonid Andreev), dell'arte (F. Šaljapin) e della futura rivoluzione (A. Bogdanov, V. Lenin, A. Lunačarsky).

Gli anni passati a Capri diventarono un periodo profondamente sereno e creativo. Gorky finisce La madre, scrive Infanzia, Fiabe italiane, La vita di Matvej Kožemjakin, i drammi Gli ultimi, Vassa Železnova, e numerosi articoli. "Non ho mai scritto con tanto piacere e facilità", — confessa lo scrittore nel febbraio 1908. Nel 1913 lo scrittore lascia l'isola e ritorna in Russia.

Di tutti questi personaggi la fama e il ricordo sono ancora vivissimi in Italia.

*da Ettore Lo Gatto. Russi in Italia*

**9** Leggi il testo **B** e rileva le frasi in cui si dice...

1) perché Gorky era molto popolare in Italia;
2) che importanza aveva la casa di Gorky a Capri;
3) come furono per Gorky gli anni passati a Capri.

**10** Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 3–4 domande sul testo **B** e rispondete.

**11** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

La sua casa diventa centro di attrazione.

☐ centro di divertimento
☐ centro di informazione
☐ centro di incontro

**12** Chi sono i personaggi che figurano nei testi **A** e **B**? Completa le frasi.

1) Silvester Ščedrin è ... .
2) Gogol' è ... .
3) Konstantin Batjushkov è ... .
4) Ivan Bunin e Leonid Andreev sono ... .
5) Šaljapin è ... .
6) Bogdanov, Lenin, Lunačarsky sono ... .

**13** Rileggi i testi **A**, **B** degli es. **3**, **8**. Isola le parole chiave contenenti le informazioni più importanti e trasformale in appunti. Ricostruisci il testo in base ai tuoi appunti e presentalo in classe.

## Gogol' in Italia

**1** Gogol' è uno scrittore di fama internazionale. Parliamone.

1) Che cosa sai della vita di Gogol'?
2) Quando nasce e muore Gogol'?
3) Come si chiamano le maggiori opere di Gogol'?
4) Che cosa hai letto di Gogol'?
5) Che impressione ti hanno fatto le sue opere?
6) Ti piace questo scrittore? Perché?

**2** Leggi le parole e le espressioni.

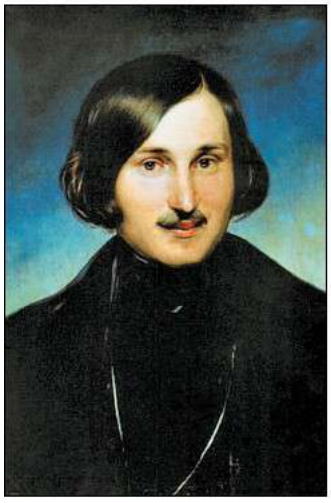
**legame** *m* — связь
**città eterna** — вечный город
**anima** *f* — душа
**fonte di ispirazione** — источник вдохновения
**conservare** *vt* — хранить
**firma** *f* — подпись
**coloro che** — те, кто...
**portare a termine** — доводить до конца
**bruciare** *vt* — сжигать
**celebrare** *vt* — отмечать
**anniversario** *m* — годовщина
**inaugurare** *vt* — торжественно открывать
**lapide** *f* — мемориальная доска

**3** Guarda le immagini e ascolta il testo. **Chi ne è il protagonista?**

### Gogol' in Italia

Nikolaj Gogol' ebbe con l'Italia, e, in particolare, con Roma, un legame sia letterario che biografico. Per diversi anni lo scrittore visse a Roma fra il 1837 e il 1848. Gogol' s'innamora della città eterna e, come lui stesso dichiara, trova "la patria della sua anima", il luogo dove "la sua anima viveva prima ancora di venire alla luce". Roma e l'Italia sono per lui fonti di ispirazione senza fine. A Roma Gogol' è in pace con sé stesso e scrive: "Provo una continua profonda nostalgia per Roma. Chi è stato in cielo, non può più stare in terra".

Anche l'Antico Caffè Greco che si trova a Roma in via Condotti conserva la memoria di Gogol'. È un caffè storico della città, fondato nel



Nikolaj Gogol'
(1809–1852)

La lapide dedicata
a Gogol' in via Sistina

Antico Caffè Greco in via Condotti

1760, noto per i suoi visitatori famosi. Le sue pareti portano le firme di coloro che ci sono stati in tutti questi secoli di storia. Prendevano qui il caffè i personaggi come Gogol', Wagner, Giacomo Leopardi, Stendhal e tantissimi altri. Sulla parete destra del Caffè Greco, sopra uno dei tavolini, tuttora possiamo vedere un piccolo ritratto di Gogol'.

A Roma Gogol' è spesso ospite della principessa Zinaida Volkonskaja che nel suo palazzo teneva un salotto frequentato dai maggiori personaggi della cultura russa in visita a Roma. Fu lì che Gogol' fece la lettura del Revisore in presenza di tanti amici russi e italiani.

Sempre a Roma Gogol' scrisse il suo romanzo Le anime morte. L'opera doveva avere tre parti, sul modello della Divina Commedia. Ma Gogol' portò a termine solo la seconda parte, che però finì bruciata da lui stesso pochi giorni prima della sua morte nel 1852.

Per celebrare il cinquantesimo anniversario della morte di Nikolaj Gogol' a Roma venne inaugurata una lapide sulla facciata della casa di via Sistina in cui lo scrittore aveva abitato e composto Le anime morte. Al termine di questa manifestazione fu raccolta una somma di denaro per organizzare la prima biblioteca russa a Roma. La Biblioteca Gogol' diventa in breve tempo centro di incontro dei tanti russi in Italia.

*da Ettore Lo Gatto. Russi in Italia*

**4** Leggi il testo dell'es. **3** e completa le frasi.

1) Roma e l'Italia sono per Gogol' fonti ... .
2) L'Antico Caffè Greco conserva ... .
3) È un caffè storico della città noto per ... .

4) La prima lettura del romanzo ebbe luogo nel ... .
5) Gogol' portò a termine solo ... .
6) La seconda parte finì bruciata pochi giorni prima ... .
7) Per celebrare il cinquantesimo anniversario della morte di Nikolaj Gogol' a Roma venne inaugurata ... .
8) La Biblioteca Gogol' diventa in breve tempo centro ... .

**5** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Roma e l'Italia sono per lui fonti di ispirazione.
   ☐ fonti d'acqua
   ☐ fonti d'aria
   ☐ fonti di creazione

2) A Roma Gogol' è in pace con sé stesso.
   ☐ è sereno e tranquillo
   ☐ è amico di tutti
   ☐ fa pace con tutti

**6** Rispondi alle domande sul testo dell'es. **3**.

1) Che legame ebbe Gogol' con l'Italia?
2) Quanti anni visse a Roma?
3) Perché era tanto innamorato della città eterna?
4) Chi erano i frequentatori dell'Antico Caffè Greco?
5) Che opera servì da modello per Le anime morte di Gogol'?
6) Che fine fece la seconda parte del romanzo di Gogol'?
7) In occasione di quale anniversario fu inaugurata una lapide dedicata a Gogol'? Dove si trova? Che cosa c'è scritto?
8) Che importanza ebbe la Biblioteca Gogol' a Roma?

**7** Come diresti in italiano?

годы, проведённые на Капри; книга, переведённая на многие языки; роман, написанный в Риме; библиотека им. Гоголя, ставшая центром русской культуры; историческое кафе, посещаемое многими известными людьми; годовщина, отмеченная в Италии; мемориальная доска, открытая в Риме

**8** Lavorare in coppia. Rileggete il testo dell'es. **3**. Isolate le informazioni più importanti e trasformatele in appunti. Ricostruite il testo in base ai vostri appunti. Presentate il riassunto in classe.

**9** Negli scritti di Gogol' l'Italia è sempre presente. Anche una grande parte della corrispondenza è dedicata all'Italia. Leggi la lettera **1** indirizzata a sua madre. **Di quali città parla?**

### Lettera 1

*A Marija Ivanovna Gogol'*

*Roma, 16 marzo 1837*

"Sono qui da due giorni. Ho viaggiato per mare e per terra con ritardi e fermate ma, nonostante tutto, sono arrivato in tempo per le feste. Ho ascoltato la messa nella chiesa di San Pietro, celebrata dal papa in persona. La chiesa di Pietro è così immensa che di lunghezza sarà quasi mezza versta. In chiesa c'erano alcune migliaia di persone, eppure sembrava ancora vuota.

Le giornate sono estive, il sole è bellissimo, le stelle brillano di piú che da noi. In breve, un vero cielo italiano. Ho fatto in tempo a visitare solo una parte delle antichità e delle rovine; ce ne sono tante ad ogni passo. In strada ci sono scuole di pittura e di scultura quasi a ogni porta.

Prima di Roma sono riuscito a visitare, oltre a molte altre, due famose città, Genova e Firenze. Genova è magnifica, moltissime case sono palazzi, con quadri dei migliori pittori italiani, però le strade sono così strette che due persone non riescono a passarci".

**nonostante** *qc* — несмотря на *что-л.*
**celebrare la messa** — служить мессу
**immenso** *agg* — огромный
**rovine** *fpl* — развалины

**10** Rileggi la lettera **1** e rileva le frasi in cui Gogol' scrive...

1) le sue impressioni sulla cattedrale di San Pietro;
2) che tempo faceva a Roma;
3) che cosa è riuscito a visitare a Roma;
4) le sue impressioni sulla città di Genova.

**11** Leggi la lettera **2**. **A chi è indirizzata?**

### Lettera 2

*A Marija Ivanovna Gogol'*

*Milano, 24 novembre 1837*

"Questa volta sono arrivato in Italia attraverso le Alpi, la via più pittoresca che abbia mai avuto la fortuna di vedere. Immense montagne lungo tutta la strada accanto ai finestrini della nostra diligenza. Spesso attraversavamo una lunga galleria artificiale di pietra, perché senza di

essa la strada sarebbe stata piena di neve. E dopo aver trovato quasi 20 gradi sotto zero, abbiamo iniziato una rapida discesa. Il clima alla fine era così cambiato che invece del ghiaccio abbiamo trovato quasi 12 gradi sopra zero.

Finalmente sono giunto a Milano. È una città grande, forse piú grande di tutte le altre città italiane per popolazione, e ricorda un po' Parigi. Ma ciò che soprattutto colpisce è la vista della cattedrale immensa, tutta marmo e statue. Il teatro di Milano per grandezza è il primo del mondo dopo quello napoletano. La pinacoteca, come in tutte le città italiane, è bellissima e per visitarla ci vorrebbero alcune giornate.

Sono appena rientrato in Italia e mi sento già meglio. Ho già respirato la sua aria benedetta".

**pittoresco** *agg* — живописный
**diligenza** *f* — дилижанс
**artificiale** *agg* — искусственный
**discesa** *f* — спуск
**pinacoteca** *f* — картинная галерея
**ci vorrebbero** — понадобилось бы
**benedetto** *agg* — благословенный

**12** Completa le frasi con gli aggettivi rilevati nel testo della lettera **2**.

1) La traversata delle Alpi è la via piú ... .
2) Le montagne sono ... lungo tutta la strada.
3) Spesso attraversavamo una ... galleria ... di pietra.
4) Abbiamo iniziato una ... discesa.
5) Milano è una città ... .
6) La cattedrale è ... , tutta marmo e statue.
7) Il teatro di Milano per grandezza è il ... del mondo dopo quello napoletano.
8) La pinacoteca è ... .
9) Ho già respirato la sua aria ... .

**13** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

Per visitare la pinacoteca ci vorrebbero alcune giornate.

☐ tutti vengono per alcune giornate
☐ vorrei avere alcune giornate
☐ sono necessarie alcune giornate

14 Leggi la lettera **3**.

## Lettera 3

*Ad Aleksandr Semenovich Danilevskij*

*Roma, 2 febbraio 1838*

"Oh Roma, Roma! Oh, Italia! Che cielo! Che giornate! L'estate non è estate, la primavera non è primavera, ma sono più belle dell'estate e della primavera che ci sono negli altri angoli del mondo. Che aria! La bevo e non riesco a levarmi la sete, guardo e non mi stanco mai. Nell'anima ho il cielo e il paradiso. Adesso a Roma ho pochi amici, o meglio, quasi nessuno (i Repin sono a Firenze). Ma non sono mai stato così allegro, così soddisfatto della mia vita".

**angolo** *m* — угол
**levarsi la sete** — утолить жажду

15 Rispondi alle domande.

1) Quale città entusiasma tanto Gogol'?
2) Cos'è che lo entusiasma?
3) Com'è il suo stato d'animo?

16 Scrivi una lettera a un tuo amico italiano e raccontagli di un evento culturale nella tua città (non più di 150 parole).

## Gli italiani in Russia

**1** La fama e il ricordo di tutti i personaggi italiani che vissero e lavorarono in Russia sono ancora vivissimi. Parliamone! Rispondi alle domande.

1) Chi erano gli italiani che lavoravano in Russia? Quale genere di lavoro svolgevano?
2) Secondo te, che cosa attirava gli italiani in Russia?
3) Qual è il contributo dei maestri italiani alla cultura russa?
4) Ricordi alcuni nomi degli italiani che vissero e lavorarono ai tempi di Pietro il Grande, di Caterina II e di altri zar e imperatori russi?

**2** Leggi le parole e le espressioni.

**frate francescano** — францисканский монах
**raggiungere un accordo** — достигать соглашения
**estendersi** *vrfl* (*part. pass.* **esteso**) — простираться
**minacciare** *vt* — угрожать *(кому-л.)*
**incoronazione** *f* — коронация
**ambasciatore** *m* — посол
**messaggio** *m* — послание
**pergamena** *f* — пергамент
**minaccioso** *agg* — угрожающий
**suddito** *m* — подданный

**3** Guarda le immagini e ascolta il testo. **A chi è dedicato?**

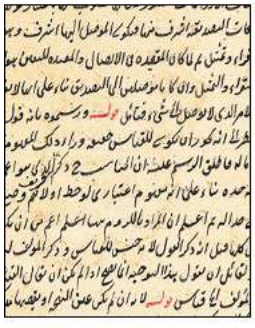
### Il primo italiano in Russia

La storia narra che il primo italiano in Russia fu il frate francescano Giovanni da Pian del Carpine che nel suo viaggio verso la capitale dell'Impero Mongolo, attraversò le terre russe.

Lui fu il primo a scrivere le sue impressioni sulla Russia. L'11 aprile 1245 il frate assieme al suo compagno polacco si mise in cammino. Pian del Carpine portava con sé una lettera del papa al Gran Khan. Il papa cercava di raggiungere un accordo con l'Impero di Gengis Khan che si era esteso alla Cina, al Medio e Vicino Oriente, alle Russie, alla Polonia e alla Boemia e ora minacciava l'Europa. Nessuno sapeva come sarebbe andato a finire quel viaggio.

Ed ecco i due frati a Karakorum, capitale dell'Impero più vasto mai creato sulla terra. Vi giungono nel momento dei grandi festeggiamenti: l'incoronazione del nuovo Gran Khan. Alle cerimonie sono presenti anche

Giovanni da Pian del Carpine



La lettera del Khan al papa (frammento)

il principe Yaroslav di Suzdal, suo figlio Aleksandr Nevskij, governatori cinesi, due figli del re della Georgia, l'ambasciatore del Califfo.

Il Gran Khan pensa di conquistare il mondo occidentale e non gli piace affatto che il frate italiano possa indovinare i suoi piani. Per questo motivo non lo riceve a lungo...

La lettera del Khan al papa fu ritrovata soltanto nel 1920 negli archivi vaticani. Era una pergamena lunga più di un metro e larga 20 centimetri. Il testo è minaccioso: "Voi dovete dire apertamente: Diventeremo vostri sudditi, vi daremo tutte le nostre ricchezze. Se no, chi sa cosa potrà succedere, lo sa solo Dio".

Il 9 giugno del 1247 gli abitanti di Kiev rividero i due frati che venivano dall'Est, dalla parte della morte. In onore dei due frati fu dato un colossale banchetto che durò per ben otto giorni.

Al ritorno a casa Pian del Carpine scrisse la sua famosa cronaca del viaggio. Senza la sua impresa sarebbe stata impossibile la strada seguita poi da Marco Polo e da tanti viaggiatori e pellegrini occidentali verso l'Est.

**Lo sai che...**

I frati francescani sono un ordine cattolico di monaci fondato da San Francesco d'Assisi nel 1208 che professava la povertà apostolica, l'amore per il prossimo e l'ascetismo.

**4** Leggi il testo dell'es. **3** e rileva le frasi in cui si dice...

1) con quale missione Pian del Carpine si mise in viaggio verso l'Est;
2) in quale momento giunsero nella capitale del Gran Khan;
3) quali erano i piani del Gran Khan;
4) che cosa diceva la lettera del Gran Khan al papa;
5) che importanza ebbe la missione di Pian di Carpine.

**5** Completa le frasi con i verbi e le espressioni verbali riportati sotto.

1) L'11 aprile 1245 il frate francescano assieme al suo compagno polacco ... .
2) Il papa cercava di ... con l'Impero di Gengis Khan.
3) L'Impero di Gengis Khan ... l'Europa.

4) I due frati ... a Karakorum nel momento dei grandi festeggiamenti.
5) Il Gran Khan pensa seriamente di ... il mondo occidentale.
6) Non gli piace affatto che il frate italiano possa ... i suoi piani.
7) In onore dei due frati ... un colossale banchetto.
8) Senza la sua impresa ... il viaggio di Marco Polo.

raggiungere un accordo; essere impossibile; giungere; indovinare; essere dato; conquistare; minacciare; mettersi in cammino

**6** Completa le frasi rispondendo alla domanda **perché**.

1) Giovanni da Pian del Carpine si mise in cammino perché ... .
2) Il papa cercava di raggiungere un accordo con l'Impero di Gengis Khan perché ... .
3) Nessuno sapeva come sarebbe andato a finire quel viaggio perché ... .
4) Il Gran Khan non riceve a lungo il frate francescano perché ... .
5) In onore dei due frati fu dato un colossale banchetto perché ... .
6) Il viaggio di Marco Polo diventò possibile perché ... .

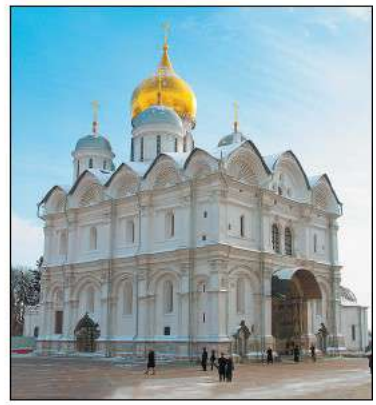
**7** Il contributo italiano è molto importante nel Cremlino di Mosca. Rispondi alle domande.

1) Sei mai stato al Cremlino di Mosca?
2) Conosci la sua storia?
3) Quali sono i più importanti monumenti del Cremlino di Mosca?
4) Quali monumenti del Cremlino furono costruiti dagli architetti italiani?

**8** Guarda le figure, leggi i nomi degli architetti italiani e le date della costruzione.

Aristotele Fioravanti, Cattedrale dell'Assunzione (1475–1479)

Marco Ruffo e Pietro Solari, Palazzo a Faccette (1487–1491)



Aloisio Novi, Cattedrale di Sant'Arcangelo (1505–1508)

**Cattedrale dell'Assunzione** — Успенский собор
**Palazzo a Faccette** — Грановитая палата
**Cattedrale di Sant'Arcangelo** — Архангельский собор

9 Leggi le parole e le espressioni.

**a occhio e croce** — на глазок
**compasso** *m* — циркуль
**per prima cosa** — в первую очередь
**mattone** *m* — кирпич
**mettersi all'opera** — приниматься за работу
**con grande decisione** — с большой решимостью
**rappresentare** *vt* — представлять
**trasferire** *vt* — переносить
**insomma** *avv* — в целом

10 Ascolta il testo. **Di quali città italiane erano gli architetti che costruivano il Cremlino di Mosca?**

## Gli architetti italiani a Mosca

Il primo architetto italiano a Mosca fu il bolognese Aristotele Fioravanti che lavorò alla costruzione del Cremlino. Stupì Mosca con i suoi metodi di lavoro: invece di lavorare a occhio e croce faceva tutto usando riga e compasso. Il maestro italiano per prima cosa fece costruire una fabbrica di mattoni, poi si mise all'opera con grande decisione. Fece un viaggio per vedere con i suoi occhi la cattedrale dell'Assunzione a Vladimir, costruita nel dodicesimo secolo, che gli veniva proposta come modello della nuova chiesa. Voleva anche vedere la natura russa e altre opere dei maestri di Pskov. Nel 1479 la costruzione della Cattedrale dell'Assunzione del Cremlino fu terminata. Per secoli questa opera di un italiano ha rappresentato uno dei luoghi più sacri dello Stato russo. Proprio qui venivano incoronati tutti gli zar.

Oltre ad Aristotele Fioravanti a Mosca lavorarono Pietro Solari (la Torre Nikolskaja, la Torre Spasskaja), Marco Ruffo e Pietro Solari (il Palazzo a Faccette), Aloisio Novi che costruì la cattedrale di Sant'Arcangelo dove venivano sepolti i grandi principi e gli zar (Ivan Kalita, Dmitrij Donskoj, Ivan il Terribile), che regnarono a Mosca dal secolo XIV fino al XVIII secolo, quando la capitale fu trasferita a San Pietroburgo.

A costruire il Cremlino furono quindi architetti veneziani, bolognesi e milanesi e, assieme a loro, i maestri russi di Pskov. I lavori di costruzione

cominciarono nel 1485 e terminarono nel 1516. Dopo ci furono soltanto i lavori di perfezionamento. Ma insomma il Cremlino è rimasto quello che era cinque secoli fa.

**Lo sai che...**

La parola russa **палата** deriva dall'italiano **palazzo.**

**11** Leggi il testo dell'es. **10**.

**12** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

Invece di lavorare a occhio e croce faceva tutto usando riga e compasso.

- ☐ guardando negli occhi
- ☐ senza precisione
- ☐ guardando la croce

**13** Come si dice in italiano? Dai le due varianti secondo il modello.

*Modello:* **XIII° — tredicesimo secolo, il Duecento**

XIV° — ... ; XV° — ... ; XVI° — ... ; XVII° — ... ; XVIII° — ... ; XIX° — ...

**14** Riempi la tabella.

| Che architetto? | Che cosa costruì? | In che anno? |
|---|---|---|
| | | |

**15** Rispondi alle domande.

1) Perché Aristotele Fioravanti stupì Mosca?
2) Che cosa fece costruire a Mosca prima di mettersi al lavoro?
3) Che cosa gli servì da modello per costruire la cattedrale dell'Assunzione di Mosca?
4) Che funzione aveva la cattedrale dell'Assunzione del Cremlino?
5) Che funzione aveva la cattedrale di Sant'Arcangelo?
6) Quando cominciarono e quando terminarono i lavori di costruzione del Cremlino?

## Gli architetti italiani a San Pietroburgo

**1** La presenza italiana è soprattutto sentita a San Pietroburgo. Guarda le immagini, leggi i nomi degli architetti italiani e le date della costruzione.

Bartolomeo Rastrelli, Palazzo di Caterina (1752–1756)

Giacomo Quarenghi, Istituto Smolnyj (1806)

Carlo Rossi, Arco dello Stato Maggiore (1819–1829)

**2** Parliamo di San Pietroburgo e della presenza degli italiani in questa città.

1) Sei mai stato a San Pietroburgo?
2) Conosci la sua storia?
3) Quali sono i monumenti più importanti di San Pietroburgo?
4) Quali monumenti sono stati costruiti dagli architetti italiani a Pietroburgo?

**3** Leggi le parole e le espressioni.

**essere legato a** *qc, qd* — быть связанным с *чем-л., кем-л.*
**dal nulla** — с нуля
**costare la vita a** *qd* — стоить жизни *кому-л.*
**servo della gleba** — крепостной
**ricompensare** *vt* — вознаградить
**grado di colonnello** — звание полковника
**su invito di** *qd* — по приглашению *кого-л.*
**interni** *mpl* — *зд.* интерьер, внутреннее убранство
**grado di maggior generale** — звание генерал-майора
**ordine di Sant'Anna** — орден Святой Анны

4 Ascolta il testo e scrivi i nomi degli architetti italiani che hai sentito.

## Gli architetti italiani a San Pietroburgo

San Pietroburgo, la Venezia del Nord, conserva ancora oggi un particolare carattere italiano. Questo grazie ai progetti di Domenico Trezzini, Giacomo Quarenghi, Carlo Rossi, Bartolomeo Rastrelli e tanti altri.

La fama di Domenico Trezzini è legata al compito ricevuto nel 1703 dallo zar Pietro I il Grande: doveva creare dal nulla la nuova capitale San Pietroburgo. Costruisce ponti, canali, palazzi, ospedali, monasteri e chiese, tra cui la cattedrale dei Santi Pietro e Paolo dove si trovano le tombe di Pietro I, di Caterina II, di Nicola I, di Alessandro II e di Nicola II. Nel 1716 fu terminata la gigantesca opera di costruzione della città che costò la vita a 100.000 servi della gleba. Lo zar ricompensò Domenico Trezzini con una bella casa e con il grado di colonnello.

La sua opera venne continuata da Rastrelli, Quarenghi, Rossi, Rinaldi e Chiaveri.

Uno degli artisti poco noti nella propria patria e allo stesso tempo uno degli architetti italiani più noti in Russia è Bartolomeo Francesco Rastrelli. Palazzi, monumenti, statue di Pietro il Grande: è sempre lui, Rastrelli. Nei suoi 48 anni di lavoro in Russia creò il proprio stile — il *barocco russo*.

Era figlio di uno scultore veneziano che aveva già lavorato per la corte russa. L'architetto si trasferì in Russia su invito di alcuni nobili. Più tardi la zarina Elisabetta lo nominò architetto ufficiale di corte. L'artista ebbe poi compiti anche dalla zarina Caterina II.

Le sue opere principali a San Pietroburgo sono il Palazzo d'Inverno, i palazzi Razumovskij, Stroganov e Voronzov, il monastero Smolny. I lavori al Palazzo d'Inverno durarono circa 8 anni. Rastrelli fu attento agli interni e disegnò anche mobili e porte.

Un caso tutto particolare è la residenza imperiale voluta da Caterina II, Tsarskoe Selo (oggi la città di Pushkin), non lontano da Pietroburgo. La costruzione, già iniziata da altri architetti, fu portata a termine da Rastrelli come prototipo di città ideale.

Domenico Trezzini, Cattedrale dei SS. Pietro e Paolo (1712–1733)

Alla fine della carriera del grande architetto l'imperatore Pietro III avrebbe voluto ricompensarlo in qualche modo: "Dovrei regalare qualcosa a Rastrelli, ma di

soldi ne ho bisogno io". Allora l'architetto ricevette il grado di general maggiore e l'ordine di Sant'Anna.

A distanza di tanti secoli continuiamo ad ammirare l'arte italiana diventata ormai immortale.

**5** Leggi il testo dell'es. **4** e riempi la tabella.

| Che architetto? | Che cosa costruì? | In che anno? |
|---|---|---|
| | | |

**6** Rileggi il testo dell'es. **4** e completa le frasi.

1) San Pietroburgo conserva ... .
2) La fama di Domenico Trezzini è legata a ... .
3) Trezzini ebbe il compito di creare dal nulla ... .
4) Lo zar ricompensò Trezzini con ... .
5) Rastrelli creò ... .
6) I lavori al Palazzo d'Inverno durarono ... .
7) A distanza di tanti secoli continuiamo ad ammirare ... .

**7** Al posto dei puntini metti i nessi di parole: **a distanza di**; **su invito di**; **grazie a**; **attento a**.

1) San Pietroburgo conserva un particolare carattere italiano ... le opere degli architetti italiani.
2) Rastrelli si trasferì in Russia ... alcuni nobili russi.
3) Rastrelli era anche molto ... gli interni.
4) ... tanti secoli continuiamo ad ammirare l'arte italiana.

**8** Rispondi alle domande.

1) Perché la città di San Pietroburgo viene chiamata Venezia del Nord?
2) Che compito ebbe Domenico Trezzini?
3) Che cosa costruì a San Pietroburgo Domenico Trezzini?
4) Chi è sepolto nella cattedrale dei SS. Pietro e Paolo?
5) Chi continuò l'opera iniziata da Domenico Trezzini?
6) Bartolomeo Francesco Rastrelli: quanti anni lavorò in Russia? Da quale famiglia proveniva? Perché si trasferì in Russia? Perché era poco noto in Italia? In che modo fu ricompensato dallo zar alla fine della sua carriera?

**9** Rileggi il testo dell'es. **4**. Isola le informazioni più importanti e trasformale in appunti. Riassumi il testo in base ai tuoi appunti.

## Grammatichiamo!

**1** Scrivi l'Infinito delle forme verbali.

fioriscono — ... ; ha affascinato — ... ; impressionò — ... ; rimase — ... ; raggiunse — ... ; aveva messo — ... ; fu terminata — ... ; possono — ... ; spinse — ... ; godo — ... ; bevo — ... ; esistono — ... ; venne inaugurata — ... ; ebbe — ...

**2** Metti al **Passato Prossimo**.

1) Faccio bagni in acque termali, mangio fichi, prendo il sole, passeggio sotto le viti.
2) Nel 1913 lo scrittore lascia l'isola e ritorna in Russia.
3) Gli anni passati a Capri diventano un periodo sereno e creativo.
4) Viaggio per mare e per terra con ritardi e fermate, ma arrivo in tempo per le feste.
5) Ascolto la messa nella chiesa di San Pietro, celebrata dal papa in persona.
6) Finalmente giungo a Milano. Mi colpisce soprattutto la cattedrale immensa, tutta marmo e statue.
7) Appena rientro in Italia, mi sento già meglio. Respiro la sua aria benedetta.

**3** Sostituisci al **Passato Remoto** il **Presente**.

A Roma Gogol' scrisse il suo romanzo *Le anime morte*. La lunga scrittura del romanzo si svolse in gran parte a Roma. Infatti la prima lettura del romanzo ebbe luogo a Villa Volkonsky. Gogol' portò a termine solo la seconda parte, che però finì bruciata da lui stesso.

**4** Sostituisci la voce attiva con quella passiva.

1) Nella cattedrale dell'Assunzione incoronavano tutti gli zar.
2) In onore dei due frati il principe di Kiev diede un colossale banchetto.
3) Nel 1920 ritrovarono la lettera del Khan al papa.
4) Pietro il Grande trasferì la capitale da Mosca a San Pietroburgo.
5) Nella cattedrale di Sant'Arcangelo seppellivano i principi e gli zar russi.
6) Rastrelli, Quarenghi, Rossi ed altri continuarono le tradizioni di Trezzini.

**5** Volgi al discorso indiretto.

1) "Non ho mai scritto con tanto piacere e facilità", — confessò Gorky nel febbraio 1908.
2) Gogol' scrisse: "Provo una continua profonda nostalgia per Roma. Chi è stato in cielo, non può più stare in terra".
3) Gogol' dichiarò: "Ho trovato la patria della mia anima".
4) Il testo diceva: "Voi dovete dire apertamente: diventeremo vostri sudditi, vi daremo tutte le nostre ricchezze".
5) Gogol' fu impressionato tanto dal cielo di Napoli che disse: "Non esistono colori capaci di rappresentarlo".

**6** Sostituisci l'**Infinito** con il **Condizionale Presente** o il **Condizionale Passato**.

1) "*(Dovere)* regalare qualcosa a Rastrelli", — pensa lo zar.
2) "*(Dovere)* già da tempo regalare qualcosa a Rastrelli. Perché non l'ho fatto ancora?" — pensa lo zar.
3) Senza l'impresa del frate Pian del Carpine *(essere)* impossibile la strada seguita poi da Marco Polo.
4) La pinacoteca di Milano è bellissima e per visitarla *(volerci)* alcune giornate.
5) Gogol' visse a Roma tra il 1837 e il 1848 e *(rimanere)* in questa città per tutto il resto della sua vita ma dovette tornare in Russia.
6) Spesso attraversavano una lunga galleria perché senza di essa la strada *(essere)* piena di neve.

**7** Il **Presente Indicativo** o il **Presente Congiuntivo**?

1) Al Gran Khan non piace affatto che il frate italiano *(potere)* indovinare i suoi piani.
2) Gogol' non crede che *(esistere)* colori capaci di rappresentare il cielo di Napoli.
3) È noto che il Caffè Greco a Roma *(essere)* un caffè storico.
4) Tutti sanno che la messa a San Pietro per la Pasqua *(essere celebrato)* dal papa in persona.
5) Nelle sue lettere Gogol' descrive ciò che vede perché anche sua madre *(immaginarsi)* le bellezze d'Italia.
6) È bello che a Roma *(esserci)* tante rovine e antichità ad ogni passo.
7) Pietro il Grande vuole che Trezzini *(costruire)* la nuova capitale.
8) Devi sapere che a Genova le strade *(essere)* tanto strette che ci possono passare solo due persone.
9) È necessario che tutti *(andare)* a visitare il Cremlino di Mosca.

10) È strano che pochi *(conoscere)* i nomi degli architetti italiani che hanno lavorato a San Pietroburgo.

**8** Confronta le frasi. Che differenza c'è?

1) Voglio che anche il mio amico abbia la fortuna di vedere l'Italia.
2) Questa volta sono arrivato in Italia attraverso le Alpi, la via più pittoresca che abbia mai avuto la fortuna di vedere.

### Congiuntivo Passato

Il **Congiuntivo Passato** si usa in frasi dipendenti per esprimere l'anteriorità (предшествование) nel **Piano del Presente**. Il **Congiuntivo Passato** si forma con il **Congiuntivo Presente** dei verbi ausiliari **avere** o **essere** + il **Participio Passato** del verbo. Per esempio: **Dubito che sia venuto.** (Я сомневаюсь, что он пришёл.)

### Congiuntivo Passato del verbo *fare*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| che | io | **abbia** | **fatto** | что | я | сделал, -а |
| | tu | **abbia** | | | ты | |
| | lui/lei | **abbia** | | | он/она | |
| | noi | **abbiamo** | | | мы | сделали |
| | voi | **abbiate** | | | вы | |
| | loro | **abbiano** | | | они | |

### Congiuntivo Passato del verbo *andare*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| che | io | **sia** | **andato, -a** | что | я | пошёл, пошла |
| | tu | **sia** | | | ты | |
| | lui/lei | **sia** | | | он/она | |
| | noi | **siamo** | **andati, -e** | | мы | пошли |
| | voi | **siate** | | | вы | |
| | loro | **siano** | | | они | |

**9** Trascrivi nel quaderno il **Congiuntivo Passato** dei verbi **fare** e **andare** e leggili ad alta voce.

**10** Leggi le frasi e rileva il **Congiuntivo Passato**. Spiegane l'uso.

1) Gogol' scrive che è arrivato in tempo per le feste.
   Gli amici sono contenti che lui sia arrivato in tempo per le feste!
2) Gogol' ha visitato solo una parte delle rovine.
   Peccato che lui abbia visitato solo una parte delle rovine.

3) In strada hanno visto scuole di pittura dappertutto.
È impossibile che non abbiano visto le scuole di pittura.
4) Questa volta Gogol' è arrivato in Italia attraverso le Alpi. Gogol' non ha mai visto una via così pittoresca.
La via attraverso le Alpi è la via più pittoresca che Gogol' abbia mai visto.

**11** Sostituisci l'Infinito con il **Congiuntivo Passato**.

**A.** Nelle proposizioni soggettive
1) Non c'è niente di strano che l'Italia *(affascinare)* sempre gli artisti russi.
2) Peccato che Gogol' *(bruciare)* la seconda parte del romanzo "Le anime morte".
3) Mi dispiace che i ragazzi non *(riuscire)* a trovare il Caffè Greco a Roma.
4) È strano che la risposta del Gran Khan al papa *(essere ritrovato)* soltanto nel 1920.

**B.** Nelle proposizioni oggettive
1) Dubito che i nostri ragazzi *(raggiungere)* il Vesuvio a piedi.
2) Non tutti credono che il Cremlino *(rimanere)* quello che era cinque secoli fa.
3) Spero che voi *(leggere)* "Le anime morte" di Gogol'.
4) Sono proprio contento che i ragazzi *(visitare)* l'Ermitage durante il viaggio a San Pietroburgo.

**C.** Nelle proposizioni relative
1) È l'unico libro che tu *(leggere)* in italiano.
2) Pian del Carpine è il primo italiano che *(visitare)* la Russia.
3) L'Impero del Gran Khan è il più vasto impero che *(essere creato)* mai sulla terra.
4) La città di San Pietroburgo è l'unica città russa che *(essere costruito)* sul modello di una città ideale.

### Concordanza del Congiuntivo Presente e Passato

| Frase principale | Frase dipendente | |
|---|---|---|
| **Presente** o **Futuro** | **Congiuntivo Presente** (posteriorità, contemporaneità) | **Congiuntivo Passato** (anteriorità) |
| **Penso/Penserò** | **che venga** | **che sia venuto** |

**12** Metti i verbi al **Congiuntivo Presente** o **Passato** e completa la storia di Sergio.

Pare che Sergio *(decidere)* di passare queste vacanze a Roma. Penso che *(comprare)* già i biglietti. Credo che ci *(andare)* con sua sorella perché anche lei *(potere)* visitare l'Italia. Mi sembra che lui *(viaggiare)* per la prima volta all'estero senza i genitori. Peccato che le vacanze primaverili *(essere)* così brevi. Ma lui spera che loro *(riuscire)* a visitare tutte le città che all'epoca aveva visitato Gogol'.

**13** Confronta le frasi.

1) Voglio che venga.
   Che venga! Lo stiamo aspettando.
2) È impossibile che sia venuto così presto.
   Che non sia venuto? È impossibile! Non ci credo.

### Congiuntivo nelle proposizioni indipendenti

Qualche volta il **Congiuntivo Presente** e **Passato** si trova anche in frasi indipendenti. Si usa per esprimere:

1) Un dubbio o una supposizione e ha la forma di una frase interrogativa. Per esempio:
**Elena non c'è. Che sia malata? Che si sia ammalata?** (Лены нет. Она что, больна? Она что, заболела?)

2) Un'indignazione e ha sempre la forma di una frase interrogativa. Per esempio:
**Che non sia venuto? È impossibile!** (Чтобы он не пришёл? Это невозможно!)

3) Un desiderio o un augurio e ha la forma di una frase esclamativa. Il verbo può essere introdotto dalla congiunzione **che** o senza. Per esempio:
**Che lui venga!** (Пусть он придёт!)
**Che siano felici!** (Пусть они будут счастливы!)
**Evviva (Viva) la nostra amicizia!** (Да здравствует наша дружба!)
**Sia così!** (Пусть будет так!)

4) Un'imprecazione e ha la forma di una frase esclamativa. Il verbo può essere introdotto dalla congiunzione **che** o senza. Per esempio:
**Che vada all'inferno!** (Чтоб ему провалиться!)
**Sia maledetto quel giorno!** (Будь проклят тот день!)

**Примечание.** На самом деле в данном случае речь идёт об опущении главного предложения, вводящего придаточное предложение с **Congiuntivo**. Действительно, при желании или необходимости его легко восстановить. Например: **Che siano felici!** = **Voglio che siano felici**.

**14** Rileva il **Congiuntivo** nei dialoghi. Trova gli equivalenti russi.

1) *Marco:* — Sai che Luigi ha tanta paura dell'esame finale. Dice: sia quel che sia, non m'importa più!
*Vera:* — Ma lui è stato sempre bravissimo. Che non si preoccupi! Tutto andrà bene.
2) *Maria:* — Ieri ho di nuovo litigato con Cirillo. Sono proprio arrabbiata! Che non mi telefoni più! Non lo voglio sentire! Che vada a quel paese!
*Natalì:* — Calma, Maria, calma! Lo dici sempre così e poi fate pace.
3) *Nikita:* — Guarda che Lucia non è venuta oggi a scuola. Che stia male? Che si sia ammalata?
*Michele:* — Chiamiamola! Caso mai andiamo a trovarla.
4) *Antonia:* — Ho telefonato a Luigi, ma lui non risponde. Che non sia ancora tornato a casa? Che abbia dimenticato che doveva venire stasera da noi?
*Katia:* — È stato sempre puntualissimo. Ma eccolo che viene!

**15** Completa con le frasi della lista.

| |
|---|
| Che siano tutti morti? |
| Sia maledetta questa pioggia! |
| Vada come vada! |
| Che vada al diavolo! |
| Che venga a trovarmi! |
| Che sia partita? |
| Che non abbia capito? |
| E sia! |

1) Sei sicuro? Vuoi proprio fare questo viaggio? ... ! Vai!
2) Non lo voglio più vedere. Mi fa tanta rabbia. ... !
3) Non vedo Maria da un po' di tempo. ... ?
4) Domani ho un'altra verifica. E questa volta in matematica. Ma non sono per niente in forma. Che faccio? Beh! ... !
5) È tanto che non lo vedo. ... ! Sarei proprio felice!
6) Ci siamo messi d'accordo per le sette. Sono già le otto ma Maria non c'è. ... ?
7) Guarda come sta piovendo! Non si può proprio uscire. Uffa! ... !
8) Non c'è nessuno. ... ?

16 Metti il verbo al **Congiuntivo Presente** o **Passato** nelle proposizioni indipendenti.

1) Michele non mi ha salutato. Che non mi *(vedere)*?
2) Elena ha risposto male. Che non *(capire)* la regola?
3) È un segreto. Che non lo *(dire)* a nessuno!
4) È stato bocciato. Che non *(fare)* in tempo a prepararsi?
5) *(Succedere)* quel che *(succedere)*! Non ne voglio più sentir parlare.
6) La nostra scuola è bella. E *(vivere)* la nostra scuola!
7) L'ho vista molto triste. Che le *(succedere)* qualcosa?
8) Fuori fa buio. Che *(stare)* per piovere?

## A caccia di parole

**1** Raggruppa le parole con la stessa radice.

costruire, viaggiare, decidere, rappresentare, creare

---

creativo, viaggio, decisione, rappresentazione, rappresentante, creazione, viaggiatore, creatore, costruzione

**2** Abbina i nomi ai verbi.

affascinare, impressionare, raggiungere, ammirare, prendere, godere, accendere, celebrare, minacciare, terminare

---

l'impero, il Vesuvio, il sole, le luci, l'anniversario, il panorama, il caffè, le opere, gli artisti russi, il grande scrittore, la costruzione, un accordo

**3** Abbina gli aggettivi ai nomi.

un vulcano, una missione, la fama, le acque, lo scrittore, un periodo, un legame, il caffè, i visitatori, un romanzo

---

creativo, biografico, famoso, storico, termale, popolare, internazionale, attivo, sereno, letterario, diplomatico

**4** Elimina la parola intrusa.

1) pittore, architetto, scrittore, studente, poeta, scultore
2) cattedrale, chiesa, macchina, palazzo, monastero, ospedale
3) costruire, mettersi all'opera, mangiare, dipingere, creare, lavorare
4) limpido, sereno, tranquillo, volgare, calmo, creativo, gentile
5) arte, cucina, cultura, pittura, scultura, architettura

**5** Completa le frasi con le espressioni: **mettersi all'opera**; **andare a finire**; **portare a termine**; **mettersi in cammino**; **mettere piede**.

1) La Russia era lontana, prima di Pian del Carpine nessuno ci … .
2) A Roma Gogol' … la seconda parte del romanzo "Le anime morte", che poi bruciò poco prima della morte.
3) Con il suo compagno polacco, Pian del Carpine … verso le terre del Gran Khan.
4) Il viaggio verso l'Est era pericoloso. Nessuno sapeva come … .
5) Fioravanti, arrivato a Mosca, subito … .

**6** Nelle frasi che seguono rileva l'espressione **volerci**. Trova gli equivalenti russi.

1) Per visitare tutta la pinacoteca ci vorrebbero giorni e giorni.
2) Quanto ci vuole per arrivare da Mosca a San Pietroburgo? Ci vogliono sei ore.
3) Per fare una macedonia non ci vuole niente: una mela, una pera, un po' di fragole e un limone.

**7** Lavorare in coppia. Fate dei minidialoghi usando l'espressione **volerci**.

**8** Rileva le espressioni con la parola **occhio**. Trova nella colonna a destra le rispettive interpretazioni.

| | |
|---|---|
| 1) Se mi prometti di non fare rumore, chiudo un occhio e ti faccio entrare anche se lo spettacolo è già cominciato.<br>2) Marco mi ha aperto gli occhi su Giorgio e mi ha fatto capire quanto sia egoista.<br>3) È un lavoro molto facile, sono sicura che lo puoi fare a occhi chiusi.<br>4) Non so esattamente quante persone possa contenere questo teatro, ma a occhio e croce direi un centinaio.<br>5) Non voglio parlare di queste cose davanti agli altri, preferisco parlartene a quattr'occhi.<br>6) Mio padre non vede di buon occhio il mio ragazzo.<br>7) Laura si veste sempre in modo molto semplice, è un po' timida e non le piace dare nell'occhio.<br>8) Fece un viaggio per vedere con i suoi occhi la cattedrale dell'Assunzione a Vladimir. | a) a tu per tu<br>b) non gli piace<br>c) mi ha spiegato<br>d) attirare l'attenzione<br>e) non lo dico a nessuno<br>f) personalmente<br>g) senza difficoltà<br>h) più o meno |

**9** Rispondi alle domande usando l'espressione **a occhio e croce**.

1) Quanti chilometri ci sono tra Mosca e San Pietroburgo?
2) Quanto è grande la tua classe? Quanto è alta? Quanto è larga? Quanto è lunga?
3) Quanti spettatori può contenere lo stadio centrale della tua città?
4) Nei tempi medioevali i maestri russi non usavano né riga né compasso. Come lavoravano?

**10** Per il piacere della lettura. Guarda le figure e leggi le scritte sotto. Di quale avvenimento si tratta?

Messina dopo il terremoto del 1908

Lapide dedicata ai marinai russi sulla facciata del Comune di Messina

**11** Leggi il testo e trova nel vocabolario il significato delle parole sottolineate. Trascrivile nel tuo quaderno.

## Il terremoto a Messina nel 1908

Una pagina di grande importanza dell'amicizia fra l'Italia e la Russia è legata ad una delle più grandi tragedie del nostro secolo: il terremoto del 1908 a Messina.

All'alba dell'28 dicembre 1908 la città di Messina, che guarda sullo stretto che divide la Sicilia dalla penisola italiana, dormiva tranquillamente. La sera prima le note dell'Aida, la grande opera di Giuseppe Verdi, avevano risuonato solennemente nello splendido teatro cittadino. Nulla lasciava prevedere l'inizio di una catastrofe. Improvvisamente, alle ore 5.21 la città di Messina, come pure Reggio Calabria, che si trova di fronte, sparirono. Non esistevano più! Era un terremoto, tra i più devastanti della storia, che provocò quasi 100.000 vittime. In 37 "lunghissimi" secondi!

I primi a soccorrere la città di Messina furono proprio i marinai della flotta russa che si trovava nel porto di Augusta per delle esercitazioni. Una squadra navale russa si diresse a tutta forza verso la città con le navi "Makaroff", "Bogatir", "Slava", "Zesarevitc".

La situazione era veramente terribile. Palazzi crollati, morti, e rovine dappertutto. La gente aveva bisogno di vestiti e di cibo, ai feriti erano necessarie cure e medicine, ma prima di tutto bisognava scavare sotto le rovine per trovare persone ancora in vita!

La solidarietà di questi uomini fu impressionante. Soltanto nel primo giorno salvarono un centinaio di persone, scavando anche con le mani, e trasportarono circa 500 feriti sulle navi. Nei vari giorni che seguirono, i russi da soli salvarono dalle rovine circa 800 persone e, fin dal primo giorno, trasportarono i feriti negli ospedali delle città di Palermo, Siracusa e Napoli, salvando più di 2.500 vittime.

La solidarietà con Messina andò oltre al primo soccorso: fu organizzato un comitato Pietroburgo — Messina che raccolse fondi per la ricostruzione della città, lo stesso Zar donò 50.000 franchi. Anche lo scrittore M. Gorky contribuì scrivendo un libro sul terremoto.

Nel 1978, a 70 anni dal terremoto, l'Amministrazione Comunale di Messina ha posto sulla facciata del Palazzo Municipale una lapide che ricorda l'eroismo dei marinai russi nel 1908.

**12** Lavorare in coppia. Formulate sei domande in base alle regole del giornalista: Che cosa? Dove? Quando? Chi? Perché? Come? Rispondete alle domande.

**13** Trascrivi dal testo dell'es. **11** i nomi propri.

| | |
|---|---|
| Paesi | |
| Città | |
| Istituzioni pubbliche | |
| Navi | |
| Persone | |

**14** Rileva nel testo dell'es. **11** parole ed espressioni per commentare i seguenti passaggi del testo.

1) Era un terremoto, tra i più devastanti della storia.
2) L'Amministrazione Comunale di Messina ha posto sulla facciata del Palazzo Municipale una lapide che ricorda l'eroismo dei marinai russi nel 1908.
3) La solidarietà con Messina andò oltre al primo soccorso.

# La città

## Lezione uno Prima lezione

## Città grandi, città piccole

**Lo sai che...**

In italiano la parola **paese**, oltre a significare **nazione**, **stato** (per esempio: La Russia è un grande paese. L'Italia è un bel paese), significa anche **piccolo centro abitato** (село, населённый пункт, маленький городок). Da qui due proverbi italiani:
**Paese che vai usanze che trovi.** (В чужой монастырь со своим уставом не ходят.)
**Tutto il mondo è paese.** (Мир тесен.)

1 Certamente conosci la città o il paese in cui vivi. Parliamone.

1) Come si chiama?
2) Dove si trova?

nella parte europea o asiatica della Russia; in Siberia; negli Urali; nel Caucaso; sull'Altaj; nel Nord o nel Sud del paese; nell'Estremo Est russo

3) Quando e da chi è stata fondata?
4) Com'è la tua città?

grande; piccola; antica; moderna; nuova; vecchia; animata; triste; bella; brutta; sviluppata; poco sviluppata

5) Quanti abitanti ha?
6) Com'è il centro della città?
7) Qual è la parte più antica della città?
8) Quali sono i monumenti più belli e importanti della tua città?
9) Quali mezzi di trasporto ci sono?
10) Com'è il traffico?

normale; regolare; ben organizzato; caotico; intenso; orribile; scarso

11) Come sono le vie e le piazze della tua città?
12) Che musei e teatri ci sono?
13) Che cosa ti piace della tua città? E che cosa non ti piace?

**2** Certamente sai già che in Italia ci sono città grandi e piccole, antiche e moderne. La più antica e la più grande è Roma, la capitale d'Italia. Verifica storico-culturale.

| Problema | ? | |
|---|---|---|
| 1) Roma fu fondata... | nel 753 d.C. | nel 753 a.C. |
| 2) Roma è situata... | su sette colli | su cinque colli |
| 3) Il colle su cui fu fondata Roma è... | il colle Palatino | il colle Aventino |
| 4) La via più antica e famosa di Roma è... | via Tiburtina | via Appia |
| 5) La piazza in cui si riuniva la gente romana per discutere i problemi era... | il colle Palatino | il Foro Romano |
| 6) Il tempio di tutti gli dei nella Roma antica era... | il Pantheon | il Foro Romano |
| 7) Le lotte dei gladiatori si svolgevano... | nel Colosseo | nel Pantheon |
| 8) Nella Roma antica in onore delle vittorie si costruivano... | Palazzi dell'imperatore | Archi di Trionfo |

**3** Leggi le parole e le espressioni.

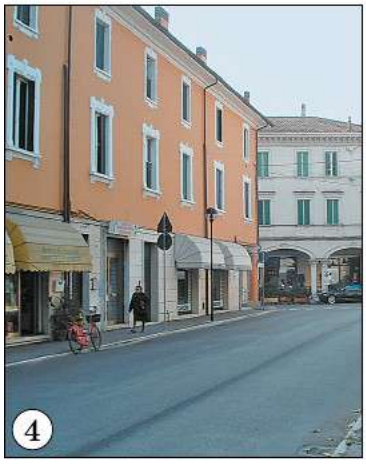
**immaginarsi** *vrfl* — представлять себе
**corso** *m* — проспект
**attesa** *f* — ожидание
**monumento ai Caduti** — памятник павшим воинам
**bottega** *f* — лавка
**generi alimentari** *mpl* — продукты
**trattoria** *f* — трактир
**velocità del suono** — скорость звука
**servizio militare** — служба в армии
**fidanzarsi** *vrfl* — обручиться
**urgente** *agg* — срочный
**firmare** *vt* — подписывать
**barbiere** *m* — брадобрей, парикмахер
**dire in confidenza** — сказать по секрету
**rispetto** *m* — уважение
**artigiano** *m* — ремесленник

4 Guarda le figure e ascolta il testo.

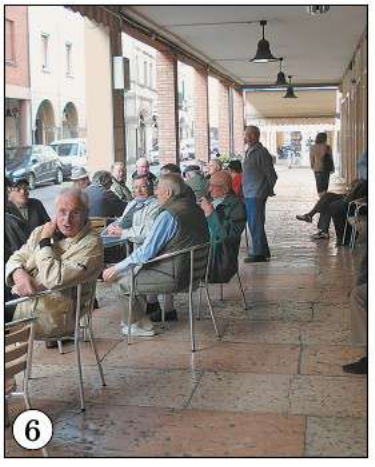
1

2

3


4

5


6

7

## Una piccola città italiana

Possiamo immaginarci il paese. Ha una piazza Garibaldi, un corso Umberto I. C'è una chiesa di povera architettura; c'è un caffè in cui si parla di sport o della crisi internazionale. Le cartoline che comprate nell'attesa che vi facciano il caffè, sono di un solo tipo. Ci sono quattro vedute principali: corso, piazza, chiesa e municipio con le parole "Saluti da...". Domenica al cinema danno un film nuovo. La scuola è in fondo al corso e di fronte c'è il monumento ai Caduti. C'è anche una bottega dove si vende di tutto: dai generi alimentari ai tabacchi, alle caramelle, ai quaderni e fa anche da trattoria. In fondo ci sono due che giocano a carte.

C'è molta gente alla posta e all'agenzia della banca; gente che va, gente che viene, sempre di fretta. Quasi tutti si conoscono e spesso si fermano a chiacchierare, o semplicemente si salutano. Non è come nella grande città, dove si cammina per le strade in mezzo ad una folla di persone sconosciute ed è raro incontrare amici e conoscenti. Non ci sono segreti in questa piccola città. Anche i più comuni avvenimenti della periferia arrivano in piazza con la velocità del suono: *"quel giovane parte per il servizio militare; quella ragazza si è fidanzata; questa notte è nato un bambino in casa di N.!"*

Il sindaco del paese è come il padre di tutti. È l'amministratore. Quando non è al municipio, passeggia con gli amici nella piazza e spesso il segretario lo cerca perché c'è qualche documento urgente da firmare. Se non si trova in piazza, è facile trovarlo dal barbiere o nella farmacia ed è sempre gentile, sempre pronto ad ascoltare.

Anche il farmacista è una figura molto importante. Legge le ricette senza guardarle ma non sbaglia mai. Uno dopo l'altro i clienti gli danno la ricetta ed il farmacista commenta a bassa voce: "Deve mangiare di meno!", "Ahi! Anche lui dorme poco?!", "E sì, ci vuole pazienza!"

Adesso si va dal barbiere soltanto per fare i capelli. Ma non è cambiata l'abitudine di andare dal barbiere per le ultime notizie. Il barbiere conosce tutti e sa tutto! È difficile che le notizie siano poco precise o sbagliate! Mentre lavora, il barbiere parla con il cliente guardandolo nel grande specchio. Tutto ciò che dice, lo dice "in confidenza", ma poi lo sa tutto il paese.

Quasi ogni settimana arrivano gruppi di turisti per visitare le rovine della piccola chiesa alla periferia del paese. I turisti la guardano a lungo e fanno fotografie. Attorno alla chiesetta fiorisce il commercio e si parla delle "vecchie pietre" con molto rispetto. Il nome del paese è scritto nei libretti di quelle persone che arrivano da lontano con le macchine fotografiche, parlano lingue incomprensibili e pagano grandi somme per le monete e gli oggetti di "tempi remoti", ma che escono dalle mani dei bravissimi artigiani del paese!

**5** Che cosa c'è in ogni piccola città italiana? Leggi il testo dell'es. **4** e trova i passaggi in cui se ne parla. Trascrivili nel quaderno.

**6** Guarda di nuovo le figure dell'es. **4**. Ad ogni figura corrisponde un passaggio del testo. Quale?

**7** Quali sono le persone più importanti di una piccola città italiana? Perché sono importanti? Completa la tabella.

| Chi? | Perché è importante? |
|---|---|
| | |

**8** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Possiamo immaginarci un paese.
   ☐ l'Italia
   ☐ una piccola città italiana
   ☐ una campagna

2) Pagano grandi somme per le monete e gli oggetti di "tempi remoti".
   ☐ di tempi recenti
   ☐ di tempi nuovi
   ☐ di tempi passati

3) Ma che escono dalle mani dei bravissimi artigiani del paese!
   ☐ cadono dalle mani dei bravissimi artigiani del paese
   ☐ sono fatti con le mani dei bravissimi artigiani del paese
   ☐ stanno nelle mani dei bravissimi artigiani del paese

**9** Completa le frasi.

In ogni piccola città:

1) la bottega è come un centro commerciale perché ... .
2) le cartoline che si vendono sono di un solo tipo: ... .
3) il sindaco non è solo l'amministratore, ma ... .
4) il farmacista non guarda le ricette perché ... .
5) il barbiere è il centro di informazione perché ... .
6) le rovine della chiesa in periferia attirano i turisti perché ... .
7) le monete e gli oggetti dei "tempi remoti" in realtà sono fatti da ... .

**10** Prepara 5–6 domande sul testo e rivolgile alla classe. Tutti rispondono a turno.

**11** Lavorare in coppia. Rileggete il testo dell'es. **4**. Isolate le informazioni più importanti e trasformatele in parole chiave. Ricostruite il testo in base alle parole chiave e presentate il riassunto del testo in classe.

**12** Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della vita in una piccola e in una grande città?

| | Una piccola città | Una grande città |
|---|---|---|
| Vantaggi | | |
| Svantaggi | | |

**vantaggio** *m* — преимущество
**svantaggio** *m* — недостаток

**13** Fai una presentazione della tua città. Che cosa, secondo te, potrebbe attirare la gente a visitare la tua città?

**14** È vero che la città o il paese dove si nasce sono sempre i più belli? Sei d'accordo con questa affermazione?

**15** Conosci altre città o altri paesi dove, ad esempio, abitano i tuoi parenti o vai a passare le tue vacanze? Cosa puoi raccontarne? Prova a descriverli per iscritto (massimo 150 parole).

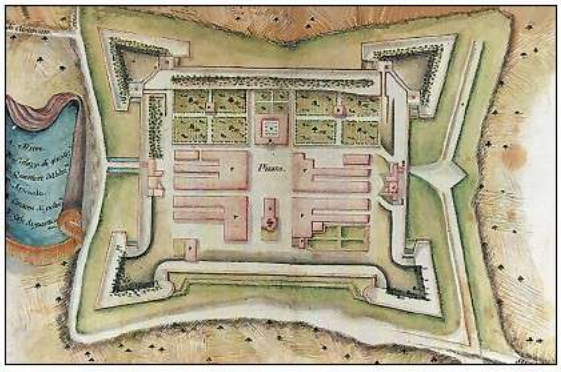
## Una città ideale

**1** L'uomo ha sempre pensato e continua a pensare a una città ideale.

1) Secondo te, come dev'essere la città ideale?
2) Quali possono essere i criteri di una città ideale?
3) Puoi dire che la tua città sia una città ideale, o quasi? Che cosa ha per essere ideale e che cosa le manca?
4) Tra le città che hai visitato, ce n'è una che potresti chiamare ideale, o quasi?

**2** Guarda le figure e ascolta il testo. **Quale fu il criterio di costruzione della città ideale in varie epoche?**

Città ideale, ignoto artista fiorentino (1480–1490)



Terra del Sole (1564)

La città di Palmanova (1593)

### La città ideale

Il tema della città ideale ha una lunga storia, fin dall'antichità. Ancora Platone, il grande filosofo greco, scriveva di uno stato ideale guidato dai filosofi. In epoca rinascimentale i dibattiti sulla "città ideale" furono tanto intensi che molti pittori e architetti dedicarono le loro opere

a questo argomento. La Città ideale che si trova al museo di Urbino, diventata simbolo del Rinascimento italiano, è un dipinto di un ignoto autore fiorentino. Il pittore voleva rappresentare il modello di assoluta perfezione della città rinascimentale. Il progetto non fu mai realizzato. Invece la città-fortezza di Palmanova fu costruita in base ai criteri ideali di planimetria e realizzata dai veneziani alla fine del Cinquecento. Un altro esempio di città ideale è rappresentato da Terra del Sole voluta da Cosimo I Medici e costruita nel 1564.

**perfezione** *f* — совершенство
**città-fortezza** — город-крепость

3 Leggi le parole e le espressioni.

**prigioniero** *m* — пленник
**Bey** *m* — бей *(титул)*
**versi** *mpl* — стихи
**entrambi** *pron* — оба
**soddisfatto** *agg* — удовлетворённый
**coscienza** *f* — совесть, сознание
**assentire** *vi* — согласиться
**avere in mente** — задумывать *что-л.*
**affidare** *vt* — поручить
**deserto** *m* — пустыня
**dopo di che** — после чего
**cammello** *m* — верблюд
**asino** *m* — осёл
**ammiraglio** *m* — адмирал
**prigione** *f* — тюрьма
**serenità** *f* — покой

4 Il tema della città ideale ancor oggi è al centro di discussioni poetiche e filosofiche. Guarda le figure, ascolta il testo e rispondi alle domande: **Di che nazionalità erano i due prigionieri? I due prigionieri erano davvero architetti?**

## L'utopia della città felice

Erano poeti, uno veniva da Salamanca, si chiamava Miguel Cervantes Saavedra, l'altro veniva da Palermo, si chiamava Antonello Veneziano. Erano prigionieri del Bey di Algeri. Scrivevano entrambi versi.

Il Bey chiese: "Questi uomini sono per caso architetti?"

Cervantes disse: "Signore, io sono un architetto di storie. Scrivo vite e soprattutto mi chiedo giorno e notte perché gli uomini sono tanto

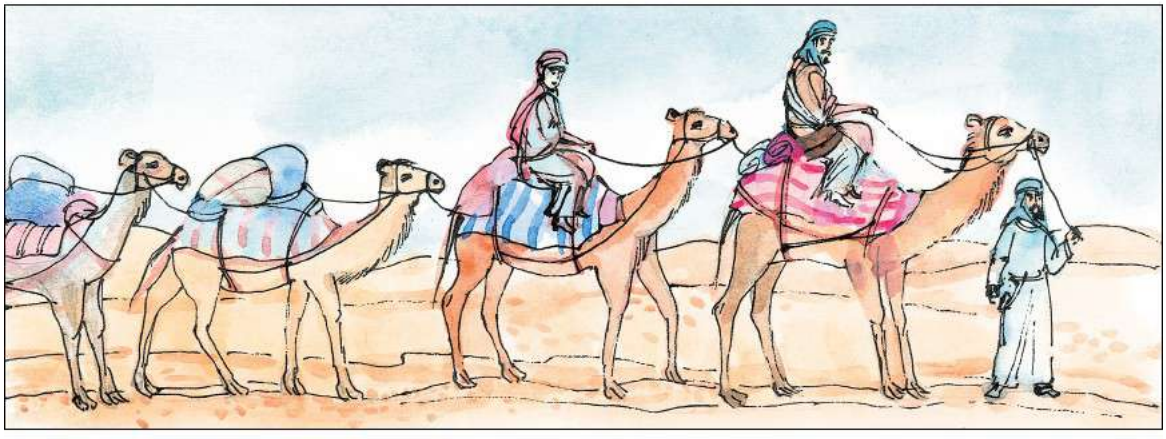
desiderosi di viaggiare, di girare come i paladini dell'antico mondo. Tutti hanno bisogno di viaggiare perché non sono soddisfatti del mondo nel quale vivono. La stessa cosa è accaduta a Cristoforo Colombo e ad Amerigo Vespucci che sono fuggiti sul mare alla ricerca di una città felice".

"E tu, siciliano, ti intendi di architettura?"

Antonello Veneziano non era affatto un architetto e disse: "Signore, anch'io come il mio compagno Cervantes mi sento un architetto di coscienze. Se voi mi chiedete di costruire un palazzo, io sicuramente non ne sono in grado. Ma se mi chiedete di disegnare una città ideale, io posso provare perché io come Cervantes cerco una città felice".

Il Bey assentì, erano gli uomini che cercava. E allora spiegò che da giovane, dal tempo in cui era partito per le corti di Palermo e di Napoli e aveva incontrato il re di Spagna, non riusciva più a vivere in pace con sé stesso. Aveva in mente un progetto: costruire una città felice per sé e per i suoi sudditi. "Io ho letto nella Repubblica di Platone che la città dovrebbe essere affidata ai filosofi e ai poeti e che subito dopo dovrebbero venire i militari e gli operai. Ma quando ho provato a costruire una città in questo modo, ecco che mi sono trovato con la gente molto lontana dalla realtà. Allora io chiedo a voi: siete in grado di costruirmi un progetto? Vi porterò nel deserto dove è possibile costruire dal nulla la città ideale che ognuno di voi ha nella mente. E vi sarò grato per sempre. Se il vostro progetto mi farà felice io vi libererò appena tornati ad Algeri e non chiederò niente. Anzi vi darò tanto oro, affinché voi possiate essere felici per tutto il resto della vita".

Dopo di che, preparata una carovana di cammelli e di asini, di soldati e di portatori di cibo e acqua, i due poeti in compagnia del Bey



partirono per il grande deserto in cerca di ispirazione.

Mentre viaggiavano, Miguel Cervantes tornava a pensare che la vita è profondamente legata al viaggio, non si può pensare a una città felice nella quale non ci sia la possibilità continua di viaggiare, e dunque la città è perfetta solo se si fonda su cavalli, cammelli e navi e se il comando è affidato a un ammiraglio.

Ma Antonello Veneziano sentiva che il mondo è fatto come una immensa prigione e che gli architetti ogni volta riproducono il labirinto che Dedalo costruì per fermare il Minotauro. E dunque una città felice non dovrebbe avere né muri, né castelli, né case. Ma poi un pensiero per la sua amata Celia gli disse che forse lei aveva ragione quando gli spiegava che le era quasi impossibile costruire una vita semplice insieme a lui. Pensò che le donne davvero sanno qual è il segreto della serenità. Ecco, il mondo doveva essere guidato dalle donne.

Il sole era alto e a ogni passo nelle menti dei due poeti appariva una sempre nuova immagine di città felice. *E quando si fermarono a riposare sotto le tende, entrambi presentarono al Bey...*

*da Raffaele Nigro. L'utopia della città felice*

**Lo sai che...**

**Le Corti di Palermo e di Napoli, il re di Spagna** — s'intende il Regno delle Due Sicilie con due capitali, una a Palermo e una a Napoli, che esisteva nel periodo in cui l'Italia meridionale era sotto il dominio della Spagna.

**Repubblica di Platone** — s'intende la teoria del filosofo antico greco sullo stato ideale.

5 Leggi il testo dell'es. **4**. Rileva le frasi in cui si dice...

1) perché il Bey non riusciva più a vivere in pace con sé stesso;
2) come doveva essere una città felice secondo Platone;
3) perché il Bey non era riuscito a realizzare il progetto secondo Platone;
4) come il Bey prometteva di ricompensare i due poeti;
5) a che cosa pensava Miguel Cervantes durante il viaggio;
6) a che cosa pensava Antonello Veneziano.

**6** Cosa vuol dire? Segna con una × la risposta giusta.

1) Io sono un architetto di storie.
   ☐ io disegno le figure per i libri di storia
   ☐ io ricostruisco monumenti storici
   ☐ io scrivo inventando storie di uomini

2) Mi sento un architetto di coscienze.
   ☐ io scrivo di architettura
   ☐ io scrivo le regole di comportamento
   ☐ io aiuto la gente a vivere in pace con sé stessa

3) I due poeti in compagnia del Bey partirono per il grande deserto in cerca di ispirazione.
   ☐ in cerca di idee
   ☐ in cerca di fortuna
   ☐ in cerca di una città felice

4) Gli architetti ogni volta riproducono il labirinto che Dedalo costruì per fermare il Minotauro.
   ☐ visitano il labirinto
   ☐ ritornano nel labirinto
   ☐ costruiscono di nuovo il labirinto

**7** Guarda di nuovo le figure dell'es. **4**. Ad ogni figura corrisponde un passaggio del testo. Quale?

**8** Lavorare in coppia. Fate l'uno all'altro 5–6 domande sul testo dell'es. **4** e rispondete.

**9** Ricostruisci il testo in ordine logico.

1) Il Bey disse che li avrebbe portati nel deserto dove era possibile costruire dal nulla la città ideale e promise di liberarli e di ricompensarli riccamente.
2) Antonello Veneziano si sentiva un architetto di coscienze e, come il suo compagno, cercava una città felice.
3) Erano poeti ed erano prigionieri del Bey di Algeri.
4) Il sole era alto e a ogni passo nelle menti dei due poeti appariva una sempre nuova immagine di città felice.
5) Mentre viaggiavano, Cervantes pensava che la vita era molto legata al viaggio, e dunque la città era perfetta solo se c'era la possibilità di viaggiare.
6) Cervantes era un architetto di storie. Cercava di capire perché tutti avevano bisogno di viaggiare in cerca di una città felice.

7) I due poeti in compagnia del Bey partirono per il grande deserto.
8) Il Bey capì che erano gli uomini che cercava: fin da giovane aveva in mente il progetto di costruire una città felice per sé e per i suoi sudditi.
9) Ma Antonello Veneziano pensava che una città felice non doveva avere né muri, né castelli, né case e che le donne sapevano il segreto della serenità. Dunque, il mondo doveva essere guidato dalle donne.

**10** In quante parti puoi dividere il testo dell'es. **4**? Leggi l'inizio e la fine di ogni parte. Intitola ogni parte.

**11** Riassumi il testo dell'es. **4** in base ai titoli assegnati.

**12** Tavola rotonda in classe. Presentate varie idee sulla città ideale secondo la scaletta. Quale ti sembra la più realistica?

1) Platone sulla città ideale.
2) Idee rinascimentali sulla città ideale.
3) Il progetto del Bey. Perché è fallito?
4) Le idee di Miguel Cervantes sulla città ideale.
5) Le idee di Antonello Veneziano sulla città ideale.

**13** Esprimi il tuo atteggiamento verso le idee discusse. Usa il **Congiuntivo Presente** o **Passato**.

1) Non ci credi.
2) Speri nella loro realizzazione.
3) Dubiti sulla possibilità di realizzarle.
4) Ti meravigli dell'arte dei maestri del passato.

**14** Progetto. Lavorare in piccoli gruppi. Argomento del concorso "Una città ideale". Presentate il vostro progetto sotto la forma grafica, elettronica, letteraria ecc. Nominate la giuria che sceglierà il progetto più originale.

## Grammatichiamo!

**1** Leggi le frasi, scegli tra la particella **si** riflessiva, reciproca e impersonale. Riempi la tabella.

| **Si** riflessivo | **Si** reciproco | **Si** impersonale |
|---|---|---|
| | | |

1) Si parla di sport o della crisi internazionale. 2) Nella bottega si vende di tutto. 3) Tutti si conoscono, si fermano e si scambiano un saluto. 4) Nella grande città si cammina per le strade in mezzo alla folla. 5) Una ragazza si è fidanzata. 6) Al sindaco si raccontano i segreti e da lui si aspetta un aiuto. 7) I due prigionieri si chiamavano Antonello e Cervantes. 8) Se il sindaco non si trova in piazza, è facile trovarlo dal barbiere. 9) Si sente un architetto di coscienze. 10) Si fermarono sotto le tende per riposare. 11) Quando si avvicineranno alla filosofia saranno ripagati al massimo. 12) Il Bey si ripromise di mandare un servo a recitare una poesia d'amore alla sua amata.

**2** Leggi le frasi e rileva il **Congiuntivo**. Spiegane l'uso. Trova gli equivalenti russi.

1) È difficile che le notizie siano poco precise o sbagliate!
2) "Vi darò tanto oro, affinché voi possiate benedire il giorno in cui l'Altissimo vi ha messi al mondo".
3) Non si può pensare a una città felice nella quale non ci sia la possibilità continua di viaggiare.
4) L'uomo che vive in un mondo ideale è la persona più infelice che ci sia sulla terra.
5) Penso che l'armonia dentro di noi sia il segreto della felicità.
6) Noi pensiamo che a capo della città debba esserci un consiglio di poeti.

**3** Metti al discorso indiretto.

1) Il Bey raccontò: "Io ho letto nella Repubblica di Platone che la città deve essere affidata ai filosofi e ai poeti e che subito dopo devono venire i militari e gli operai. Ma quando ho provato a costruire una città in questo modo, non ci sono riuscito".
2) Il Bey disse: "Vi porterò nel deserto dove è possibile costruire dal nulla la città ideale che ognuno di voi ha nella mente. E vi sarò grato per tutto il resto della vita. Vi libererò e non chiederò niente".

3) Antonello spiegò: "A capo della città deve essere un consiglio di poeti. I poeti devono provenire tutti da lontano e avranno il compito di nominare un Consiglio".
4) Cervantes aggiunse: "Non ci sarà una sola città, ma ci saranno tante città ricche di librerie".

**4** Confronta le frasi. Che differenza c'è?

1) Tutti dovevano dimostrare ogni sabato di aver letto e studiato i libri.
2) Tutti dovevano dimostrare ogni sabato che avevano letto e studiato i libri.

### Costrutti infinitivi con la preposizione *di*

In italiano ci sono dei verbi che possono avere dopo di sè l'**Infinito Presente** o l'**Infinito Passato** con la preposizione **di**. Per esempio:
**Tutti dovevano dimostrare di leggere i libri.** (Все должны были продемонстрировать, **что читают** книги.)
**Tutti dovevano dimostrare di aver letto i libri.** (Все должны были продемонстрировать, **что читали** книги.)

| Verbo | Costrutto infinitivo | |
|---|---|---|
| dire, sapere, dichiarare, dimostrare, comunicare, capire, pensare, credere, parere, sembrare ecc. | **di** | **Infinito Presente**<br>**Infinito Passato** |

**Примечание.** Для выражения одновременности или следования используется **Infinito Presente**, для выражения предшествования — **Infinito Passato**.
Инфинитивный оборот с предлогом **di** в итальянском языке заменяет придаточное дополнительное и употребляется при наличии одного подлежащего в главном и придаточном предложениях.

**5** Abbina le parti di frasi. Trova gli equivalenti russi.

1) per esprimere la contemporaneità o la posteriorità

| | | |
|---|---|---|
| 1) Il Bey disse<br>2) Molti capivano<br>3) Celia gli spiegava<br>4) Il Bey dichiarò | **di** | a) non poter costruire una vita insieme a lui.<br>b) essere soddisfatto.<br>c) non poter costruire la città ideale.<br>d) voler portare i due prigionieri nel deserto. |

2) per esprimere l'anteriorità

| | | |
|---|---|---|
| 1) Il Bey raccontò<br>2) Antonello sapeva<br>3) Il Bey capì<br>4) Cervantes raccontò | **di** | a) aver trovato gli uomini che cercava.<br>b) non aver visto ancora la città felice.<br>c) aver viaggiato molto.<br>d) aver letto il libro di Platone. |

**6** Sostituisci alla proposizione subordinata il costrutto infinitivo con le preposizioni **dopo** o **di**.

1) Il Bey, dopo che era tornato ad Algeri, mandò un servo con l'ordine di recitare i suoi versi d'amore alla sua donna amata.
2) Antonello disse che aveva cercato una città felice.
3) I due poeti, dopo che avevano preparato una carovana, partirono per il grande deserto in cerca di ispirazione.
4) Miguel raccontò che era venuto da Salamanca.
5) Il Bey disse che voleva costruire una città felice per i suoi sudditi.

**7** Metti la preposizione **a** semplice o articolata.

1) In fondo ... bottega due giocavano ... carte. 2) La città deve essere affidata ... filosofi. 3) ... capo della città ci deve essere un Consiglio. 4) Chi si avvicinerà ... filosofia e ... matematica, avrà un grande premio. 5) Il Bey cominciò ... raccontare il suo progetto.

**8** Metti la preposizione **di** semplice o articolata.

1) Preparata una carovana ... cammelli, si sono messi in viaggio. 2) Siamo fatti tutti ... bene e ... male. 3) Il premio dipende dal numero ... libri letti. 4) Il Bey diede l'ordine ... recitare le sue poesie d'amore. 5) Tutti devono avere la possibilità ... viaggiare. 6) Secondo la legge ci dovevano essere diversi gradi ... sapere. 7) Molti non sono soddisfatti ... mondo nel quale vivono. 8) Il desiderio ... uomini ... scoprire cose nuove è forte. 9) Quando i due poeti finirono ... presentare il progetto, il Bey si sentì felice.

**9** Metti la preposizione **da** semplice o articolata.

1) C'era un documento urgente ... firmare. 2) I poeti dovevano venire ... lontano. 3) Cervantes veniva ... Salamanca. 4) In una piccola città si va ... barbiere per sapere le notizie. 5) Il progetto era molto lontano ... realtà. 6) Secondo Antonello il mondo deve essere guidato ... donne. 7) Qui è possibile costruire ... nulla la città ideale.

**10** Metti la preposizione **in** semplice o articolata.

1) Quando vai … Italia? 2) Voi comprate delle cartoline … attesa che vi facciano il caffè. 3) Lo faccio subito, … quattro e quattr'otto. 4) Aveva … mente un progetto. 5) Vi porterò … deserto.

### La preposizione *per*

| La preposizione ***per*** indica | Esempi |
|---|---|
| 1) Fine o scopo | 1) **Ogni settimana arrivano turisti per visitare le rovine della chiesa.** (Каждую неделю приезжают туристы, **чтобы посетить** развалины церкви.) |
| 2) Causa | 2) **La donna del Bey non capiva le sue poesie per ignoranza.** (Возлюбленная бея не понимала его стихов **в силу своего невежества**.) |
| 3) Il tempo continuato (**Per** quanto tempo?) | 3) **Vi sarò grato per tutto il resto della vita.** (Я буду вам благодарен **до конца своей жизни**.) |
| 4) Moto per il luogo | 4) **Passeggiare per la città.** (Гулять **по городу**.) |

**11** Leggi e trova gli equivalenti russi.

1) per simpatia; per curiosità; per turismo; per lavoro; per motivi di studio; per affari
2) per due giorni; per sempre; per poco tempo; per molto tempo

**12** Reggenza verbale. Al posto dei puntini metti la preposizione semplice o articolata oppure omettila.

1) Si fermano … chiacchierare. 2) I turisti parlano … lingue incomprensibili. 3) Tutti desiderano … viaggiare. 4) La gente ha bisogno … viaggiare. 5) Ti intendi … architettura? 6) Non sono in grado … costruire una città. 7) Se mi chiedete … disegnare un progetto, posso … farlo. 8) Da allora il Bey non riusciva più … vivere in pace. 9) Ho provato … costruire una città ideale. 10) Cervantes pensava che la vita era profondamente legata … viaggio. 11) Gli diceva … stare insieme a lui. 12) La gente deve … smettere … girare il mondo. 13) Decise … recitare una poesia d'amore alla sua donna amata.

## Scrivi con me!

1 Raffaele Nigro, l'autore del racconto **"L'utopia della città felice"**, ha proposto ai lettori di scrivere un loro finale. Leggi cosa scrivono i ragazzi italiani della tua età.

*Giorgia:* Nella città felice la libertà deve essere garantita a tutti, e tutti devono avere la possibilità di divertirsi. Ci saranno tantissimi poeti e musicisti in questa città, bellissimi giardini di rose e margherite dove passeggeranno gli innamorati. Gli uccellini saranno colorati e canteranno tutto il giorno.

*Maria:* Le persone reali non possono vivere soltanto di quello che è buono e perfetto. Devono vivere anche di quello che non è perfettamente buono. L'uomo che vive in un mondo ideale è la persona più infelice che ci sia sulla terra perché non sa cosa è il cattivo per poter sapere cosa è il buono. Noi siamo fatti di bene e di male e la perfezione è raggiunta soltanto quando ci sono in noi queste due facce.

*Michele:* La città felice non esiste, è un'utopia ed è presente solo nel momento della fantasia dove ogni cosa rimane intatta perché il tempo non la può cambiare. Una città ideale diventerebbe una prigione dorata, un'illusione della libertà e della felicità.

**intatto** *agg* — нетронутый, неизменный

*Valentina:* La città felice è quella che costruiamo dentro di noi, che non può essere distrutta dal vento, dal gelo e dalla tempesta. Essa non ha paura dell'invidia e accoglie tutti gli amici. La città ideale non esiste da nessuna parte. È qui nella nostra mente, con i nostri ricordi, le nostre speranze, le nostre paure, i nostri amori.

*Ivan:* Gioia e condanna dell'uomo è il viaggiare, in cerca della città felice che non esiste. "In cerca" perché la felicità è nel desiderare e nel ricercare, mai nel raggiungere. C'è il forte desiderio degli uomini di scoprire nuovi luoghi e nuove terre, di incontrare altri uomini e altre culture.

*Anna:* Dobbiamo trovare il nostro segreto personale e la chiave della nostra serenità per poter essere felici e contenti, per smettere di girare il mondo alla ricerca di una cosa inesistente. Penso

che l'armonia dentro di noi sia il segreto della felicità. Però alcuni viaggiano per tutta la loro vita, incapaci di essere felici, perché non conoscono la pace e la serenità interiori.

**2** Leggi il testo dell'es. **1** e riempi la tabella. Formula l'idea principale di ogni proposta di città felice.

| Chi? | L'idea principale |
|---|---|
| | |

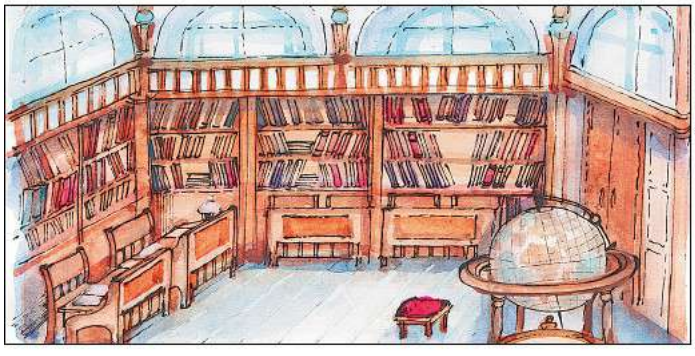
**3** Quale idea del testo dell'es. **1** ti piace di più? Perché? Commenta.

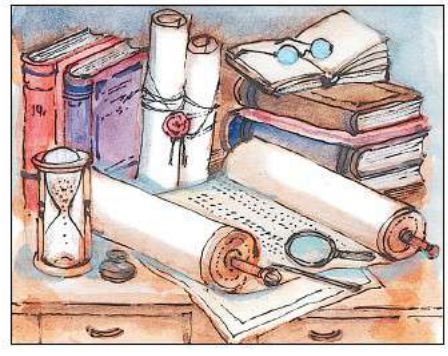
**4** Formula per iscritto una tua idea di finale e dunque di città felice (non più di 150 parole).

**5** Hai notato che manca il finale dell'autore? Prima di leggerlo guarda le parole e le espressioni.

**Eccellenza!** — Ваше Высочество!
**Consiglio** *m* — Совет *(учреждение)*
**provenire** *vi* — происходить
**fede** *f* — вера
**scettico** *agg* — скептический
**ignoranza** *f* — невежество
**regno** *m* — царство
**grado di sapere** — уровень знаний
**universo** *m* — вселенная
**rapporti** *mpl* — отношения
**convinto** *agg* — убеждённый
**resto** *m* — остаток

**6** Guarda le figure e ascolta il testo.





## Il finale dell'autore

*E quando si fermarono a riposare sotto le tende, entrambi presentarono al Bey* questo strano progetto.

"Noi pensiamo, Eccellenza, — cominciò Antonello, — che a capo della città debba esserci un Consiglio di poeti. E questi poeti pensiamo debbano provenire tutti da lontano. Alcuni dal deserto e altri dai mari e altri dalle montagne. Questi saggi avranno il compito di nominare un Consiglio. Essi faranno una legge, una sola, e questa legge dirà: "Ogni cittadino, ricco o povero, deve venire presso il Consiglio a dimostrare ogni sabato di aver letto e studiato i libri presi dalla Biblioteca di Stato". Il numero di libri letti e la qualità delle cose imparate saranno ripagati con una quantità d'oro".

"E perché i poeti verranno da lontano?" — chiese il Bey.

"Semplice, — disse Antonello, — perché in questo modo saranno varie le fedi e varie le culture e non sceglierete i libri di un solo gusto".

"Ma che ne faremo di un popolo che legge?"

"Eccellenza, saremo certi che la mia e la vostra donna finalmente leggeranno le nostre poesie d'amore".

Il Bey diventò meno scettico: "Dite che la mia donna non ha letto i miei versi per ignoranza?"

Antonello assentì.

"E tu, don Cervantes, — chiese il Bey al secondo poeta, — sei dello stesso pensiero?"

"Io penso, Eccellenza, che non ci sarà una sola città nel vostro regno, ma ci saranno tante città tutte ricche di librerie. E ci saranno vari gradi di sapere. Il grado più basso sarà fatto di letture divertenti e semplici e lo Stato pagherà una somma minima ai lettori. Ma quando i lettori si avvicineranno alla filosofia e alle matematiche, alla poesia e alle storie sull'armonia dell'universo e dei rapporti tra gli uomini, allora crescerà il premio".

Il Bey non sembrò molto convinto, ma l'idea che la sua amata non aveva letto la sua lettera d'amore per ignoranza, lo rese contento per tutto il resto del viaggio. Si ripromise, appena tornato ad Algeri, di mandarle un servo con l'ordine di recitarle i suoi versi d'amore.

*da Raffaele Nigro. L'utopia della città felice*

**7** Leggi il testo dell'es. **6** e rileva le frasi in cui si dice...

1) perché i poeti dovevano venire da lontano;
2) che cosa doveva dire la loro legge;
3) perché la donna del Bey non aveva letto le sue poesie;

4) in che modo sarebbero stati ripagati gli uomini che leggevano i libri;
5) che cosa decise di fare il Bey.

**8** Guarda di nuovo le figure dell'es. **6**. Ad ogni figura corrisponde un passaggio del testo. Quale?

**9** Completa le frasi con i verbi: **crescere**, **nominare**, **essere ripagato**, **dimostrare**, **avvicinarsi**, **scegliere**, **provenire**.

1) E questi poeti devono ... tutti da lontano.
2) Questi saggi avranno il compito di ... un Consiglio.
3) Ogni cittadino deve venire presso il Consiglio a ... ogni sabato che cosa ha letto.
4) Il numero e la qualità di libri letti ... con una quantità d'oro.
5) La gente non ... i libri di un solo gusto.
6) Quando la gente ... alla filosofia e alle matematiche, allora ... il premio.

**10** Parliamo del progetto presentato da Antonello e Cervantes.

1) Chi doveva stare a capo della città ideale?
2) Da dove dovevano provenire i poeti? Perché?
3) Quale era il compito del Consiglio?
4) Che cosa doveva dire la legge?
5) Che cosa aggiunse Cervantes al progetto di Antonello?
6) Da che cosa doveva dipendere il premio dello Stato ai lettori?

**11** Descrivi la reazione del Bey al progetto.

1) Come il Bey accolse il progetto? Ne rimase entusiasta?
2) Quando il Bey diventò meno scettico?
3) Che cosa decise di fare il Bey dopo aver ascoltato i due poeti?

**12** Esprimi la tua opinione sul finale dell'autore.

## Verifica grammaticale

**1** Completa la coniugazione secondo i tempi indicati.

**Presente:** ce la faccio — … ; me ne vado — … ; propongo — …
**Passato Prossimo:** ce l'ho fatta — … ; me ne sono andato — … ; ho proposto — …
**Imperfetto:** ce la facevo — … ; me ne andavo — … ; proponevo — …
**Futuro:** ce la farò — … ; me ne andrò — … ; proporrò — …
**Passato Remoto:** ce la feci — … ; me ne andai — … ; proposi — …

**2** Scrivi il **Participio Passato** dei verbi.

spingere, mettere, introdurre, proporre, prevedere, assumere, iscriversi

**3** Scrivi il **Participio Presente** dei verbi.

seguire, passare, scrivere, cantare, parlare, partecipare, importare, insegnare, mandare, comandare, sorridere, corrispondere, volare, divertire, aiutare, partire, interessare, emigrare, piangere, dirigere, potere, influire, pesare, brillare, assistere

**4** Forma il **Gerundio Presente**.

avere, essere, scrivere, leggere, uscire, studiare, partire, mettere, dare, fare, dire

**5** Metti il verbo tra parentesi al **Passato Prossimo**. Attenzione al verbo ausiliare!

1) Dove *(passare)* le vacanze? Io *(passare)* le vacanze in montagna. 2) A che ora l'esame *(finire)*? 3) Noi *(cominciare)* a studiare il primo settembre. 4) Gli studi *(cominciare)* in settembre. 5) Qualcuno *(suonare)* il pianoforte ma non ho capito chi. 6) Quando il campanello *(suonare)* noi *(cominciare)* la lezione. 7) Lo spettacolo *(continuare)* fino alle undici di sera.

**6** Apri le parentesi formando il costrutto participiale.

1) *(Interpretare)* in modi tanto diversi, un giorno i colori si arrabbiarono.
2) La commissione, *(ascoltare)* i colori, decise che avevano ragione.
3) *(Sentire)* simili sciocchezze, diventò rosso come un pomodoro.
4) *(Ascoltare)* una discussione simile, sì che diventerà triste!
5) *(Finire)* i soldi, era al verde.

**7** Apri le parentesi formando il costrutto infinitivo con **dopo** o **di**.

1) *(Superare)* gli esami gli studenti ricevono il diploma. 2) Molti ragazzi dicono *(voler)* andare all'università. 3) *(Curare)* il giornalino di classe per un anno Giovanni ha deciso di diventare giornalista. 4) *(Entrare)* in casa, la mamma si è messa a telefonare a tutte le sue cugine. 5) I ragazzi sono contenti *(visitare)* Roma.

**8** Sostituisci alla subordinata il costrutto infinitivo con la preposizione **di**. Scegli tra l'**Infinito presente** e l'**Infinito passato**.

1) Il Bey disse che voleva portare i due prigionieri nel deserto.
2) Il Bey raccontò che aveva letto il libro di Platone.
3) Molti capivano che non potevano costruire la città ideale.
4) Cervantes spiegò che aveva viaggiato molto.
5) Il Bey capì che aveva trovato gli uomini che cercava.
6) Celia gli spiegò che non poteva costruire una vita felice insieme a lui.

**9** Come diresti in italiano?

войти — ввести; смеяться — рассмешить; уехать — дать уехать; плакать — вызвать слёзы; злиться — разозлить

**10** Apri le parentesi e metti il **Congiuntivo Presente** o il **Congiuntivo Passato**.

1) È l'unico giornale che io *(comprare)*.
2) È la più bella città che io *(conoscere)*.
3) È stato inventato il gelato per i cani affinché non *(mangiare)* il gelato con lo zucchero.
4) In molte scuole introducono la lettura del giornale in classe perché i ragazzi *(potere)* imparare a leggerlo.
5) Come sono contento che voi *(arrivare)* in tempo per le feste!
6) Peccato che io *(visitare)* solo una parte delle rovine.
7) Bisogna che tu *(leggere)* "La Divina Commedia" di Dante.
8) L'uomo che vive in un mondo ideale è la persona più infelice che *(esserci)* sulla terra.
9) Noi pensiamo che a capo della città *(dovere)* esserci un consiglio di poeti.

**11** Forma gli avverbi usando il suffisso **-mente**. Trova gli equivalenti russi.

attento, sicuro, certo, chiaro, dolce, facile, regolare

**12** Forma gli avverbi usando la preposizione **con**. Trova gli equivalenti russi.

attenzione, interesse, gioia, entusiasmo, piacere, difficoltà, appetito, pazienza

**13** Esprimi i tuoi desideri per l'estate. Usa il **Condizionale Presente**.

**14** Scegli la forma giusta del pronome relativo.

1) I programmi *(i quali, che, cui)* ha preparato il Ministero sono stati un po' modificati.
2) Tutti aspettano la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico *(in cui, alla quale, che)* parteciperanno gli ex allievi.
3) Nel collegio *(a cui, nel quale, che)* ho studiato, ho imparato a vivere.
4) La vita *(che, per la quale, in cui)* facciamo all'inizio è dura.
5) La scuola *(nella quale, di cui, che)* abbiamo visitato ha sede, è a due passi dal Duomo.
6) Ecco i libri della biblioteca *(per cui, dei quali, che)* ci ha parlato la prof.

**15** Metti la preposizione giusta.

1) Il papa cercava ... raggiungere un accordo con l'Impero del Gran Khan.
2) Nessuno sapeva come sarebbe andato ... finire quel viaggio.
3) Il frate promise ... far arrivare il suo messaggio al papa.
4) Lo scrittore decise ... rimanere a Napoli.
5) Tuttora continuiamo ... ammirare l'arte italiana.
6) Il Bey cominciò ... raccontare il suo progetto.
7) Si fermano ... chiacchierare.
8) La gente ha bisogno ... viaggiare.
9) Si ripromise ... recitare una poesia d'amore alla donna amata.
10) Non sono in grado ... costruire un palazzo.
11) Ho provato ... costruire una città ideale.
12) Da allora il Bey non riusciva più ... vivere in pace.
13) Se mi chiedete ... disegnare un progetto, posso farlo.
14) La gente deve smettere ... girare il mondo.
15) I siciliani venivano invitati ... combattere insieme ai garibaldini.

**16** Al posto dei puntini metti una delle preposizioni composte, semplici o articolate: **oltre a**, **in base a**, **insieme a**, **grazie a**, **dietro a**, **in fondo a**.

1) Sono diventato giornalista ... un giornale locale della mia città.
2) Ci sono delle regole fondamentali ... le quali i giornalisti presentano le notizie.
3) ... la prima pagina c'è sempre un po' di pubblicità.
4) Ogni mattina i cronisti si riuniscono ... del direttore per discutere gli argomenti della giornata.
5) ... la cronaca locale c'è la cronaca nera.
6) ... ogni notizia stanno delle persone e dei fatti reali.

## Verifica lessicale e storico-culturale

**1** Scrivi dei nomi derivati dai verbi.

funzionare, entrare, studiare, cantare, scrivere, scegliere, provare, preparare, uscire, verificare, liberare, combattere, unire, regnare, colorare, arrabbiarsi, vivere, lavorare, commentare, intervistare, costruire, scherzare, giocare, viaggiare, decidere

**2** Scrivi degli aggettivi derivati dai sostantivi.

scuola, teatro, serietà, settimana, musica, lingua, Europa

**3** Scrivi dei sostantivi derivati dagli aggettivi.

fantastico, geniale, artistico, elegante, semplice, felice, gentile, triste, coraggioso

**4** Scrivi un sinonimo delle parole sottolineate.

1) Le tre ragazze ripassano la grammatica. 2) In una sala accanto provano una commedia. 3) La scuola si trova a due passi dal Duomo. 4) Le allieve della prima media riordinano i libri assieme alla prof di lettere. 5) L'abbiamo fatto in quattro e quattr'otto. 6) Sono proprio contento! Ce l'abbiamo fatta!

**5** Scrivi un contrario delle parole.

1) entrata; maschio; ordine
2) capace; massimo; vecchio; solito; povero; noioso; ultimo; antico; preparato; debole; scritto; paziente; distratto; sporco; simpatico; competente; inutile; disordinato
3) all'inizio; lontano da; dietro a

**6** Completa con le espressioni: **volerci**, **entrarci**, **a occhio e croce**, **avere in comune con** *qd*, **uscire**, **essere al verde**, **avere grilli per la testa**.

1) Stasera non voglio ... , ho mal di testa.
2) Lasciami! Non voglio ... niente con te.
3) Questa ragazza è molto seria. Non ... .
4) Io non ... ! Non sono stato io!
5) Per visitare tutta la pinacoteca ... giorni e giorni.
6) I maestri russi erano abituati a lavorare ... .
7) Quando finiscono i soldi si dice ... .

**7** Al posto dei puntini metti la preposizione semplice o articolata.

1) Gogol' cominciò a scrivere "Le anime morte", ma non portò ... termine la sua opera.
2) L'11 aprile 1245 Giovanni da Pian del Carpine si mise ... cammino.
3) Fioravanti, arrivato a Mosca, si mise subito ... opera.
4) Sono stato a Roma e mi sono innamorato ... questa città.
5) Molti italiani lavorarono ... costruzione del Cremlino.

**8** Come diresti in italiano?

1) учиться в лицее; сдать экзамен; провалиться на экзамене; поступить в лицей; перевести в следующий класс
2) одеваться; надеть джинсы и футболку; снять пальто и шапку; носить пиджак с галстуком; носить чёрное; примерить платье
3) тёмно-синие джинсы; зимние сапоги; красная куртка; клетчатая юбка; рубашка в полоску; купальный костюм; солнечные очки
4) средства массовой информации; ежедневная газета; еженедельный журнал, программа телевидения; популярный канал телевидения; интересная новость; репортаж

**9** A quale proverbio italiano corrispondono i proverbi russi?

«Не ряса делает монаха», «Не всяк монах, на ком клобук».

**10** Completa le frasi.

1) Una persona determinata è una persona che ... .
2) Una persona competente è una persona che ... .
3) Una persona modesta è una persona che ... .
4) Una persona smemorata è una persona che ... .
5) Una persona coraggiosa è una persona che ... .
6) Una persona diffidente è una persona che ... .
7) Una persona fedele è una persona che ... .

**11** Libera conversazione.

1) Parla del tuo liceo.
2) Parla della tua città.
3) Parla dei colori della tua vita.
4) Quali mass media preferisci?
5) Parla del tuo modo di vestirti.

12 Completa le frasi. Cerca la risposta nella colonna accanto.

| | |
|---|---|
| 1) Il Risorgimento è... | a) Montecitorio |
| 2) Roma diventa capitale del Regno unito d'Italia... | b) dopo il terremoto del 1908 |
| 3) I padri del Risorgimento italiano sono... | c) Trezzini, Rastrelli, Quarenghi, Rossi |
| 4) La spedizione dei Mille ebbe luogo... | d) nel 1871 |
| 5) I principali quotidiani italiani sono... | e) Corriere della Sera, la Repubblica, la Stampa, l'Unità |
| 6) I canali televisivi pubblici in Italia sono... | f) Rete 4, Canale 5, Italia 1 |
| 7) I maggiori canali televisivi privati sono... | g) Palazzo Chigi |
| 8) I maggiori architetti italiani che lavorarono al Cremlino di Mosca sono... | h) Garibaldi, il conte Cavour, Mazzini e Vittorio Emanuele II |
| 9) I maggiori architetti italiani che lavorarono a San Pietroburgo sono... | i) Aristotele Fioravanti, Aloisio Novo, Marco Ruffo |
| 10) Gogol' era innamorato di... | l) Capri |
| 11) Gorky passò molti anni a... | m) Roma |
| 12) I marinai russi furono i primi ad aiutare la città di Messina... | n) nel 1860 |
| 13) Il palazzo dove lavora il presidente della Repubblica si chiama... | o) il periodo dell'unificazione d'Italia |
| 14) Il palazzo dove lavora il Governo italiano si chiama... | p) Quirinale |
| 15) Il palazzo dove lavora il Parlamento italiano si chiama... | q) Rai 1, Rai 2, Rai 3 |

# Vocabolario

**Условные обозначения**

*agg — aggettivo* имя прилагательное
*aus. — verbo ausiliare* вспомогательный глагол
*avv — avverbio* наречие
*cond. pres. — condizionale presente* условное настоящее
*cong. imperf. — congiuntivo imperfetto* сослагательное наклонение прошедшего продолженного времени
*f — femminile* женский род
*fut. — futuro* будущее время
*ger. pres. — gerundio presente* деепричастие настоящего времени
*imper. — imperativo* повелительное наклонение
*imperf. — imperfetto* прошедшее продолженное время
*m — maschile* мужской род
*mf — maschile/femminile* мужской/женский род
*part. pass. — participio passato* причастие прошедшего времени
*pass. pross. — passato prossimo* прошедшее ближайшее время
*pass. rem. — passato remoto* давнопрошедшее время
*pl — plurale* множественное число
*prep — preposizione* предлог
*pres. — presente* настоящее время
*pron — pronome* местоимение
*qc — qualcosa* что-либо
*qd — qualcuno* кто-либо
*vi — verbo intransitivo* непереходный глагол
*vrfl — verbo riflessivo* возвратный глагол
*vt — verbo transitivo* переходный глагол

*журн.* — журналистский термин
*зд.* — здесь
*ист.* — исторический термин
*полит.* — политический термин
*предлог дат. падежа* — предлог дательного падежа
*разг.* — разговорное слово
*фр.* — французский язык

## Aa

**a** *prep* в; на; *предлог дат. падежа*
**a base di** *qc* на основе *чего-л.*
**a capo di** *qc* во главе *чего-л.*
**a occhio e croce** на глазок
**all'alba** на рассвете
**all'epoca** в то время
**abbattersi** *vrfl* обрушиться
**abbigliamento** *m* одежда
**accordo** *m* соглашение
**raggiungere un accordo** достигать соглашения
**adorare** *vt* обожать
**adulto** *agg, m* взрослый
**affascinare** *vt* очаровывать
**affermarsi** *vrfl* утверждаться
**affermazione** *f* утверждение
**affidare** *vt* поручить
**affrescare** *vt* расписывать фресками
**affrontare** *vt* затрагивать
**agenzia** *f* агентство
**agenzia di informazione** информационное агентство
**agitato** *agg* беспокойный
**alba** *f* рассвет
**all'alba** на рассвете
**alimentare** *agg* пищевой, съестной
**generi alimentari** продовольственные товары
**alleanza** *f* альянс, союз
**in alleanza con** *qd* в союзе с *кем-л.*
**ambasciatore** *m* посол
**ammiraglio** *m* адмирал
**andarsene** *vrfl* (*pres.* **me ne vado, te ne vai, se ne va, ce ne andiamo, ve ne andate, se ne vanno**; *imper.* **Vattene! Se ne vada! Andiamocene! Andatevene!**) уходить (прочь)
**angolo** *m* угол
**anima** *f* душа
**anniversario** *m* годовщина
**anzi** *avv* более того
**applaudire** *vt* (*pres.* **applaudisco**) аплодировать
**approssimato** *agg* приблизительный
**arcangelo** *m* архангел
**arcobaleno** *m* радуга
**arrabbiarsi** *vrfl* злиться
**articolo** *m* статья
**articolo di fondo** передовая статья
**artificiale** *agg* искусственный
**artigiano** *m* ремесленник
**asino** *m* осёл
**assentire** *vi* (*aus.* **avere**; *pres.* **assento**) согласиться
**assumere** *vt* (*pass. rem.* **assunsi**; *part. pass.* **assunto**) принимать на работу
**attaccare** *vt* атаковать
**attesa** *f* ожидание
**attirare** *vt* привлекать
**attività** *f* деятельность, мероприятие
**attività extrascolastica** внеклассная работа
**attrezzato** *agg* оборудованный
**aumentare** I *vt* (*aus.* **avere**) увеличивать II *vi* (*aus.* **essere**) увеличивать(ся), возрастать
**avere** *vt* (*cong. pres.* **abbia, abbia, abbia, abbiamo, abbiate, abbiano**) иметь
**avere dei grilli per la testa** быть ветреным, легкомысленным
**avere in mente** задумывать
**avere** *qc* **in comune con** *qd* иметь *что-л.* общее с *кем-л.*
**avventura** *f* приключение
**avvertire** *vt* (*pres.* **avverto**) предупреждать

## Bb

**badia** *f* монастырь, аббатство
**baionetta** *f* штык
**barbiere** *m* брадобрей, парикмахер
**base** *f* основание; база
**a base di** *qc* на основе *чего-л.*
**battaglia** *f* битва
**battesimo** *m* крещение
**benedetto** *agg* счастливый, благословенный
**benedire** *vt* (*come* **dire**) благословлять
**bersagliere** *m* стрелок
**bey** *m* бей *(титул)*
**borsa** *f* сумка

**borsa di studio** стипендия
**bottega** *f* лавка
**boutique** *f фр.* бутик
**breccia** *f* брешь
**Breccia di Porta Pia** *ист.* брешь в Порта Пиа
**breve** *agg* короткий
**bruciare** *vt* сжигать
**burbero** *agg* угрюмый
**bussare** *vi* (*aus.* **avere**) стучать
**bussare alla porta** стучать в дверь

## Cc

**calle** *f* улица *(в Венеции)*
**camicia** *f* рубашка
**camicia da notte** ночная рубашка
**cammello** *m* верблюд
**canale** *m* канал
**canale privato** частный канал
**canale statale** государственный канал
**cancellare** *vt* отменять, зачёркивать
**canna** *f* тростниковая указка
**capo** *m* начальник, глава
**capo redazione** начальник отдела, заведующий редакцией
**carbonaro** *m* карбонарий *(участник движения Carboneria)*
**carro** *m* 1) повозка, телега 2) *ист.* колесница
**cavalleggero** *m* кавалерист
**cavalletto** *m* мольберт
**celebrare** *vt* отмечать
**celebrare la messa** служить обедню
**celtico** *agg* кельтский
**centro** *m* центр
**centro di attrazione** центр притяжения
**cibo** *m* еда
**cintura** *f* пояс, ремень
**cintura in vita** пояс на талии
**città** *f* город
**città eterna** вечный город *(Рим)*
**città-fortezza** город-крепость
**civiltà** *f* цивилизация
**classico** *agg* классический
**indirizzo classico** классическое направление
**collaborare** *vi* (*aus.* **avere**) сотрудничать
**collaboratore** *m* сотрудник
**collo** *m* шея
**colonnello** *m* полковник
**coloro** *pron pl* они, те
**coloro che...** те, кто...
**colpire** *vt* (*pres.* **colpisco**) бить, ударять; поражать, удивлять
**colpo** *m* выстрел, удар
**combattere** *vi, vt* сражаться, бороться
**compasso** *m* циркуль
**comune** *agg* общий
**avere** *qc* **in comune con** *qd* иметь *что-л.* общее с *кем-л.*
**concentrare** *vt* концентрировать
**confessare** *vt* признаваться
**confidenza** *f* откровенность
**dire in confidenza** сказать по секрету
**confondere** *vt* (*pass. rem.* **confusi**; *part. pass.* **confuso**) путать
**conservare** *vt* хранить
**consiglio** *m* совет
**contadino** *m* крестьянин
**contribuire** *vi* (*pres.* **contribuisco**) содействовать, способствовать
**convincere** *vt* (*pass. rem.* **convinsi**; *part. pass.* **convinto**) убеждать
**convincere** *qd* **a fare** *qc* убеждать *кого-л.* делать *что-л.*
**convinto** *agg* убеждённый
**corpo** *m* тело, туловище
**corpo a corpo** врукопашную
**corrispondente 1.** *agg* соответствующий **2.** *m, f* корреспондент
**corso** *m* 1) курс 2) проспект
**corso di guida** курсы вождения
**cosa** *f* вещь, предмет, что-то; дело
**cosa c'entra...** при чём тут...
**per prima cosa** в первую очередь
**coscienza** *f* совесть, сознание
**costare** *vi* (*aus.* **essere**) стоить
**costare la vita a** *qd* стоить жизни *кому-л.*

**criterio** *m* критерий, признак
**con criterio** разумно, в разумных пределах
**criterio di selezione** критерий отбора
**croce** *f* крест
**a occhio e croce** примерно; в общих чертах
**crollare** *vi* рухнуть
**cronaca** *f* хроника
**cronaca nera** криминальная хроника
**cronista** *m, f* репортёр
**curare** *vt* заботиться, лечить
**curare il giornalino** выпускать школьную газету

## Dd

**da** *prep* от; с; из; у; к; для
**dal nulla** с нуля
**dare** *vt* (*cong. pres.* **dia**) давать
**dare il via a** *qc* дать старт *чему-л.*
**decemviro** *m ист.* децемвир
**decisione** *f* решение
**con grande decisione** с большой решимостью
**decorare** *vt* украсить
**derivare** *vi* происходить
**descrivere** *vt* (*come* **scrivere**) описывать
**deserto** *m* пустыня
**destra** *f* 1) правая сторона 2) *полит.* правые силы
**devastante** *agg* разрушительный
**dialogare** *vi* вести диалог
**diffidenza** *f* недоверие
**diligenza** *f* 1) старание, прилежание 2) дилижанс
**diminutivo** *m* уменьшительное имя
**dire** *vt* (*cong. pres.* **dica**) сказать
**dire in confidenza** сказать по секрету
**direttore** *m* директор; главный редактор
**dirigersi** *vrfl* (*pass. rem.* **mi diressi**; *part. pass.* **diretto**) направляться
**discesa** *f* спуск; высадка
**distribuire** *vt* (*pres.* **distribuisco**) распространять, раздавать
**donare** *vt* дарить, приносить в дар
**dopo** *prep* после, спустя
**dopo di che** после чего; в общем
**drappello** *m* отряд
**drappello di cavalleggeri** кавалерийский отряд

## Ee

**Eccellenza!** Ваше Высочество!
**edificio** *m* здание
**editoriale** *m* передовая статья, передовица
**effetto** *m* эффект, действие
**in effetti** действительно
**efficace** *agg* эффективный
**egregio** *agg* уважаемый *(при обращении в письме)*
**eloquenza** *f* красноречие
**entrambi** *pron* оба
**epoca** *f* период, время
**all'epoca** в то время
**eppure** *avv* и всё же, однако
**eruzione** *f* извержение
**esaminare** *vt* изучать, рассматривать
**essere** *vi* (*cong. pres.* **sia, sia, sia, siamo, siate, siano**) быть
**essere legato a** *qc* быть связанным с *чем-л.*
**essere preoccupato** волноваться
**essere previsto** быть намеченным, предусмотренным
**estendersi** *vrfl* (*pass. rem.* **mi estesi**; *part. pass.* **esteso**) простираться; распространяться
**estero** *agg* иностранный
**esteri** *mpl* внешняя политика *(рубрика в газете)*
**estraneo** *m, agg* чужой
**estremamente** *avv* исключительно, крайне
**extrascolastico** *agg* внешкольный

## Ff

**facciata** *f* фасад
**fallimento** *m* провал
**fama** *f* слава
**fanteria** *f* пехота

**farcela** *vrfl* (*pres.* **ce la faccio, ce la fai, ce la fa, ce la facciamo, ce la fate, ce la fanno**; *pass. pross.* **ce l'ho fatta**; *imperf.* **ce la facevo**; *fut.* **ce la farò**; *pass. rem.* **ce la feci**; *cong. pres.* **ce la faccia**) справиться, получиться
**fazzoletto** *m* платок
**fede** *f* вера
**ferita** *f* ранение, рана
**ferito** *m* раненый
**fermo** *agg* 1) неподвижный 2) решительный, уверенный
**fico** *m* инжир
**fidanzarsi** *vrfl* обручиться
**firma** *f* подпись
**firmare** *vt* подписывать
**firmato** *agg* 1) подписанный *(кем-л.)* 2) фирменный
**fischio** *m* свист
**fondarsi** *vrfl* основываться
**fonte** *f* источник
  **fonte di ispirazione** источник вдохновения
**forestiero** *m* приезжий
**formare** *vt* образовывать
  **formare gli studenti** готовить студентов, учеников
**frate** *m* монах
  **frate francescano** францисканский монах
**frequentare** *vt* посещать
  **frequentare il primo anno del liceo** учиться на первом курсе в лицее
  **frequentare la scuola** учиться в школе
**fucile** *m* ружьё
**fuggire** *vi* (*pres.* **fuggo**) убежать, сбежать
**fulmine** *m* молния
**fuori** *avv* снаружи; вне

## Gg

**gara** *f* состязание
  **gara di carri** состязание на колесницах
**generale** *m* генерал
**generoso** *agg* щедрый
**germanico** *agg* германский
**godere** *vt* наслаждаться
**grado** *m* звание; степень; уровень
  **grado di colonnello** звание полковника
  **grado di maggior generale** звание генерал-майора
  **grado di sapere** уровень знаний
**grazie a** *qd*, *qc* благодаря *кому-л.*, *чему-л.*

## Ii

**ignorante** *m, f* невежда
**ignoranza** *f* невежество
**illustre** *agg* великий, знаменитый
**immaginarsi** *vrfl* представлять себе, воображать себе
**immenso** *agg* необъятный, безграничный; огромный
**immobile** *agg* неподвижный
**impedire** *vt* (*pres.* **impedisco**) мешать, препятствовать
  **impedire di fare** *qc* мешать делать *что-л.*
**impressionare** *vt* впечатлять, производить впечатление
**impressione** *f* впечатление
**in** *prep* в, на
  **in alleanza con** *qd* в союзе с *кем-л.*
  **in base a** *qc* на основе *чего-л.*
  **in effetti** действительно
  **in gran parte** большей частью
  **in quattro e quattr'otto** мгновенно
**inaugurare** *vt* торжественно открывать
**incarico** *m* поручение
**incidente** *m* происшествие
  **incidente stradale** дорожно-транспортное происшествие
**incoronazione** *f* коронация
**indicare** *vt* обозначать, указывать
**indirizzo** *m* направление
  **indirizzo classico** классическое направление
  **indirizzo linguistico** лингвистическое направление

**indirizzo naturalistico** естественно-научное направление
**indirizzo professionale** производственно-профессиональное направление
**indirizzo scientifico** научное направление
**indirizzo umanistico** гуманитарное направление
**influente** *agg* влиятельный
**influenzare** *vt* влиять
**insomma** *avv* в целом; в конце концов
**intatto** *agg* нетронутый, неизменный
**integrante** *agg* неотъемлемый, составной
**intelletto** *m* ум, интеллект
**interno 1.** *agg* внутренний **2.** *m* внутренность
**interni** *mpl* интерьер, внутреннее убранство
**intonare** *vt* запеть
**intonare una canzone** запеть песню
**intorno** *avv* вокруг; около
**intorno ai 15–16 anni** приблизительно в 15–16 лет
**introdurre** *vt* (*come* **produrre**) вводить
**inviare** *vt* посылать
**invito** *m* приглашение
**su invito di** *qd* по приглашению *кого-л.*
**iscriversi** *vrfl* (*come* **scrivere**) записаться; поступить
**iscriversi alla scuola** поступить в школу
**ispirazione** *f* вдохновение
**fonte di ispirazione** источник вдохновения

## Ll

**lapide** *f* мемориальная доска
**legame** *m* связь
**stabilire i legami** устанавливать связи
**legge** *f* закон
**Leggi delle XII tavole** *ист.* Законы Двенадцати таблиц *(в Древнем Риме)*
**legionario** *m* легионер
**lettore** *m* читатель
**liberare** *vt* освобождать
**levarsi** *vrfl* подниматься; восставать; избавляться
**levarsi la sete** утолить жажду
**limitato** *agg* ограниченный
**linguistico** *agg* лингвистический
**lino** *m* лён
**litigare** *vi* (*aus.* **avere**) спорить, ссориться
**locale** *agg* местный
**lode** *f* похвала, одобрение
**lutto** *m* траур

## Mm

**magari** *avv* возможно
**magazzino** *m* 1) склад 2) магазин
**maggiore** *m* майор
**maledizione** *f* проклятие
**marcia** *f* поход
**marciare** *vi* (*aus.* **avere**) идти походом
**marinaio** *m* моряк
**mass media** *mpl* средства массовой информации
**masticare** *vt* жевать
**matricola** *f* первокурсник *(в лицее или университете)*
**mattone** *m* кирпич
**mente** *f* ум
**avere in mente** задумывать
**messaggio** *m* послание
**meta** *f* цель; пункт назначения
**meteora** *f* метеорит, метеор
**mettere** *vt* (*pass. rem.* **misi**; *part. pass.* **messo**) класть; ставить; надевать
**mettere alla prova** подвергнуть испытанию
**mettere i pantaloni** надевать брюки
**mettersi** *vrfl* приниматься, начинать
**mettersi all'opera** приниматься за работу
**mettersi d'accordo** договориться
**migliaio** *m* (*fpl* **le migliaia**) тысяча
**minacciare** *vt* угрожать *(кому-л.)*
**minaccioso** *agg* угрожающий
**minatore** *m* шахтёр

**miniera** *f* шахта
**modifica** *f* изменение
**monello** *m* озорник
**monumento** *m* памятник
  **monumento ai Caduti** памятник павшим воинам
**mordere** *vt* (*pass. rem.* **morsi**; *part. pass.* **morso**) кусать
**movimento** *m* движение
**mucchio** *m* куча

## Nn

**naturalistico** *agg* естественнонаучный
  **indirizzo naturalistico** естественнонаучное направление
**nazionale** общенациональный
**nonché** *avv* а также, к тому же
**nonostante** *avv* вопреки, несмотря
**notizia** *f* новость
**nulla** ничего, ничто
  **dal nulla** с нуля

## Oo

**occasione** *f* случай
**offrire** *vt* представлять; угощать
**oltre** *prep* сверх, кроме
  **oltre a** *qc* кроме *чего-л.*
**opinione** *f* мнение
**ordinario** *agg* обыкновенный
  **fuori dell'ordinario** не как все; необыкновенный
**ordine** *m* порядок; приказ; орден
  **ordine di Sant'Anna** орден Святой Анны
**orfano** *m* сирота

## Pp

**paese** *m* 1) страна, земля 2) село, деревня, местечко
  **il bel paese** прекрасная страна *(Италия)*
  **mandare a quel paese** послать подальше (к чёрту)
  **Ma va' a quel paese!** Да ну тебя! (Иди куда подальше!)
**palazzo** *m* дворец
  **Palazzo a Faccette** Грановитая палата
**palla** *f* пуля; шар; мяч
**parere** *vi* (*pres.* **paio, pari, pare, pariamo, parete, paiono**; *fut.* **parrò**; *pass. rem.* **parvi**; *cond. pres.* **parrei**; *aus.* **essere**) казаться
**parte** *f* часть
  **parte integrante** неотъемлемая часть
**passione** *f* страсть, любовь
**patria** *f* родина
**paziente** *agg* терпеливый
**pelato** *agg* лысый
**pellegrinaggio** *m* паломничество
**pennellata** *f* мазок кистью
**perfezione** *f* совершенство
**pergamena** *f* пергамент
**personalità** *f* деятель; личность
**petto** *m* грудь
**pezzo** *m* 1) кусок 2) *журн.* статья
**pieno** *agg* полный
  **pieno zeppo di** *qc, qd* битком набитый *чем-л., кем-л.*
**pinacoteca** *f* картинная галерея
**pittoresco** *agg* живописный, художественный
**piumetto** *m* петушиное перо
**politica** *f* политика
  **politica estera** внешняя политика
  **politica interna** внутренняя политика
**popolarità** *f* популярность
**portare** *vt* носить; водить, приводить
  **portare a termine** доводить до конца
**potere** *m* власть
**povertà** *f* бедность
**prendere** *vt* (*part. pass.* **preso**) брать, взять
  **prendere in giro** *qd* смеяться над *кем-л.*
**preoccupato** *agg* встревоженный
**presidente** *m* председатель; президент
  **Presidente del Consiglio** председатель Совета министров
**prêt-à-porter** *m фр.* готовая одежда

**prevalentemente** *avv* преимущественно
**previsione** *f* предсказание, прогноз
  **previsione del tempo** прогноз погоды
**previsto** *agg* намеченный, предусмотренный
  **essere previsto** быть намеченным
**prigione** *f* тюрьма
**prigioniero** *m* пленник
**privato** *agg* частный
**pro** *prep* за
  **pro e contro** за и против
**proclama** *m* обращение, призыв
**produrre** *vt* (*pres.* **produco**; *pass. rem.* **produssi**; *part. pass.* **prodotto**) производить
  **viene prodotto** производится
**professionale** *agg* профессиональный
  **indirizzo professionale** производственно-профессиональное направление
**programma** *m* программа
  **programma didattico** учебная программа
**protetto** *agg* защищённый
**prova** *f* проба; испытание
  **mettere alla prova** подвергнуть испытанию
**provare** *vt* репетировать; пробовать
**provenire** *vi* (*come* **venire**) происходить
**provinciale** *agg* провинциальный
**pubblico** *agg* общественный, публичный
  **scuola pubblica** государственная школа

## Qq

**qualsiasi** *agg* любой
**quotidiano** *m* ежедневная газета

## Rr

**radio** *f* радио
**raffinato** *agg* изысканный
**raggiungere** *vt* (*come* **giungere**) достигать, догонять
  **raggiungere un accordo** достигать соглашения
**rapina** *f* ограбление
**rapporti** *mpl* отношения
**rappresentare** *vt* представлять
**redazione** *f* редакция *(учреждение)*
**regionale** *agg* областной
**regno** *m* королевство; царство
**reportage** *m фр.* репортаж
**respirare** *vt* дышать
**responsabile** *agg* ответственный
  **responsabile di** *qc* ответственный за *что-л.*, заведующий *чем-л.*
**resto** *m* остаток
**ricompensare** *vt* вознаградить
**riconoscimento** *m* признание
**rimandare** *vt* отправить назад
  **rimandare (uno studente)** оставить на второй год *(ученика)*
**rio** *m* канал *(в Венеции)*
**ripassare** *vt* повторять
**ripromettersi** *vi* обещать себе
**risoluto** *agg* решительный
**rispettare** *vt* уважать, соблюдать
**rispetto** *m* уважение
**ristrutturare** *vt* перестроить
**risuonare** *vi* звучать, раздаваться
**ritirarsi** *vrfl* отступать
  **ritirarsi dal liceo** уйти из лицея
**ritratto** *m* портрет
**riunire** *vt* (*pres.* **riunisco**) собирать
**riunirsi** *vrfl* собираться
**rovine** *fpl* развалины, руины
**rubrica** *f* рубрика, раздел

## Ss

**sacrificare** *vt* жертвовать
**sacro** *agg* священный
**salvare** *vt* спасать
**sangue** *m* кровь
**santo** *m* святой
**sapiente** *m* мудрец
**sari** *m* сари
**sbarcare** *vi* (*aus.* **essere**) высадиться
**sbarco** *m* высадка
**scambiarsi** *vrfl* обмениваться
**scandire** *vt* (*pres.* **scandisco**) скандировать

**scavare** *vt* рыть
**scegliere** *vt* (*pres.* **scelgo**; *pass. rem.* **scelsi**; *part. pass.* **scelto**) выбирать
**scelta** *f* выбор
**per scelta** по собственному выбору
**scettico** *agg* скептический
**schiavo** *m* раб
**scirocco** *m* сирокко *(ветер из Африки)*
**scientifico** *agg* научный
**indirizzo scientifico** научное направление
**scontro** *m* столкновение
**scritta** *f* надпись
**sede** *f* здание, местонахождение
**sede principale** главное здание
**seguire** *vt* (*pres.* **seguo**) следовать; следить
**seguire la moda** следовать моде
**semicerchio** *m* полукруг
**sensazione** *f* впечатление, ощущение
**sensibile** *agg* чувствительный
**senso** *m* чувство, ощущение; смысл
**sentiero** *m* тропинка
**seppellire** *vt* (*pres.* **seppellisco**; *part. pass.* **sepolto**) хоронить
**serenità** *f* покой
**sereno** *agg* безмятежный, спокойный
**serie** *f* ряд; серия
**modelli in serie** серийные модели
**servizio** *m* 1) обслуживание 2) *журн.* репортаж
**servizio militare** служба в армии
**servizi igienici** санузлы
**servo** *m* слуга
**servo della gleba** крепостной
**settimanale 1.** *m* еженедельная газета, журнал **2.** *agg* еженедельный
**sfilata** *f* показ моды
**sfogliare** *vt* перелистывать
**sgabello** *m* табуретка
**sgobbare** *vi* (*aus.* **avere**) *разг.* вкалывать
**singolo** *agg* отдельный, взятый в отдельности
**sinistra** *f* 1) левая сторона 2) *полит.* левые силы
**smemorato** *agg* забывчивый
**soccorrere** *vt* (*come* **correre**; *aus.* **avere**) помогать
**soddisfatto** *agg* удовлетворённый
**soddisfazione** *f* удовлетворение
**solenne** *agg* величественный, торжественный
**sostanzialmente** *avv* в целом
**sostenere** *vt* (*come* **tenere**) поддерживать
**sparare** *vt* стрелять
**sparire** *vi* (*pres.* **sparisco**; *aus.* **essere**) исчезать
**specifico** *agg* особый
**speranza** *f* надежда
**spingere** *vt* (*part. pass.* **spinto**) толкать, двигать
**spiritualità** *f* духовность
**spostare** *vt* переставлять
**squadra** *f* команда, отряд
**squadra navale** эскадра
**stabilire** *vt* (*pres.* **stabilisco**) устанавливать
**stabilire i legami** устанавливать связи
**statale** *agg* государственный
**stato** *m* 1) состояние 2) государство
**stato d'animo** состояние души, настроение
**stemma** *m* герб
**stilista** *m*, *f* стилист, модельер
**stimolato** *agg* мотивированный
**strato** *m* слой, пласт
**stretto 1.** *agg* узкий **2.** *m* пролив
**stupire** *vt* (*pres.* **stupisco**) удивлять, поражать
**succursale** *f* филиал
**suddito** *m* подданный
**superare** *vt* преодолевать
**superare l'esame** сдать экзамен
**svantaggio** *m* недостаток
**sventolare** *vt*, *vi* (*aus.* **avere**) развевать; развеваться

## Tt

**tavoletta** *f* дощечка
**tavoletta di cera** *ист.* дощечка, покрытая воском

**tenero** *agg* нежный
**tenersi** *vrfl* происходить, иметь место, состояться
**terremoto** *m* землетрясение
**testimone** *m*, *f* свидетель
**torre** *f* башня
  **torri gemelle** башни-близнецы
**trasferire** *vt* (*pres.* **trasferisco**) переносить
**trasferirsi** *vrfl* перемещаться, переезжать
**trattoria** *f* трактир
**tristezza** *f* грусть
**trovatello** *m* найдёныш
**truppe** *fpl* войска
**tubino** *m* прямое платье *(до колен)*
**tuttavia** *avv* однако

## Uu

**umanistico** *agg* гуманитарный
  **indirizzo umanistico** гуманитарное направление
**universo** *m* вселенная
**urgente** *agg* срочный
**urlo** *m* вопль

## Vv

**vantaggio** *m* преимущество
**velocità** *f* скорость
  **velocità del suono** скорость звука
**vergogna** *f* стыд
**versi** *mpl* стихи
**vita** *f* 1) жизнь 2) талия
  **cintura in vita** пояс на талии
  **vita pubblica** общественная жизнь
**vite** *f* виноградник
**vittima** *f* жертва

## Zz

**zarista** *agg* царский

# Appendice

## Indice grammaticale

Условные сокращения: U — *Unità*; L — *Lezione*; (14) — *номер страницы*


**Articolo**
- **L'omissione dell'articolo** U2 L3 (40)

**Sostantivo**
- **Il plurale dei sostantivi** U2 L3 (39)

**Verbo**
- **Congiuntivo** U3 L2 (56, 57); U5 L5 (122, 123)
- **Congiuntivo Presente** U3 L2 (56, 57); U4 L5 (94, 95, 96)
- **Congiuntivo Passato** U5 L5 (121)
- **Forme indefinite del verbo**
  - **Infinito** U1 L1 (7); U6 L3 (143)
  - **Gerundio** U1 L4 (20)
  - **Participio** U4 L5 (97)
- **Costrutti participiali** U3 L2 (55)
- **Costrutti infinitivi** U6 L3 (143)
- **Verbi ausiliari** U1 L4 (19); U4 L5 (94)
- **Verbi causativi** U3 L2 (58)
- **Verbi idiomatici** U2 L3 (38), U3 L1 (50)

**Pronome**
- **Pronomi doppi** U1 L4 (21)
- **Pronomi relativi** U1 L4 (22)
- ***Si* impersonale e *si* passivante** U4 L5 (94)

**Numerale**
- **Numerali sostantivati** U2 L3 (41)

**Avverbio**
- **La formazione degli avverbi** U1 L3 (16)

**Preposizione**
- **Preposizione *da*** U3 L5 (72)
- **Preposizione *di*** U6 L3 (143)
- **Preposizione *dopo*** U1 L1 (7)
- **Preposizione *per*** U6 L3 (145)


## Reggenza verbale

| | |
|---|---|
| **aiutare** *qd* **a fare** *qc* | помогать *кому-л.* делать *что-л.* |
| **contribuire a** *qc* | способствовать *чему-л.* |
| **convincere** *qd* **a fare** *qc* | убеждать *кого-л.* делать *что-л.* |
| **dare il via a** *qc* | дать старт *чему-л.* |
| **essere in cerca di** *qd*, *qc* | быть в поисках *кого-л.*, *чего-л.* |
| **essere in grado di fare** *qc* | быть в состоянии сделать *что-л.* |
| **essere legato a** *qc* | быть связанным с *чем-л.* |
| **essere responsabile di** *qc* | быть ответственным за *что-л.* |
| **godere** *qc* | наслаждаться *чем-л.* |
| **impedire a** *qd* **di fare** *qc* | мешать *кому-л.* делать *что-л.* |
| **influenzare** *qd* | влиять на *кого-л.* |
| **iscriversi a** *qc* | поступить *куда-л.* |
| **mettersi a** *qc*, **a fare** *qc* | приниматься за *что-л.*, делать *что-л.* |
| **minacciare** *qd* | угрожать *кому-л.* |
| **offrire** *qc* **a** *qd* | угощать *кого-л. чем-л.* |
| **seguire** *qd*, *qc* | следить за *кем-л.*, *чем-л.* |

# Indice dei nomi

**ANSA** (Agenzia Nazionale Stampa Associata) АНСА (Национальное агентство печати), итальянское информационное агентство. Основано в 1945 году владельцами итальянских газетных и журнальных издательств

**Bembo Pietro** Бембо Пьетро (1470–1547), итальянский писатель, историк и теоретик по вопросам литературного языка и стиля

**Breccia di Porta Pia** брешь в Порта Пиа, пробитая артиллерией во время осады Рима, через которую берсальеры вошли в город 20 сентября 1870 года, после чего Рим был окончательно признан столицей объединённого Итальянского королевства

**Cattedrale dell'Assunzione** Успенский собор

**Cattedrale di Sant'Arcangelo** Архангельский собор

**Conte di Cavour** граф ди Кавур (1810–1861), лидер либерального течения итальянского Рисорджименто, первый премьер-министр правительства объединённого Итальянского королевства

**Fra Bartolomeo** Фра Бартоломео (1472–1517), один из выдающихся представителей флорентийской школы живописи

**Garibaldi Giuseppe** Гарибальди Джузеппе (1807–1882), народный герой Италии, полководец, один из вождей Рисорджименто

**Giovanni da Pian del Carpine** Джованни да Пьян дель Карпине (1182–1252), францисканский монах, первый из итальянцев, посетивший в середине XIII века Монгольскую империю и оставивший описание своего путешествия через русские земли

**Giro ciclistico d'Italia** главная велогонка Италии

**Giulio II** папа римский Юлий II (1443–1513)

**Gramsci Antonio** Грамши Антонио (1891–1937), основатель и руководитель итальянской коммунистической партии и газеты "l'Unità"

**Leone X** папа римский Лев X (1475–1521)

**Mameli Goffredo** Мамели Гоффредо (1827–1849), поэт, автор национального гимна Италии

**Mazzini Giuseppe** Мадзини Джузеппе (1805–1872), итальянский политик, писатель и философ, сыгравший важную роль в ходе первого этапа Рисорджименто, глава движения карбонариев

**Montecitorio** дворец Монтечиторио в Риме, где заседает палата депутатов итальянского парламента

**Nigro Raffaele** Нигро Рафаэле (род. в 1947), современный итальянский писатель и журналист

**Palazzo a Faccette** Грановитая палата

**Palazzo Chigi** дворец Киджи, где работает итальянское правительство

**Palazzo Vaticano** Ватиканский дворец, резиденция папы римского

**Perugino** Перуджино (1445–1523), итальянский живописец
**Quirinale** Квиринал, президентский дворец в Риме
**RAI (Radiotelevisione Italiana)** РАИ, государственная телерадиокомпания в Италии
**Regno d'Italia** Итальянское королевство (1860–1946)
**Risorgimento** Рисорджименто (1848–1860), движение за освобождение и объединение Италии
**San Pietro** собор Св. Петра в Риме
**Savoia** Савойская династия; род, правивший Итальянским королевством с 1861 года до конца Второй мировой войны
**Traiano** Траян (53–117), римский император
**Umbria** Умбрия, область в Италии
**Vittorio Emanuele II** Виктор Эммануил II (1820–1878), король Сардинского королевства (Пьемонта) из Савойской династии, при котором произошло объединение Италии

*Dieci stati esistenti sul territorio della penisola Appenninica nel periodo dell'unificazione d'Italia:*
**Regno delle due Sicilie** Королевство обеих Сицилий
**Stato della Chiesa** Папское государство
**Granducato di Toscana** Великое герцогство Тосканское
**Regno di Sardegna** Сардинское королевство
**Regno Lombardo-Veneto** Ломбардо-Венецианское королевство
**Ducato di Parma** Пармское герцогство
**Ducato di Modena** Моденское герцогство
**Ducato di Massa** Масса-Каррарское герцогство
**Ducato di Lucca** герцогство Лукка
**Repubblica di San Marino** Республика Сан-Марино

*Città italiane create su progetti utopici delle città ideali:*
**Urbino** Урбино
**Palmanova** Пальманова
**Terra del Sole** Терра дель Соле

*I periodici italiani più letti:*
**"Corriere della Sera", "La Repubblica", "La Stampa", "Il Sole 24 ore", "La Gazzetta dello sport", "l'Unità"**

# Verbi irregolari

| | |
|---|---|
| **andare** *vi* идти | *pres.* **vado, vai, va, andiamo, andate, vanno**; *fut.* **andrò**; *cong. pres.* **vada**; *cond. pres.* **andrei**; *imper.* **và! vada! andate!** |
| **aprire** *vt* открывать | *part. pass.* **aperto** |
| **avere** *vt* иметь | *pres.* **ho, hai, ha, abbiamo, avete, hanno**; *pass. rem.* **ebbi, avesti, ebbe, avemmo, aveste, ebbero**; *fut.* **avrò**; *cong. pres.* **abbia**; *cond. pres.* **avrei**; *imper.* **abbi! abbia! abbiate!** |
| **bere** *vt* **(bevere)** пить | *pres.* **bevo, bevi, beve, beviamo, bevete, bevono**; *imperf.* **bevevo**; *pass. rem.* **bevvi**; *fut.* **berrò**; *cong. pres.* **beva**; *cond. pres.* **berrei**; *part. pass.* **bevuto** |
| **cadere** *vi* падать | *pass. rem.* **caddi**; *fut.* **cadrò**; *cond. pres.* **cadrei** |
| **chiedere** *vt* спрашивать, просить | *pass. rem.* **chiesi**; *part. pass.* **chiesto** |
| **chiudere** *vt* закрывать | *pass. rem.* **chiusi**; *part. pass.* **chiuso** |
| **compiere** *vt* выполнять, исполняться | *pres.* **compio, compi, compie, compiamo, compite, compiono**; *imperf.* **compivo**; *fut.* **compirò**; *cond. pres.* **compirei**; *part. pass.* **compiuto** |
| **condurre** *vt* вести (*концерт, телепрограмму)* | *pres.* **conduco, conduci, conduce, conduciamo, conducete, conducono**; *imperf.* **conducevo**; *pass. rem.* **condussi**; *fut.* **condurrò**; *cong. pres.* **conduca**; *cond. pres.* **condurrei**; *part. pass.* **condotto** |
| **conoscere** *vt* знать, быть знакомым | *pass. rem.* **conobbi**; *part. pass.* **conosciuto** |
| **correggere** *vt* исправлять | *pass. rem.* **corressi**; *part. pass.* **corretto** |
| **correre** *vi* бежать | *pass. rem.* **corsi**; *part. pass.* **corso** |
| **crescere** *vi* расти | *pass. rem.* **crebbi**; *part. pass.* **cresciuto** |
| **dare** *vt* давать | *pres.* **do, dai, da, diamo, date, danno**; *imperf.* **davo**; *pass. rem.* **diedi, desti, diede, demmo, deste, diedero**; *fut.* **darò**; *cong. pres.* **dia, dia, dia, diamo, diate, diano**; *cond. pres.* **darei**; *imper.* **dai! dia! date!** |
| **decidere** *vt* решать | *pass. rem.* **decisi**; *part. pass.* **deciso** |
| **difendere** *vt* защищать | *pass. rem.* **difesi**; *part. pass.* **difeso** |

| | |
|---|---|
| **diffondere** *vt* распространять | *pass. rem.* **diffusi**; *part. pass.* **diffuso** |
| **dipingere** *vt* писать красками | *pass. rem.* **dipinsi**; *part. pass.* **dipinto** |
| **dire** *vt* сказать | *pres.* **dico, dici, dice, diciamo, dite, dicono**; *imperf.* **dicevo**; *pass. rem.* **dissi, dicesti, disse, dicemmo, diceste, dissero**; *fut.* **dirò**; *cong. pres.* **dica**; *cond. pres.* **direi**; *imperf.* **dì! dica! dite!**; *part. pass.* **detto** |
| **dividere** *vt* делить | *pass. rem.* **divisi**; *part. pass.* **diviso** |
| **dovere** *vt* должен-ствовать | *pres.* **devo, devi, deve, dobbiamo, dovete, devono**; *fut.* **dovrò**; *cong. pres.* **debba**; *cond. pres.* **dovrei** |
| **esprimere** *vt* выражать | *pass. rem.* **espressi**; *part. pass.* **espresso** |
| **essere** *vi* быть | *pres.* **sono, sei, è, siamo, siete, sono**; *imperf.* **ero, eri, era, eravamo, eravate, erano**; *pass. rem.* **fui, fosti, fu, fummo, foste, furono**; *fut.* **sarò, sarai, sarà, saremo, sarete, saranno**; *cong. pres.* **sia, sia, sia, siamo, siate, siano**; *cond. pres.* **sarei, saresti, sarebbe, saremmo, sareste, sarebbero**; *imper.* **sii! sia! siate!**; *part. pass.* **stato** |
| **fare** *vt* делать | *pres.* **faccio, fai, fa, facciamo, fate, fanno**; *imperf.* **facevo**; *pass. rem.* **feci**; *fut.* **farò**; *cong. pres.* **faccia**; *cond. pres.* **farei**; *imper.* **fai! faccia! fate!**; *part. pass.* **fatto** |
| **giungere** *vi* прибывать | *pass. rem.* **giunsi**; *part. pass.* **giunto** |
| **leggere** *vt* читать | *pass. rem.* **lessi**; *part. pass.* **letto** |
| **mettere** *vt* ставить, класть | *pass. rem.* **misi**; *part. pass.* **messo** |
| **morire** *vi* умирать | *pres.* **muoio, muori, muore, moriamo, morite, muoiono**; *cong. pres.* **muoia, muoia, muoia, moriamo, moriate, muoiano**; *part. pass.* **morto** |
| **nascere** *vi* рождаться | *pass. rem.* **nacqui**; *part. pass.* **nato** |
| **parere** *vi* казаться | *pres.* **paio, pari, pare, pariamo, parete, paiono**; *pass. rem.* **parvi**; *fut.* **parrò**; *cond. pres.* **parrei**; *part. pass.* **parso**; *aus.* **essere** |
| **perdere** *vt* терять | *pass. rem.* **persi**; *part. pass.* **perso** |
| **piacere** *vi* нравиться | *pres.* **piaccio, piaci, piace, piacciamo, piacete, piacciono**; *pass. rem.* **piacqui**; *cong. pres.* **piaccia**; *part. pass.* **piaciuto** |

| | |
|---|---|
| **piangere** *vi, vt* плакать | *pass. rem.* **piansi**; *part. pass.* **pianto** |
| **potere** мочь | *pres.* **posso, puoi, può, possiamo, potete, possono**; *fut.* **potrò**; *cong. pres.* **possa**; *cond. pres.* **potrei** |
| **prendere** *vt* брать | *pass. rem.* **presi**; *part. pass.* **preso** |
| **promuovere** *vt* переводить (*в следующий класс*) | *pass. rem.* **promossi**; *part. pass.* **promosso** |
| **proporre** *vt* предлагать | *pres.* **propongo, proponi, propone, proponiamo, proponete, propongono**; *imperf.* **proponevo**; *pass. rem.* **proposi**; *fut.* **proporrò**; *cong. pres.* **proponga**; *cond. pres.* **proporrei**; *part. pass.* **proposto** |
| **raccogliere** *vt* собирать | *pres.* **raccolgo, raccogli, raccoglie, raccogliamo, raccogliete, raccolgono**; *pass. rem.* **raccolsi**; *part. pass.* **raccolto** |
| **rendere** *vt* отдавать | *pass. rem.* **resi**; *part. pass.* **reso** |
| **ridere** *vi* смеяться | *pass. rem.* **risi**; *part. pass.* **riso** |
| **rimanere** *vi* оставаться | *pres.* **rimango, rimani, rimane, rimaniamo, rimanete, rimangono**; *pass. rem.* **rimasi**; *fut.* **rimarrò**; *cong. pres.* **rimanga**; *cond. pres.* **rimarrei**; *part. pass.* **rimasto** |
| **risolvere** *vt* решать, разрешать | *pass. rem.* **risolsi**; *part. pass.* **risolto** |
| **rispondere** *vi* отвечать | *pass. rem.* **risposi**; *part. pass.* **risposto** |
| **riuscire** *vi* удаваться | *come* **uscire** |
| **rompere** *vt* ломать | *pass. rem.* **ruppi**; *part. pass.* **rotto** |
| **salire** *vi, vt* подниматься | *pres.* **salgo, sali, sale, saliamo, salite, salgono**; *cong. pres.* **salga**; *aus.* **essere** |
| **sapere** *vt* знать | *pres.* **so, sai, sa, sappiamo, sapete, sanno**; *pass. rem.* **seppi**; *fut.* **saprò**; *cong. pres.* **sappia**; *cond. pres.* **saprei**; *imper.* **sappi! sappia! sappiate!** |
| **scegliere** *vt* выбирать | *pres.* **scelgo, scegli, sceglie, scegliamo, scegliete, scelgono**; *pass. rem.* **scelsi**; *part. pass.* **scelto** |

| | |
|---|---|
| **scendere** *vi, vt* спускаться | *pass. rem.* **scesi**; *part. pass.* **sceso** |
| **scrivere** *vt* писать | *pass. rem.* **scrissi**; *part. pass.* **scritto** |
| **sedersi** садиться | *pres.* **mi siedo, ti siedi, si siede, ci sediamo, vi sedete, si siedono**; *cong. pres.* **mi sieda**; *imper.* **siediti! si sieda! sedetevi!** |
| **spegnere** *vt* гасить | *pres.* **spengo, spegni, spegne, spegniamo, spegnete, spengono**; *pass. rem.* **spensi**; *cong. pres.* **spenga**; *part. pass.* **spento** |
| **spendere** *vt* тратить | *pass. rem.* **spesi**; *part. pass.* **speso** |
| **stare** *vi* быть, стоять, находиться | *pres.* **sto, stai, sta, stiamo, state, stanno**; *pass. rem.* **stetti, stesti, stette, stemmo, steste, stettero**; *fut.* **starò**; *cong. pres.* **stia**; *cond. pres.* **starei**; *imper.* **stai! stia! state!**; *part. pass.* **stato** |
| **stringere** *vt* сжимать, пожимать | *pass. rem.* **strinsi**; *part. pass.* **stretto** |
| **succedere** *vi* случаться | *pass. rem.* **successi**; *part. pass.* **successo** |
| **tenere** *vt* держать | *pres.* **tengo, tieni, tiene, teniamo, tenete, tengono**; *pass. rem.* **tenni**; *fut.* **terrò**; *cong. pres.* **tenga**; *cond. pres.* **terrei**; *imper.* **tieni! tenga! tenete!** |
| **tradurre** *vt* переводить | *pres.* **traduco, traduci, traduce, traduciamo, traducete, traducono**; *imperf.* **traducevo**; *pass. rem.* **tradussi**; *fut.* **tradurrò**; *cong. pres.* **traduca**; *cond. pres.* **tradurrei**; *part. pass.* **tradotto** |
| **uccidere** *vt* убивать | *pass. rem.* **uccisi**; *part. pass.* **ucciso** |
| **uscire** *vi* выходить | *pres.* **esco, esci, esce, usciamo, uscite, escono**; *cong. pres.* **esca** |
| **vedere** *vt* видеть | *pass. rem.* **vidi**; *fut.* **vedrò**; *cond. pres.* **vedrei**; *part. pass.* **visto** |
| **venire** *vi* приходить | *pres.* **vengo, vieni, viene, veniamo, venite, vengono**; *pass. rem.* **venni**; *fut.* **verrò**; *cong. pres.* **venga**; *cond. pres.* **verrei**; *imper.* **vieni! venga! venite!**; *part. pass.* **venuto** |
| **vincere** *vt* побеждать | *pass. rem.* **vinsi**; *part. pass.* **vinto** |
| **vivere** *vi, vt* жить | *pass. rem.* **vissi**; *fut.* **vivrò**; *cond. pres.* **vivrei**; *part. pass.* **vissuto** |
| **volere** *vt* хотеть | *pres.* **voglio, vuoi, vuole, vogliamo, volete, vogliono**; *pass. rem.* **volli**; *fut.* **vorrò**; *cong. pres.* **voglia**; *cond. pres.* **vorrei** |

# Indice


| | | |
|---|---|---|
| **UNITÀ UNO** | **Benvenuti alle superiori!** | 3 |
| **Lezione uno** | **La tua scuola è sempre la stessa?** | 3 |
| **Lezione due** | **Una scuola ideale** | 9 |
| **Lezione tre** | **A caccia di parole** | 14 |
| **Lezione quattro** | **Grammatichiamo!** | 18 |
| **Lezione cinque** | **Per il piacere della lettura** | 24 |
| **UNITÀ DUE** | **Risorgimento** | 27 |
| **Lezione uno** | **Un altro tuffo nella storia** | 27 |
| **Lezione due** | **La spedizione dei Mille** | 33 |
| **Lezione tre** | **Grammatichiamo!** | 38 |
| **Lezione quattro** | **A caccia di parole** | 42 |
| **Lezione cinque** | **Per il piacere della lettura** | 45 |
| **UNITÀ TRE** | **Il mondo dei colori** | 48 |
| **Lezione uno** | **I colori della vita** | 48 |
| **Lezione due** | **Grammatichiamo!** | 55 |
| **Lezione tre** | **I colori della pittura** | 60 |
| **Lezione quattro** | **I colori della moda** | 65 |
| **Lezione cinque** | **A caccia di parole** | 70 |
| **Lezione sei** | **Per il piacere della lettura** | 74 |
| **UNITÀ QUATTRO** | **Il giornale italiano** | 77 |
| **Lezione uno** | **I mass media in Italia** | 77 |
| **Lezione due** | **Come si scrive un giornale?** | 80 |
| **Lezione tre** | **Diventare giornalista** | 85 |
| **Lezione quattro** | **Il giornalino di classe** | 88 |
| **Lezione cinque** | **Grammatichiamo!** | 93 |
| **Lezione sei** | **A caccia di parole** | 98 |
| **UNITÀ CINQUE** | **Dialogo tra le due culture** | 101 |
| **Lezione uno** | **I russi in Italia** | 101 |
| **Lezione due** | **Gogol' in Italia** | 105 |
| **Lezione tre** | **Gli italiani in Russia** | 111 |
| **Lezione quattro** | **Gli architetti italiani a San Pietroburgo** | 116 |
| **Lezione cinque** | **Grammatichiamo!** | 119 |
| **Lezione sei** | **A caccia di parole** | 126 |

| | | |
|---|---|---|
| **UNITÀ SEI** | **La città** | 130 |
| **Lezione uno** | **Città grandi, città piccole** | 130 |
| **Lezione due** | **Una città ideale** | 136 |
| **Lezione tre** | **Grammatichiamo!** | 142 |
| **Lezione quattro** | **Scrivi con me!** | 146 |
| **Lezione cinque** | **Verifica grammaticale** | 150 |
| **Lezione sei** | **Verifica lessicale e storico-culturale** | 153 |
| **Vocabolario** | | 156 |
| **Appendice** | | 166 |